



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.I.S. ALDINI VALERIANI

BOIS01900X

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S. ALDINI VALERIANI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **31** del **24/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **13/12/2023** con delibera n. 6*

Anno di aggiornamento:
2023/24

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 2** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 10** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 12** Principali elementi di innovazione
- 26** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 33** Aspetti generali
- 34** Insegnamenti e quadri orario
- 67** Curricolo di Istituto
- 70** %(sottosezione0315.label)
- 70** %(sottosezione0316.label)
- 70** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 78** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 131** Valutazione degli apprendimenti
- 138** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 145** Aspetti generali
- 146** Modello organizzativo



- 149** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 150** Reti e Convenzioni attivate
- 158** Piano di formazione del personale docente
- 161** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Opportunità:

La scuola, in ragione della sua storia e della sua struttura, esercita una forte attrazione sul territorio, che le fa raggiungere un numero significativo di studenti, il più alto di tutta la provincia. Questo crea ricadute positive sulla gestione delle risorse economiche e materiali e sull'organizzazione delle risorse professionali, in ragione delle economie di scala che è possibile prevedere. Nonostante il numero relativamente ridotto di alunni con disabilità certificata e con disturbo specifico dell'apprendimento, rispetto al numero complessivo degli studenti, l'organizzazione degli ambienti di apprendimento e la progettazione dell'offerta formativa è calibrata per garantire la massima inclusività possibile; inclusività peraltro garantita anche in ragione del fatto che la popolazione studentesca è composta da studenti di nazionalità non italiana in misura notevolmente superiore a quella della media regionale e nazionale, in particolare nell'istituto professionale. Per tale ragione, inoltre, la progettazione didattica valorizza i temi della tolleranza, del confronto con la diversità, dell'intercultura e la mobilità studentesca.

VINCOLI:

L'elevato numero di studenti esaurisce di fatto le capacità di accoglienza dell'edificio scolastico, pur così vasto. L'elevata percentuale di studenti di cittadinanza non italiana e il livello basso dello status socio economico in particolare degli alunni dell'Istituto professionale, ma anche di almeno una parte di quelli dell'Istituto Tecnico, richiede alla scuola un investimento costante di risorse professionali e finanziarie per presidiare alcune "emergenze" educative come l'insegnamento dell'italiano come lingua seconda e il rischio dispersione, legato sia a fattori scolastici (preparazione nelle materie di area comune carente sin dal ciclo precedente) che a fattori extrascolastici, come disagio in ambito familiare, dipendenze da sostanze, stili di vita non corretti.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.I.S. ALDINI VALERIANI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	BOIS01900X
Indirizzo	VIA BASSANELLI 9/11 - 40129 BOLOGNA
Telefono	0514156211
Email	BOIS01900X@istruzione.it
Pec	bois01900x@pec.istruzione.it

Plessi

I.P.I.A. ALDINI VALERIANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	BORI01901G
Indirizzo	VIA BASSANELLI 9/11 - 40129 BOLOGNA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via Bassanelli 9/11 - 40129 BOLOGNA BO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY• MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA• OPERATORE GRAFICO



- OPERATORE MECCANICO
- OPERATORE GRAFICO
- OPERATORE MECCANICO

Totale Alunni	380
---------------	-----

I.T. INDUSTRIALE ALDINI VALERIANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
---------------	----------------------------

Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
------------------	------------------------------

Codice	BOTF01901C
--------	------------

Indirizzo	VIA BASSANELLI 9/11 - 40129 BOLOGNA
-----------	-------------------------------------

Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via Bassanelli 9/11 - 40129 BOLOGNA BO
---------	--

Indirizzi di Studio

- MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE
- TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE
- ELETTR. ED ELETTROTEC. - BIENNIO COMUNE
- INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE
- GRAFICA E COMUNICAZIONE
- CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE
- AUTOMAZIONE
- CHIMICA E MATERIALI
- COSTRUZIONE DEL MEZZO
- ELETTRONICA
- INFORMATICA
- MECCANICA E MECCATRONICA

Totale Alunni	2119
---------------	------

I.T. INDUSTRIALE ALDINI VALERIANI SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
---------------	----------------------------

Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
------------------	------------------------------



Codice	BOTF01951T
Indirizzo	VIA BASSANELLI 9/11 - 40129 BOLOGNA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via Bassanelli 9/11 - 40129 BOLOGNA BO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE• ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE• ELETTRONICA• ENERGIA• MECCANICA E MECCATRONICA

Approfondimento

L'Istituto Aldini-Valeriani è una delle più antiche scuole tecniche d'Italia e d'Europa.

Da più di 170 anni costituisce il polo di eccellenza e di avanguardia bolognese nella formazione di imprenditori, di professionisti, di managers, di quadri, di tecnici e di manodopera qualificata, molti dei quali hanno dato vita a imprese piccole e grandi.

Per le straordinarie vicende della sua fondazione e della sua evoluzione rappresenta un capitolo nobile nella storia della formazione tecnica e professionale. Mentre gli istituti fondati alla fine del Settecento nelle grandi capitali industriali d'Europa rispondono alla crescente domanda di tecnici e di manodopera specializzata, le Scuole Tecniche Bolognesi Aldini Valeriani nascono dalla lungimiranza di due illustri esenti della cultura scientifica dell'Università di Bologna. Quando, infatti, i due fondatori, il fisico Giovanni Aldini e l'economista Luigi Valeriani gettano le basi per la creazione della scuola, attraverso lasciti e precise volontà testamentarie al Comune di Bologna, l'industria a Bologna non c'è. La popolazione è in miseria, vive la crisi economica legata al declino della produzione e della lavorazione della seta, che nei quattro secoli precedenti aveva costituito la ricchezza e la fama della città.

È dunque l'istituzione della scuola a rilanciare su nuove basi lo sviluppo produttivo del territorio.



Aldini e Valeriani, intellettuali di respiro europeo, sono consapevoli del legame che intercorre fra scienza, tecnica e crescita economica.

A Bologna una commissione di artigiani, professori universitari e consiglieri comunali, formula il progetto della scuola sull'esperienza parigina del Conservatoire des Arts et Métiers, assunto come modello di istruzione tecnica per artigiani e manifattori.

Nascono così le Scuole Tecniche Bolognesi, pubbliche e gratuite. Il loro corso di studi si differenzia fortemente da quello vigente nel sistema scolastico tradizionale. Lo sviluppo dei talenti negli allievi si attua sia sugli aspetti pratici del fare che su quelli teorici del sapere. Le nozioni di aritmetica, geometria, disegno, chimica e fisica si affiancano alla pratica di laboratorio, allo studio, all'uso, alla costruzione delle macchine, alla chimica applicata. Alla teoria si accompagna la pratica empirica. A sua volta la mano che sa fare sviluppa la mente, che progetta in un rapporto di cooperazione che oggi più che mai viene riconosciuto come il metodo migliore per sviluppare le competenze.

La scuola è profondamente radicata nel territorio e nella sua storia. Nel corso degli anni professori e studenti hanno riportato alla luce la straordinaria vicenda dell'industria della seta bolognese a partire dal '400, hanno ricostruito l'evoluzione della meccanica nelle officine e nelle fabbriche attraverso il recupero e il restauro di macchine e utensili e hanno dato vita al Museo del Patrimonio Industriale, che documenta l'attività produttiva dell'area bolognese dal Rinascimento a oggi.

Nell'epoca della globalizzazione diventa ancor più importante promuovere la creatività e la capacità di interpretare lo spirito del proprio territorio. Le attuali tecnologie impongono una domanda crescente di tecnici d'impresa, di specifiche professionalità, di nuove specializzazioni. L'Istituto Aldini Valeriani ancor oggi, come al tempo della sua fondazione, adeguando programmi e strutture alle sfide del nuovo Millennio, sa inserirsi attivamente in una realtà aperta alla continua innovazione tecnologica e alla domanda di rinnovate competenze del mercato del lavoro.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Chimica	6
	Disegno	5
	Elettronica	4
	Fisica	4
	Fotografico	1
	Informatica	12
	Meccanico	13
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Concerti	1
	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	7
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	47
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	47
	PC e Tablet presenti in altre aule	157

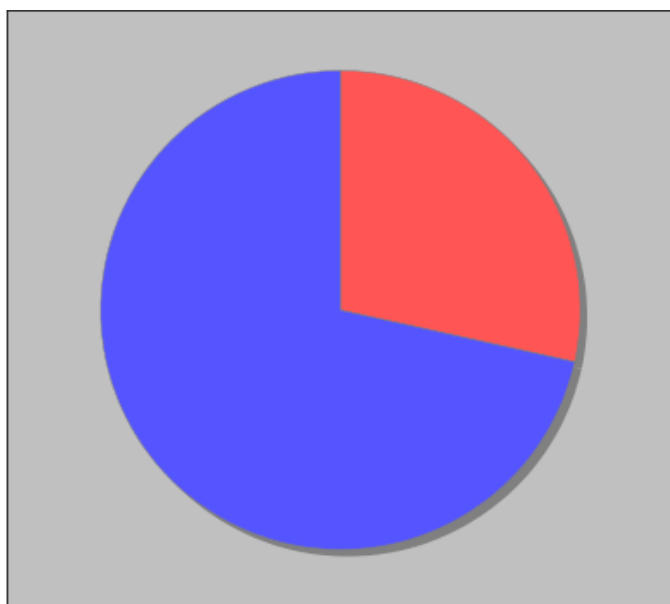


Risorse professionali

Docenti	282
Personale ATA	65

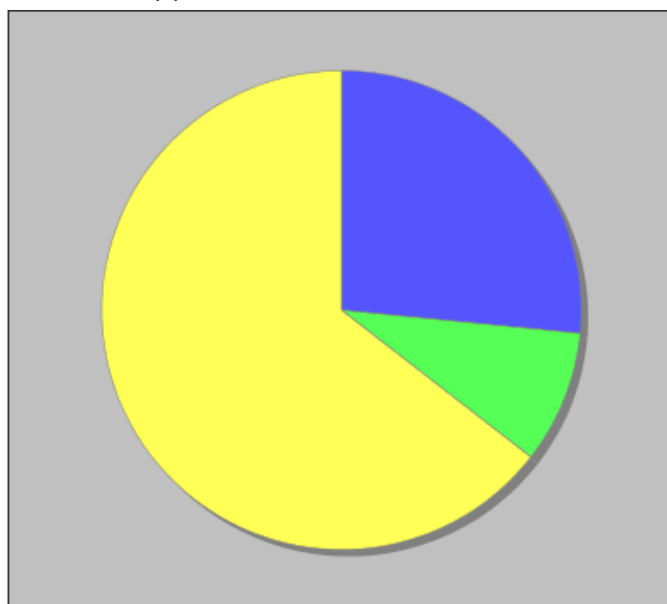
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 113
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 284

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 77
- Da 4 a 5 anni - 26
- Piu' di 5 anni - 187



Aspetti generali

L'Istituto di istruzione secondaria di II grado "Aldini - Valeriani" negli ultimi anni ha canalizzato tutte le sue risorse materiali ed umane, le sue energie creative e le sue competenze verso i sotto indicati obiettivi di processo formulati nell'anno scolastico precedente e raggiunti in parte in quanto l'Istituto, come si evince dal RAV, ha una struttura complessa per la numerosa e variegata utenza, per le collaborazioni con gli innumerevoli enti locali che afferiscono al mondo del lavoro, per la cooperazione con gli enti istituzionali ed infine per i rapporti di integrazione con le associazioni educative e culturali del territorio.

L'Istituto ha trasformato questa complessità e varietà in un impegno costante di miglioramento in quanto la sua filosofia è quella del dinamismo: integrazione di attività; ridefinizione di ruoli e competenze; apertura alle diverse componenti della nostra società; impegno graduale nell'acquisizione delle competenze di cittadinanza attiva e nell'integrazione ed inclusione ad ampio spettro.

L'Istituto I.I.S. Aldini Valeriani, preso atto degli Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole relativi al PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA; tenuto conto della necessità di costituire il "Gruppo di lavoro per la prevenzione della dispersione scolastica"; considerato il D.M. n°161 del 14 giugno 2022 recante l'adozione del "Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2; tenuto conto della necessità di costituire il gruppo di progettazione "Scuola digitale 2026" e considerata la Circolare ministeriale prot. n. AOODGOSV 23940 del 19-09-22 ad oggetto "Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – Indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2022-2025 (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa, Rendicontazione sociale)" definisce i seguenti indirizzi generali integrati all'interno del Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2022/2023 – 2024/2025:

- 1) ai fini della definizione dei criteri per gli interventi di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica;
- 2) ai fini della definizione dei criteri per l'adozione del "Piano Scuola 4.0" in attuazione dell'investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento elaboratori" nell'ambito della Missione 4 – Componente M4C1;
- 3) ai fini della costituzione del N.I.V. (Nucleo interno di valutazione)



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

- definizione di un sistema di orientamento



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'ISTITUTO SI IMPEGNA DA SEMPRE, MA ORA PIU' CHE MAI, A ORGANIZZARE UNA DIDATTICA DI FORMAZIONE PROFESSIONALE E TECNICA SPECIFICA E CONCORRENZIALE MA ALLO STESSO TEMPO INNOVA ANCHE L'AREA UMANISTICA, CIVICA ED INCLUSIVA AD AMPIO RAGGIO.

L'I.I.S. Aldini-Valeriani, da sempre attento ai valori di cittadinanza attiva e di integrazione sociale, ha deciso di dedicare uno spazio della propria scuola alla mostra permanente sulla Costituzione del fumettista Ro Marcenaro al fine di contribuire alla formazione etico-civile dei propri studenti e di quelli di ogni scuola di ordine e grado del territorio. Inoltre, già da due anni l'Istituto ha messo in atto una serie di attività inerenti all'Educazione civica e ha inserito quest'ultima in modo più efficace nelle singole discipline sia al biennio che al triennio.

L'obiettivo dell'Istituto è quello di formare non solo ottimi tecnici che contribuiscano allo sviluppo tecnico-economico del territorio ma anche e, soprattutto, quello di rendere gli studenti cittadini consapevoli e responsabili del proprio futuro e di quello della propria Nazione e dell'Europa

2. BIBLIOTECA SCOLASTICA "FUORI CATALOGO"

La Biblioteca del nostro Istituto si prefigura come spazio, fisico e mentale, idoneo ad incentivare e curare la capacità di leggere (...tra le righe), di scoprire relazioni ed interconnessioni tra i vari aspetti della realtà per giungere ad una sua comprensione più ampia e completa proponendosi al territorio come via di accesso locale alla conoscenza indispensabile per l'apprendimento permanente, l'indipendenza nelle decisioni, lo sviluppo culturale dell'individuo e dei gruppi sociali.

L'Istituto Aldini Valeriani è una città operosa che forma al lavoro nella sua accezione più nobile e alta, più socialmente progressista. La Biblioteca riflette il senso di appartenenza a questo Istituto e alla sua tradizione di studi e di operosità da parte di tutti i suoi ideatori, da parte di tutti coloro che attivamente, e idealmente, hanno contribuito o vorranno contribuire a mantenerla vitale, da parte di tutti gli studenti, le famiglie, il personale scolastico e i docenti che vorranno innervare con le loro idee la sua sperimentazione.



La Biblioteca riflette anche il senso di appartenenza al territorio cittadino e alla sua tradizione culturale legata alla cura del libro e alla sua diffusione.

Il senso di appartenenza porta con sé il dovere della restituzione.

La Biblioteca non è un organismo chiuso in sé stesso, ma al contrario, si apre e si offre alla città e al territorio e si adopera sempre, nelle sue possibilità logistiche ed organizzative, per coinvolgere studenti di altre scuole.

3. IL GRUPPO BENESSERE

Il Gruppo Benessere svolge attività istituzionali di:

- riorientamento dell'allievo, in caso di possibile necessità, verso altri corsi ed istituzioni formative;
- attività di classe per la prevenzione dei conflitti;
- colloqui di consulenza scolastica;
- organizzazione e gestione dei corsi di recupero per gli studenti con giudizio sospeso.

Le figure professionali

Le figure professionali che si occupano di inclusione in relazione alla propria competenza e al proprio incarico operano a pieno titolo all'interno del Gruppo Benessere ed hanno conoscenze e competenze tecniche, professionali e legali, con particolare attenzione agli ordinamenti scolastici, alle procedure per le certificazioni e le segnalazioni agli uffici competenti, alla documentazione, alla raccolta e gestione di dati e informazioni.

I referenti del Gruppo Benessere si occupano di supporto allo studio, strategie e tecniche didattiche, ascolto e informazioni, incontri con le famiglie, attività di inclusione. Dette attività sono soggette a rimodulazione periodica considerando le esigenze della scuola e il suo fisiologico cambiamento.

Risposte alle esigenze della scuola



Il Gruppo Benessere, perseguendo gli obiettivi di miglioramento delle pratiche organizzative e didattiche dell'Istituto, attiva pratiche inclusive per contrastare la dispersione e favorire il successo scolastico, previene e contrasta il disagio individuale e l'insorgenza di conflitti.

Propositi a lungo termine

- Gestire dinamiche relazionali e comunicative complesse (team, gruppi, ecc.)
- Supportare la progettazione didattica integrata e la relativa formazione in servizio
- Ottimizzare l'uso delle risorse per l'inclusione, ivi comprese quelle tecnologiche
- Facilitare i rapporti con le famiglie e i diversi soggetti istituzionali coinvolti nei processi

Aree di miglioramento in relazione agli interventi

- Conduzione dei gruppi di lavoro
- Relazioni scuola-famiglia nell'ottica dell'alleanza educativa
- Rapporti tra gli operatori della scuola e i servizi sociali ed educativi del territorio
- Orientamento e progetto di vita dell'alunno

Attività inclusive per il miglioramento

- Rilevazione del disagio in collaborazione con i C.C.d.C.
- Interventi di prevenzione e di intervento dei conflitti e azioni didattico-educative sulle classi
- Consulenza e supporto ai docenti sulle strategie e metodologie di gestione delle classi
- Prevenzione e gestione di criticità individuali o collettive con particolare attenzione alle classi del biennio
- Colloqui di consulenza ed azioni individualizzate e di gruppo



- Promozione del benessere emotivo e personale in caso di povertà educativa ed affettiva e di disagio sociale e culturale persistente
- Monitoraggio delle situazioni di disagio e sostegno in situazioni di difficoltà relazionale e personale
- Promozione di esperienze di comunicazione e relazione tra pari
- Azioni di contrasto al bullismo
- Orientamento e sostegno motivazionale
- Educazione sentimentale ed affettiva e sostegno alla costruzione della personalità
- Rafforzamento del rispetto della diversità di genere, culturale e personale
- Colloqui con docenti e operatori dei servizi socioeducativi
- Sviluppo di progettualità condivisa con enti territoriali ed altre scuole di ordine inferiore a sostegno delle difficoltà scolastiche degli studenti in ingresso nelle prime classi
- Interventi di orientamento degli studenti verso percorsi formativi alternativi al percorso scolastico in ottemperanza alle coordinate regionali del sistema integrato leFP (Istruzione e Formazione Professionale)
- Laboratori per lo sviluppo delle competenze trasversali di cittadinanza e relazione, realizzazioni di "compiti di realtà e autonomia" proposti dai docenti curricolari in alternativa o integrazione ai percorsi didattici
- Rimodulazione in senso inclusivo delle sanzioni disciplinari sospensive agli alunni, con coinvolgimento in laboratori ed attività interne.

1. LABORATORI INCLUSIVO/FORMATIVO "OFFICINE CREATIVE"

"Officine Creative" è un Laboratorio Inclusivo/Formativo di arte e artigianato, un progetto di Integrazione tra Istruzione scolastica e Formazione Professionale. Nello specifico si tratta di un Laboratorio artistico creativo di progettazione, produzione e distribuzione di manufatti artigianali ed artistici orientato verso lo sviluppo di una sensibilità estetica ed una visione critica e consapevole di



componenti della contemporaneità: cultura digitale e mentalità ecologica.

Il laboratorio si presta anche come spazio di consulenza per la realizzazione di progetti interdisciplinari in cui sia necessaria una competenza estetica e creativa. Gli spazi laboratoriali sono organizzati in aree destinate alla pratica di diverse attività: manutenzione di biciclette "Ciclofficina", produzione ceramica, progettazione grafica e realizzazione di oggetti di design. I progetti prodotti potranno essere utili per la riqualificazione di alcuni ambienti scolastici.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

1. REALTA' VIRTUALE E GAMING

L'obiettivo che accomuna i seguenti laboratori è insegnare che la tecnologia è uno strumento valido

che non va demonizzato ma va utilizzato per migliorare, ampliare le potenzialità di crescita di ogni studente.

Il laboratorio di Realtà virtuale si pone i seguenti obiettivi :

- offrire un supporto tecnologico innovativo per sperimentare metodi di studio efficaci per apprendere in modo più immediato, creando dei percorsi interdisciplinari;



- collaborare con l'Università dell'Educazione, settore Pedagogia sperimentale,

nell'ambito delle ricerche sull'efficacia della VR;

- collaborare con l'Università di Scienze della Formazione ed il team dei docenti di sostegno per attivare percorsi inclusivi attraverso la formazione di UDA specifiche;
- offrire un valido supporto alle aziende per formare gli alunni in ottica di ASL e d'inserimento nel mondo del lavoro;
- collaborare con la rete RESISM sulla divulgazione e sensibilizzazione in ambito della prevenzione e della messa in sicurezza degli edifici;
- ottimizzare la formazione teorica e pratica sulla rianimazione cardiopolmonare .

Il laboratorio di Gaming , a cui gli studenti accedono solo di pomeriggio, seguendo un regolamento specifico, si pone come obiettivo educativo l'apprendimento realizzato attraverso l'uso di giochi o videogiochi, che a volte possono nascere come strumenti di intrattenimento ma che poi vengono utilizzati, con o senza modifiche. La parola "empatia" è forse la chiave di tutto. Il gioco, e in particolare i giochi digitali a differenza di altri medium, consentono di immergersi in scenari e ambientazioni difficilmente rappresentabili nella realtà e così facendo di mettersi "nei panni degli altri", di essere noi in prima persona i protagonisti.



1. PRIMO CENTRO DI FORMAZIONE SCOLASTICO REGIONALE SUL BLSD –IRC NR. 604

(Basic Life Support Defibrillation)

Il Centro Scolastico, il primo in Italia, è entrato a far parte della grande famiglia di IRC, Italian Resuscitation Council, una società scientifica senza scopo di lucro, formata da medici ed infermieri che si occupano di rianimazione cardiopolmonare. Il riconoscimento del Centro è stato abbastanza complesso in quanto deve garantire il massimo rispetto dei protocolli e di tutte le Linee Guide di IRC. Gli obiettivi del Centro sono molteplici:

1. Effettuare la prima formazione a docenti/ATA, futuri Istruttori laici IRC.
2. Formare/aggiornare sul BLSD il personale docente e non docente di tutte le scuole del circuito ASABO, dando a tutti gli iscritti una certificazione internazionale, di validità biennale, come Esecutori BLSD non Sanitari. I corsi saranno aperti innanzitutto ai docenti di scienze motorie che diventeranno divulgatori del progetto “Un Sistema per Salvare Vite” durante le ore d’insegnamento presso i propri Istituti Scolastici.
3. Formare alunni dell’I.I.S Aldini-Valeriani del quarto e quinto anno in questa modalità:
 1. BLS agli alunni delle quarte
 2. BLSD agli alunni delle quinte



1. Indire il concorso sulla rianimazione cardiopolmonare dove i ragazzi potranno mettersi in gioco, sviluppando delle tecniche che serviranno per salvare vite. Il concorso si chiama Heart Challenge e permette ai vincitori di ottenere premi che sono scelti ogni anno in base ai fondi disponibili, garantendo ai vincitori di quinta l'accesso gratuito al corso per ottenere la certificazione internazionale biennale come Esecutori BLSD non sanitari.
2. Strumento d'inclusione per potenziare le qualità di ogni singolo studente, che vede la partecipazione attiva dei tirocinanti del TFA.
3. Cittadinanza attiva: collaborazione con altri enti nella creazione di eventi che hanno come scopo la formazione massiva di cittadini.
4. Strumento utile per la creazione di eventi con raccolta fondi per l'acquisto di attrezzature, come la Sergio Ambulanza, fondamentali per il primo soccorso.
5. Contribuire alla socialità, alla condivisione, alla leadership, al mettersi in gioco dei nostri, attraverso il progetto BLSD PEER TO PEER. Questo progetto ha come focus la formazione del BLSD fatta dai ragazzi dell'istituto ad altri alunni provenienti da altri istituti del territorio nazionale.

1. INNOVAZIONE DIDATTICA: POTENZIAMENTO DI MATEMATICA E FISICA ATTRAVERSO IL GIOCO DEL BILIARDO

La FIBiS propone la divulgazione, nella scuola secondaria di secondo grado del territorio italiano,



delle discipline sportive FIBiS con corsi e seminari scolastici, che coinvolgono sia il personale docente, ai sensi delle direttive del MIUR n. 90 /2003 e 170/2016 in materia di formazione del personale della scuola di ogni ordine e grado, sia gli alunni/e. gestione rischio covid-19 dell'istituto . L'attività sportiva si svolgerà unicamente all'interno delle strutture scolastiche secondo le modalità che saranno previste dal responsabile scolastico e le norme previste nel protocollo COVID FIBIS del 13/05/2020.

1. Le ragioni del progetto, il contesto. L'obiettivo di questo progetto è proporre, nella scuola secondaria di secondo grado, una didattica che faccia ampio uso del gioco del biliardo e del "problem solving" in modo univoco, che analizzi pregi e difetti, metodi e possibilità di realizzazione. Lo strumento didattico del biliardo riesce a far conoscere ai ragazzi, e non solo a loro, il lato divertente, interessante ed utile delle materie scientifiche, cioè quello applicativo, fornendo uno scopo per lo studio di queste discipline che a volte restano piuttosto aride. Parlare di gioco, il biliardo sportivo, significa parlare di problemi e situazioni non standard; è quindi spontaneo legare questo concetto a quello del "problem solving". Di fronte ad un problema, non è tanto importante dare solo delle formule o schemi risolutivi, quanto insegnare un metodo che p e r m e t t a un approccio cosciente ed efficace al quesito e dia la possibilità di analisi e valutazione dell'eventuale errore compiuto.
2. Filosofia, il gioco: come scoprire una nuova fisica e una nuova matematica, trovare stimoli e motivazioni . Uno degli aspetti che rende difficile l'apprendimento e la comprensione delle materie scientifiche è il linguaggio; un linguaggio che non ammette ambiguità, che appare lontano da quello comune e dalla realtà, freddo, arido ed astratto, ma nel contempo preciso. Il gioco impostato in modo scientifico, utilizzando le componenti essenziali della matematica e della fisica, recupera in parte questa distanza tra scienza e realtà poiché utilizza anche il cosiddetto linguaggio extra matematico; in questo modo il gioco suscita interesse. Quando un allievo risolve una situazione problematica di schema complesso, nella geometria del biliardo, diventa protagonista in quanto inventore o scopritore della soluzione; questo suo non essere più un soggetto passivo influisce positivamente sulla sua attenzione, sulla qualità dell'apprendimento e sulla sua motivazione, nonché sulla personale formazione caratteriale.



3. Didattica, gioco e “problem solving”; due metodi di apprendimento: formale e informale . Attualmente si tende a distinguere l'apprendimento scolastico da quello non scolastico in modo molto netto; si definisce informale tutto ciò che non si apprende a scuola e, per contrasto, la parola formale è sinonimo di scolastico. Nell'apprendimento informale si vanno a collocare tutte quelle iniziative come musei delle scienze, mostre di giochi, festival della matematica e moltissime altre con contenuto altamente divulgativo; il biliardo, con tutti i suoi sviluppi matematici e fisici, può esservi collocato a pieno diritto. L'apprendimento formale può sembrare rigido ed obsoleto ma è fondamentale per una conoscenza chiara, che funga poi da base per costruire nuove conoscenze, competenze e capacità; dall'altro lato l'apprendimento informale, che appare dispersivo, incompleto e confusionale, riesce molto spesso a suscitare curiosità e passione facendo sentire l'allievo autore del proprio apprendimento, un apprendimento che diventa attivo e non più passivo. Da un lato ci sono la fantasia e l'idea e dall'altro il rigore logico e la formalizzazione, entrambi sono fondamentali; lo sport del biliardo, in tutte le sue espressioni, diventa un ottimo catalizzatore dell'intuizione e della deduzione applicate.

I destinatari nell'anno scolastico 2021-2022 sono stati: una prima ed una seconda potenziata in matematica e due terze, tutte dell'indirizzo meccanico-meccatronico, dalle quali sono stati selezionati gli studenti che hanno partecipato e vinto il Campionato Nazionale Studentesco, sia come Istituto che come singolo. Il progetto si rivolge a tutti i docenti, in particolare ai docenti di matematica, fisica e scienze motorie. Per gli alunni/e è previsto un corso della durata di 20 settimane; per i docenti è previsto, allo stesso tempo, un corso che li qualifichi Istruttori Federali Studenteschi come previsto nel regolamento Istruttori Federali FIBiS e secondo la dir. 90/2003 del MIUR. L'offerta sportiva è rivolta anche agli alunni/e con disabilità; un passo in avanti nella direzione dello sport come strumento di inclusione e socialità". Questo anno scolastico, il progetto vede coinvolte anche classi dell'indirizzo informatico.





SVILUPPO PROFESSIONALE

1. PROMOZIONE DI UN USO CONSAPEVOLE E COSTRUTTIVO DELLE NUOVE TECNOLOGIE

Un uso competente e consapevole di internet e del cellulare protegge gli adolescenti da possibili rischi. Gli interventi che possono essere realizzati a scuola e nell'extra-scuola mirano a favorire un uso creativo di internet e del cellulare in modo che siano percepiti come strumenti, senza connotazioni necessariamente positive o negative. Le attività proposte all'interno dell'area del benessere mirano ad alfabetizzare gli adulti educatori rispetto alle caratteristiche e alle potenzialità degli strumenti di comunicazione più diffusi tra i ragazzi per favorire un dialogo realistico e per far conoscere alle famiglie alcuni semplici accorgimenti preventivi e offrire a studenti e famiglie momenti di confronto con esperti per inserire l'approccio ai media in una riflessione più ampia. Tra gli obiettivi da raggiungere vi è quello di diffondere informazioni corrette sulle responsabilità davanti alla legge derivanti da un utilizzo non corretto degli strumenti informatici e approfondire con gli adulti e con gli adolescenti i percorsi di tutela che possono essere intrapresi quando si è vittima di bullismo elettronico o di molestie on line affiancando e sostenendo chi è oggetto di molestie on line, bullismo elettronico, nella delicata fase in cui dovrà scegliere se restare nel contesto o cambiarlo, se e come esplicitare i propri vissuti e, in generale, come elaborare e poi chiudere queste esperienze trasformandole in occasioni di apprendimento e di rafforzamento del proprio potenziale.

2. LABORATORIO DIDATTICO INNOVATIVO

La nostra Scuola, con il Laboratorio didattico innovativo, intende adottare metodologie didattiche coerenti con l'impostazione culturale dell'istruzione tecnica, capaci di realizzare il coinvolgimento degli studenti e la motivazione all'apprendimento.

L'intenzione è quella di dare particolare risalto al sapere tecnologico, che abituano al rigore, all'onestà intellettuale, alla libertà di pensiero, alla creatività, alla collaborazione, valori fondamentali per la costruzione di una società aperta e democratica.

Nell'ambito di quest'ottica, il Laboratorio delle discipline caratterizzanti l'indirizzo "Informatica e



Telecomunicazioni", nelle sue due articolazioni, vuole contribuire al raggiungimento delle competenze richieste dal mondo del lavoro e delle professioni del settore.

L'Istituto Tecnico, con la riforma, ha il compito di far acquisire agli studenti non solo le competenze necessarie al mondo del lavoro e delle professioni, ma anche le capacità di comprendere e applicare le innovazioni che lo sviluppo della Scienza e della Tecnica continuamente produce.

Nel campo Informatico e Telematico questo aspetto diventa particolarmente significativo, vista la grande evoluzione della tecnologia e della tecnica in tale settore.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

1. "LOOKUP! RADIO, LA RADIO DEGLI STUDENTI"

Il laboratorio "LookUp!Radio, la Radio degli studenti" ha centrato con successo gli obiettivi che si è posta negli anni precedenti e continua la sua eclettica attività didattica ponendosi nuovi traguardi e scopi.

L'IDEA 3.0

" LookUpRadio, la Radio degli Studenti " è un laboratorio didattico inclusivo e formativo pensato per i PCTO, i percorsi di formazione delle competenze trasversali e lo sviluppo di consapevolezza per l'orientamento futuro. Ma non lo è solo per gli studenti del triennio. È destinato a tutti gli studenti, fin dal primo anno. La sua attività si svolge soprattutto in orario pomeridiano ed



extracurricolare, ma tante sono le attività che vengono svolte in orario curricolare con la supervisione dei docenti della scuola.

È una “simulazione” permanente delle relazioni che caratterizzano un contesto lavorativo, nella quale gli studenti si mettono in gioco in un “ lavoro ” finalizzato alla realizzazione un prodotto finito vero che raggiungerà i suoi fruitori.

“ LookUpRadio, la Radio degli Studenti ” è un laboratorio didattico permanente, nel quale gli studenti, anche in orario curricolare, supervisionati dai loro docenti, possono costruire contenuti riconducibili a tutte le discipline curricolari, di cui possono essere valutati sia gli elementi strettamente specifici, sia gli elementi trasversali ed interdisciplinari. In particolare, le attività didattiche realizzate attraverso la produzione radiofonica e la produzione redazionale ha portato gli studenti a doversi confrontare con l’esperienza dell’autonomia del fare e del project work, dell’apprendimento attraverso un fare creativo e formativo insieme, della piena responsabilità del lavoro cooperativo finalizzato.

LookUpRadio, la Radio degli Studenti ” è nata il 20 dicembre 2016 e continua ad operare al servizio degli studenti dell’IIS Aldini Valeriani.

Ma non è un progetto destinato esclusivamente agli utenti dell’istituto, anzi. La strumentazione professionale e le potenzialità dello studio sono state progettate e pensate per servire a scopi più ampi e realizzare obiettivi di natura più generale.

Tra gli altri obiettivi maturati negli ultimi anni :

- Lo sviluppo ed il consolidamento della tecnologia dello streaming audio-video verso le piattaforme social ed al servizio delle conference call (cosa che consente la partecipazione ai palinsesti di ospiti a distanza con collegamenti anche internazionali; ma è anche fondamentale per la didattica a distanza e la realizzazione di riunioni collegiali immersive ed efficaci anche in piena pandemia e lockdown). Questa tecnologia, unita allo sviluppo della tecnologia NDI (l’acquisizione e gestione di dispositivi a distanza attraverso la rete dati) ha aperto il progetto ad esiti non immaginati all’inizio;



- un palinsesto al servizio della comunità . Lo StudioA16 è sempre a disposizione (gratuitamente) di associazioni ed enti territoriali di promozione sociale e di pubblica utilità per offrire loro opportunità di comunicazione e pubblicità per le loro attività solidali o educative. Lo StudioA16 della radio ha offerto ed offre il supporto tecnico-tecnologico, la supervisione tecnica della produzione radiofonica, la formazione in situazione degli speaker e del regista, il supporto redazionale, mentre gli enti offrono lo sviluppo dei contenuti inerenti la propria attività;
- sempre al servizio della comunità, all'interno di specifiche progettualità pubbliche o private, lo StudioA16 offre la propria competenza per formare giovani che volessero acquisire competenze nello streaming audio-video ovvero nello sviluppo di competenze comunicative pregresse che però non trovano ancora spazio nel mondo del lavoro perché ancora immature;
- allo stesso modo, il palinsesto rimane aperto ad altre scuole e dell'Università di Bologna per realizzare prodotti e servizi di comunicazione, estemporanei o periodici, all'interno della progettualità scolastica e universitaria. Ovviamente, rientra in questa progettualità anche il servizio di PCTO scolastico (istruzione liceale, istruzione tecnico informatica, istruzione tecnica in ambito grafico e comunicativo) e di tirocinio universitario (varie facoltà) con rilascio di certificato di competenze e valutazione.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: D.A.R.C. (daily augmented reality class)

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'Istituto Aldini Valeriani ha da sempre rappresentato un polo d'eccellenza nel favorire una cultura e una formazione tecnica elevata e fortemente legata al tessuto imprenditoriale, produttivo, tecnologico locale. Una scuola che da sempre rappresenta "la storia nobile della formazione tecnica" a Bologna. La recente realizzazione presso l'istituto di Centri di Eccellenza – laboratori permanenti in partnership con aziende innovative - ne è la testimonianza concreta, a cui si affiancano tanti e diversi progetti di collaborazione con il nostro territorio. Gli elementi di base per costruire qui a scuola delle professionalità forti sono da sempre legate alla capacità di tenere conto della continua evoluzione che caratterizza l'intero settore manifatturiero sia sul piano delle metodologie di progettazione, organizzazione, realizzazione che dei contenuti, delle tecnologie, dei materiali. Per la nostra scuola questo significa alcune cose chiare e semplici: • avere come obiettivo di costruire una "professionalità" che serva ad un'economia giocata sull'innovazione tecnologica e di prodotto, • valorizzare nella formazione dei giovani il metodo induttivo e affermare l'essenzialità di un mix virtuoso di conoscenze teoriche e pratiche perché da qui si genera la capacità di tradurre le conoscenze tecniche in operatività e creatività. In



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

questi ultimi anni si è cercato di promuovere esperienze che provassero a porre le condizioni di fattibilità e di metodo perchè si riuscisse ad andare oltre la didattica tradizionale, offrendo, cioè, percorsi più strutturati, più efficaci e concreti. Chi lavora nel campo, territorio più che delicato, della formazione dei giovani tecnici di domani sa bene che il rapporto scuola-territorio spesso rischia di essere episodico e non collegato in maniera forte e coerente allo sviluppo del curriculum scolastico. Per questa ragione si è dunque provato a costruire un progetto che potesse nel tempo costruire e consolidare i rapporti di partnership rendendoli effettivamente sinergici, capaci di assumere non solo (anche se non è poco) un carattere ordinario e continuativo, ma anche logicamente situato nel percorso di apprendimento scolastico. Il progetto, attraverso il completamento della dotazione tecnologica e con nuovi acquisti di arredi, cerca di creare il supporto ideale per uno sviluppo di contenuti e processi educativi che orientino: . una didattica di collaborative learning per consentire ai gruppi classe di crescere insieme; . una didattica di cooperative learning che permetta un apprendimento strutturato migliorando le capacità relazionali, . una didattica che sviluppi elementi di flipped classroom per un coinvolgimento orizzontale di allievi e docenti. Una didattica che permetta cioè il consolidamento e la crescita di quella Comunità di Pratiche che da sempre permea il tessuto connettivo del nostro Istituto. E' per questo che si è progettato un intervento flessibile sulle 59 classi/aule che potesse farci "allungare il passo" cioè far fare alcune scelte contenutistiche ed organizzative sostanzialmente diverse e più incisive ma che siano un continuum con quanto sperimentato e costruito. Importante quindi il passaggio dalla sperimentazione della Realtà Virtuale alla Realtà Mista ed Aumentata, per dar vita e sostanza concreta ad un team che traduca in azione le idee e operi sul campo con efficacia e responsabilità nella partita della formazione tecnica dei giovani: dare gambe e testa alle professionalità del futuro.

Importo del finanziamento

€ 435.920,39

Data inizio prevista

04/04/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	59.0	0

● Progetto: I.H.L. (Innovative Holographic Laboratory)

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

La formazione 4.0 richiede ormai di adottare un approccio pragmatico e concreto, all'interno delle scuole, affinché gli allievi e i docenti trovino "valore" nel loro percorso verso la digitalizzazione. In particolare il laboratorio progettato tende a soddisfare alcuni parametri fondamentali: 1- Flessibilità: macchine e dispositivi devono comunicare tra loro rendendo Internet of Things (IoT) una realtà. La flessibilità è assicurata dalla capacità di integrare le apparecchiature nelle reti già esistenti e velocizzare i tempi di messa in funzione, oltre ad assicurare che gli utenti possano comprendere in modo approfondito il sistema. 2- Manutenzione intelligente: attiene alla manutenzione predittiva e la manutenzione secondo condizione, assicurando il superamento delle sfide tradizionali e tempi di inattività delle apparecchiature apportando affidabilità e sicurezza al processo produttivo; 3- Flessibilità regolazioni: per consentire la modifica degli impianti e rispondere rapidamente alle richieste di mercati. Cambiare il formato delle linee di produzione per la domanda stagionale oppure usare macchine modulari per incrementare i volumi di produzione. 4- Efficienza energetica: nel percorso verso la digitalizzazione è necessario ottimizzare i processi produttivi in modo sostenibile e rispettoso dell'ambiente ed assicurare la riduzione dei costi energetici. Il territorio bolognese ha un'industria 4.0 importante che sviluppa soluzioni soprattutto nell'ambito del packaging e quindi produce macchinari dedicati da adattare alle singole esigenze di produzione. Applicazioni che usano cursori guidati, servoazionamenti, unità rotanti, pinze hanno la necessità



di sistemi di controllo a feedback elettronico. La necessità di adattare più volte nel corso dell'anno la linea di produzione necessita di raccolte dati wireless. A livello formativo la chiave è fare piccoli passi nell'arco del triennio di specializzazione. Si parte con l'implementazione di sensori sul campo, si raccolgono dati processabili, si programma con la Realtà Aumentata la manutenzione secondo condizione e la manutenzione predittiva. Il laboratorio è stato progettato tenendo in debito conto degli sviluppi della piattaforma i3 control, ecosistema composto da cinque pilastri: il livello hardware - l'ambiente di sviluppo - il modulo di gestione dati in modalità IIoT - il modulo di cinematica Robotica - il modulo Realtà Aumentata e Mista. Il livello hardware sarà composto da PC con i9 di ultima generazione, microcontrollori Siemens tutti utilizzando SO Linux real-time in modo da poter creare una community interna senza vincoli di piattaforma. L'adozione di servomotori S-X permette l'implementazione di Industry 4.0 e Society 5.0: soluzione per la transizione digitale che rimette l'uomo al centro della produzione. Per la raccolta dati il laboratorio prevede di collegare una rete di sensori in parallelo agli encoder motori per essere veicolati attraverso un servosistema in modo da poter elaborare i dati in real time ed in modo semplice. La realtà Aumentata e mista con sistema Hololens microsoft permetterà una implementazione per il montaggio, la messa in funzione e la manutenzione condizionata e predittiva. Il laboratorio potrà essere utilizzato anche dagli allievi del biennio per le discipline come STA, Fisica, Chimica, matematica e Scienze.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

03/04/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: L'attimo orientante

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto ha come obiettivo la personalizzazione dell'offerta educativa per studenti a rischio dispersione scolastica e con fragilità negli apprendimenti delle discipline di studio. Le attività avranno di mira la realizzazione di percorsi di accompagnamento e di orientamento il più possibile individualizzati e contestualizzati, rispetto al vissuto concreto del discente in un approccio globale e integrato. Viene inoltre favorita la collaborazione con le associazioni del Terzo settore e con l'Ente locale. È prevista la co-progettazione con il Comune di Bologna, attraverso la stipula di patto di Comunità, e con Enti di formazione professionale, come la FAV (Fondazione Aldini Valeriani) e il FOMAL (Fondazione Opera Madonna del Lavoro) con i quali verranno attivati specifici percorsi di riorientamento sulla base di convenzioni e accordi operativi. Saranno altresì coinvolti i Servizi sociali territoriali ed enti del volontariato del Terzo settore, iscritti al Runts, con apposite convenzioni. A partire dalla concreta esperienza formativa degli studenti, pertanto, attraverso modalità di carattere laboratoriale, iniziative di counseling e di coaching individuale, potenziamento di competenze di base e trasversali, si cercherà di generare maggiore consapevolezza formativa, per innescare processi trasformativi nella percezione e nella gestione della propria identità e del proprio ruolo sociale sia in contesti formali che informali. Verranno quindi coinvolte le figure genitoriali degli alunni che presentano un più alto livello di rischio dispersione con modalità di incontri in piccoli gruppi. Il progetto si articolerà in percorsi e attività indicate nella sezione 2 intervento alla voce "attività associate all'intervento". Il progetto sarà presidiato in fase di attuazione e gestione, tenuto conto dell'effettiva partecipazione dei singoli alunni o dell'efficacia delle azioni, in relazione al target e alle risorse spese e ancora disponibili. Il tempo scuola sarà potenziato, mediante incontri pomeridiani riservati ai partecipanti al corso e sarà erogato il servizio mensa. È prevista l'organizzazione del team per la prevenzione della dispersione scolastica e di eventuali



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

integrazioni dello stesso in base alle esigenze.

Importo del finanziamento

€ 276.115,26

Data inizio prevista

01/05/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	333.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	333.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



Aspetti generali

Attraverso il suo Piano dell'Offerta Formativa, l'IIS Aldini Valeriani garantisce l'esercizio del diritto degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

All'interno di un processo di apprendimento continuo, che copre l'intero arco della vita, l'offerta formativa dell'IIS Aldini Valeriani, si inserisce nella fase adolescenziale della crescita degli studenti, così significativa nella trasformazione che apporta e nelle problematiche che apre, ed apporta il proprio contributo al sereno sviluppo e al miglioramento della preparazione culturale, rafforzando la padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici ed ampliando il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze, per consentire agli studenti di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico e di prepararsi ad affrontare le richieste del mondo sociale e del lavoro o la prosecuzione degli studi.

Sul versante metodologico-organizzativo, la didattica ricerca processi di insegnamento-apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo sulla lezione frontale, ma sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica laboratoriale.

Sarà quindi necessario predisporre un ambiente di apprendimento strutturato attraverso l'organizzazione flessibile delle aule per l'utilizzo di LIM e SMART TV, la piena funzionalità dei laboratori e degli spazi interni ed esterni.

Accanto alla formazione culturale, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'IIS Aldini Valeriani organizzerà le proprie attività in funzione di un'altra irrinunciabile finalità: l'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi negli studenti il rispetto di sé stessi e degli altri, la conoscenza critica e approfondita della realtà socio-politica contemporanea, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Quadro orario della scuola: I.P.I.A. ALDINI VALERIANI BORI01901G INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

QO INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY OK - 1P13 - 22-23

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	2	2	2	2
GEOGRAFIA	1	0	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	5	5	9	9	9
TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING	0	0	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
STORIA DELLE ARTI APPLICATE	0	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE, DISEGNO E PROGETTAZIONE	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	3	3	3
PROGETTAZIONE E PRODUZIONE	0	0	6	4	4
TECNICHE DI GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO	0	0	0	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Quadro orario della scuola: I.P.I.A. ALDINI VALERIANI BORI01901G MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

QO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA OK - IP14 - 22-23

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	1	2	2	2	2
GEOGRAFIA	1	0	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	2	2	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	6	6	5	5	6
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	0	0	4	4	3
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	0	0	4	4	3
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	4	4	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE E DI DIAGNOSTICA	0	0	5	5	6
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO



INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: I.T. INDUSTRIALE ALDINI VALERIANI BOTF01901C MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE

QO MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: I.T. INDUSTRIALE ALDINI VALERIANI BOTF01901C GRAFICA E COMUNICAZIONE

QO GRAFICA E COMUNICAZIONE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	4	4	0	0	3
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
LABORATORI TECNICI	0	0	6	6	6
PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	0	0	4	3	4
TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	0	0	4	4	3
TEORIA DELLA COMUNICAZIONE	0	0	2	3	0
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: I.T. INDUSTRIALE ALDINI VALERIANI
BOTF01901C ELETTR. ED Elettrotec.- BIENNIO COMUNE

QO ELETTR. ED Elettrotec.- BIENNIO COMUNE



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
INDUSTRIALE



Quadro orario della scuola: I.T. INDUSTRIALE ALDINI VALERIANI BOTF01901C CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE

QO CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: I.T. INDUSTRIALE ALDINI VALERIANI BOTF01901C INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

QO INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: I.T. INDUSTRIALE ALDINI VALERIANI BOTF01901C MECCANICA E MECCATRONICA

QO MECCANICA E MECCATRONICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
DISEGNO, PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE	0	0	3	4	5
MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA	0	0	4	4	4
SISTEMI E AUTOMAZIONE	0	0	4	3	3
TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E PRODOTTO	0	0	5	5	5



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: I.T. INDUSTRIALE ALDINI VALERIANI BOTF01901C CHIMICA E MATERIALI

QO CHIMICA E MATERIALI

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE	0	0	7	6	8
CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA	0	0	5	5	3
TECNOLOGIE CHIMICHE INDUSTRIALI	0	0	4	5	6



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: I.T. INDUSTRIALE ALDINI VALERIANI BOTF01901C AUTOMAZIONE

QO AUTOMAZIONE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	0	0	7	6	5
SISTEMI AUTOMATICI	0	0	4	5	6
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	0	0	5	5	6



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: I.T. INDUSTRIALE ALDINI VALERIANI BOTF01901C ELETTRONICA

QO ELETTRONICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	0	0	7	6	6
SISTEMI AUTOMATICI	0	0	4	5	5
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	0	0	5	5	6



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: I.T. INDUSTRIALE ALDINI VALERIANI BOTF01901C INFORMATICA

QO INFORMATICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
INFORMATICA	0	0	6	6	6
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	0	0	0	0	3
SISTEMI E RETI	0	0	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	4
TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: I.T. INDUSTRIALE ALDINI VALERIANI SERALE BOTF01951T MECCANICA E MECCATRONICA

QO MECCANICA E MECCATRONICA SERALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
STORIA	0	0	2	2	2
DISEGNO, PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA	0	0	3	3	3
SISTEMI E AUTOMAZIONE	0	0	3	3	2
TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E PRODOTTO	0	0	3	4	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: I.T. INDUSTRIALE ALDINI VALERIANI SERALE BOTF01951T MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE

QO MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE SERALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3	3	0	0	0
LINGUA INGLESE	2	2	0	0	0
STORIA	0	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	3	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	2	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	0	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	2	0	0	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	3	3	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: I.T. INDUSTRIALE ALDINI VALERIANI SERALE BOTF01951T ELETTRONICA

QO ELETTRONICA SERALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	0	0	2	2	2
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	0	0	4	5	5
SISTEMI AUTOMATICI	0	0	4	4	3
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	0	0	4	4	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: I.T. INDUSTRIALE ALDINI VALERIANI SERALE BOTF01951T ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE

QO ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE SERALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3	3	0	0	0
LINGUA INGLESE	2	2	0	0	0
STORIA	0	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E	3	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
BIOLOGIA)					
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	2	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	0	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	2	0	0	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	3	3	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

BIENNIO

Nel biennio si cercherà di sviluppare tre nuclei tematici: 1) Conoscenza della Costituzione Italiana e delle Istituzioni dell'Unione Europea, per sostanziare in particolare la condivisione e la promozione dei principi di legalità; 2) Cittadinanza attiva e digitale; 3) Sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.



Ogni docente, nel corso della trattazione dei nuclei tematici dell'insegnamento, potrà sviluppare tutti gli ulteriori argomenti individuati dalla Legge,, al fine di incoraggiare gli studenti e le studentesse a pensare con e oltre i fatti che conoscono, creando un collegamento tra quanto osservato e le conoscenze pre-acquisite..

CLASSE PRIMA

DISCIPLINE GIURIDICHE ED ECONOMICHE (17 ore)

- Introduzione allo studio del Diritto
- Che cos'è il diritto
- Le norme giuridiche e non giuridiche
- Le fonti
- I soggetti del diritto e i rapporti giuridici
- Che cos'è l'economia
- I sistemi e i soggetti economici
- Cittadinanza attiva

La valutazione avrà un peso pari al 50% sul voto finale.

SCIENZE DELLA TERRA (8 ore) Impronta ecologica e sostenibilità

La valutazione avrà un peso pari al 25% sul voto finale

TECNOLOGIE INFORMATICHE (8 ore) - (Nativi digitali.....INFORMATIcamente cittadini)

La valutazione avrà un peso pari al 25% sul voto finale

CLASSE SECONDA

DISCIPLINE GIURIDICHE ED ECONOMICHE (19 ore)



- Stato, Costituzione, diritti e doveri
- Organi costituzionali italiani
- Relazioni internazionali tra Stati e UE
- Mercati, euro e lavoro
- Leggere il territorio in Italia e nell'UE
- Rapporti economici tra gli Stati
- Cittadinanza attiva

La valutazione avrà un peso pari al 60% sul voto finale

BIOLOGIA (8 ore) - Mens sana in corpore sano .

La valutazione avrà un peso pari al 25% sul voto finale.

TECNOLOGIA E RAPPRESENTAZIONE GRAFICA (6 ore) - Sicurezza

La valutazione avrà un peso pari al 15% sul voto finale

ALTRI PROGETTI

Nell'ambito del percorso #ICARE, si aderisce al Programma interministeriale che prevede una serie di interventi didattici ad opera della Legione Carabinieri Emilia Romagna - Stazione Bologna Navile volti alla formazione della cultura della legalità e alla pianificazione di visite per gli studenti ai Reparti ed Istituti di formazione dell'Arma.

Le tematiche trattate negli incontri saranno volte alla valorizzazione dei seguenti argomenti:

- Consapevolezza e prevenzione dei rischi di guida in stato d'uso, abuso e dipendenza da sostanze psicoattive;
- Diritti umani e funzioni di polizia;
- Violenza di genere e domestica;



- Stalking e femminicidio;
- Sicurezza stradale;
- Educazione ambientale;
- Bullismo e Cyberbullismo;
- Pedopornografia;
- Contraffazione e proprietà privata.

Nelle classi seconde, nell'ambito dell'UDA di Biologia "Mens sana in corpore sano" si propone un progetto che fa capo all'Associazione Annarosa Andreoli, nata nel 2003 per intervenire nel campo dei Disturbi sul comportamento alimentare, che, nel tempo, ha ampliato la propria azione ad altri ambiti del mondo giovanile (relazioni, cyberbullismo, dipendenze, social) direttamente riconducibili ai temi di Educazione Digitale e all'Agenda 2030.

VALUTAZIONE

Nelle classi del biennio, lo sviluppo delle discipline è declinato tramite UDA (allegate alle programmazioni didattiche).

I docenti coinvolti effettueranno le valutazioni delle UDA, nel rispetto dei criteri e delle griglie di valutazione, inserite nelle rispettive programmazioni.

Nei tempi utili alle valutazioni periodiche e finali, l'esito delle valutazioni sarà inviato al docente coordinatore (DISCIPLINE GIURIDICHE ED ECONOMICHE) che provvederà all'assegnazione ad ogni singolo alunno del voto finale, a seguito del calcolo della media ponderata (in funzione delle ore).

Qualora nel primo quadrimestre non vengano sviluppate alcune UDA delle discipline coinvolte (perché per ragioni didattiche saranno svolte nel secondo quadrimestre), la valutazione avrà come riferimento le sole discipline che hanno sviluppato le UDA.

TRIENNIO



Nel triennio, per dare concretezza alla trasversalità, si tenderà a sviluppare progetti multidisciplinari e favorire forme di collaborazione interna tra docenti onde garantire l'approfondimento dei tre nuclei tematici concettuali:

- Conoscenza della Costituzione Italiana e delle Istituzioni dell'Unione Europea, per sostanziare in particolare la condivisione e la promozione dei principi di legalità;
- Cittadinanza attiva e digitale;
- Sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

CLASSE TERZA

SCIENZE MOTORIE (4/8 ore)

Nozioni di primo soccorso e traumatologia.

Le dipendenze: il fumo, l'alcool, le droghe, il doping e le sostanze dopanti. Educazione alla prevenzione e alla sicurezza.

Educazione alimentare e disturbi dell'alimentazione.

DISCIPLINA TECNICA : SICUREZZA (12 ore + 4 ore on line)

L'inserimento, nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica, del percorso relativo alla SICUREZZA è volto a promuovere attività volte a sostenere l'avvicinamento responsabile e consapevole degli studenti al mondo del lavoro (ex art. 4, comma 4, Legge 92/2019). Il Diritto del Lavoro è sancito dalla Costituzione (posta a fondamento dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica); la "sicurezza sul lavoro" è il diritto ad avere un lavoro sicuro che esponga il lavoratore al minimo rischio possibile per la salute. I percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento PCTO permettono l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro. In ragione di ciò, è ormai prassi, in molti Istituti scolastici, riconoscere nei PCTO competenze trasversali e competenze di Educazione Civica che danno senso e giustificazione ai percorsi personali di vita. In



tal senso, è intervenuto il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali che ha istituito un fondo per i familiari degli studenti vittime di infortuni in occasione delle attività formative, con conseguente previsione di obblighi specifici (es. nomina del medico competente, obbligo di formazione).

LETTERE/STORIA

- Dalla scoperta dell'America alla globalizzazione (6/12 ore)
 - Il "Principe" di Machiavelli e il concetto di giustizia, virtù, corruzione, libertà, politica (6/12 ore)
- La conquista dell'America: l'incontro e la convivenza con l'altro da sé; analisi di fonti storiche e storiografiche selezionate dal docente (10 ore)
- Il viaggio: mercanti e pellegrini nel Basso Medioevo, migrazioni e turismo di massa nella contemporaneità; analisi di fonti storiche e storiografiche selezionate dal docente (10 ore)
- Gli effetti della pandemia dalla crisi del Trecento a oggi: società, lavoro, conflitto globale; analisi di fonti storiche e storiografiche selezionate dal docente (10 ore)
- Fonti iconografiche, comunicazione e potere politico: simboli, mentalità, immaginari collettivi dal Basso Medioevo al Seicento; analisi di fonti storiche e storiografiche selezionate dal docente (10 ore)

LINGUA INGLESE

SUSTAINABILITY (5 ore)

Altri temi:

- Safety First
- Bullying + Cyberbullying
- Sustainable Development Goals 2030 Agenda
- Comparing school systems: UK, US, Italy
- Social media (social media today, different use of social media, the dangers of social media)
- Migration (Migration in the 2030 Agenda)
- Democracy (Democracy and the United Nations, Magna Carta and democracy)



ALTRI ARGOMENTI

“ IO NON TREMO!...SEGUO IL RICCIO! ... liberi di conoscere e convivere con il terremoto”

Mostra-laboratorio a cura dell'ING. Giovanni Manieri (2 ore)

L'Istituto Aldini Valeriani, nel ruolo di Istituto capofila, aderisce alle rete RESISM rivolta alla riduzione del rischio sismico.

Il progetto, nell'ottica di una efficace politica di prevenzione sismica, si focalizza sulla centralità del concetto di rischio e delle connesse priorità.

La partecipazione alla mostra laboratorio è obbligatoria secondo il calendario pubblicato annualmente. Le visite, tenendo conto delle esigenze orarie e del calendario scolastico, si svolgeranno durante le ore di lezione coinvolte nella disciplina, salvo che per ragioni organizzative ciò non sia possibile. La valutazione, da parte del docente accompagnatore, seguirà le indicazioni di cui alla griglia allegata (All.1).

- Uscite didattiche

Potranno essere programmate eventuali uscite didattiche (4 ore), da valutare, da parte dei docenti accompagnatori, in base alla griglia allegata (all. 1), in cui i ragazzi avranno la possibilità di conoscere storie di persone e imprese, nell'ottica di un percorso di prevenzione e di educazione alla salute, come aspetto fondante del pieno sviluppo dell'uomo ex art. 3 Cost.

All.: 1

Griglia di valutazione per la partecipazione ad INCONTRI-CONFERENZE- CORSI- PROGETTI (“IO NON TREMO! ... SEGUO IL RICCIO!... Uscita Didattiche”



VOTO DESCRITTORE

4/5 L'allievo si allontana dal luogo dell'evento/si rifiuta di partecipare all'attività disturbando e ostacolando il normale svolgimento della stessa. Comportamento poco corretto nei confronti di insegnanti, collaboratori e organizzatori ed eventuali ospiti.

6/7 L'allievo partecipa all'attività, mostra interesse e tiene un comportamento corretto nei confronti di insegnanti, collaboratori, organizzatori ed eventuali ospiti.

8/9 L'allievo partecipa attivamente mostrando un evidente interesse. Fa interventi e considerazioni che delineano un buon livello di maturità.

CLASSE QUARTA

SCIENZE MOTORIE (8/12 ore)

PRIMO SOCCORSO - BLS

Educazione stradale

Movimento, salute e benessere

LETTERE / STORIA

La Rivoluzione francese ed il diritto all'uguaglianza di tutti i cittadini (6/12 ore)

L'Illuminismo italiano ed europeo : equilibrio dello Stato e giustizia; il rapporto fede-ragione; la divulgazione del sapere; le scoperte e/ o le innovazioni scientifiche (6/12 ore)

Libertè, egalitè, fraternitè: il diritto all'uguaglianza a partire dalle rivoluzioni settecentesche; analisi di fonti storiche e storiografiche selezionate dal docente (10 ore)

Modelli economici, rivoluzioni industriali di ieri e di oggi, trasformazioni nel mondo del lavoro; analisi



di fonti storiche e storiografiche selezionate dal docente (10 ore)

Voci scelte dall'Enciclopedia di Diderot e D'Alembert una nuova visione del mondo per esempio: ragione, specie umana, uguaglianza, natura; analisi di fonti storiche e storiografiche selezionate dal docente (10 ore)

Dei delitti e delle pene: legislazione e dignità umana nell'Europa illuminista; analisi di fonti storiche e storiografiche selezionate dal docente (10 ore)

LINGUA INGLESE (5/6 ore)

COSTITUZIONE AMERICANA .

BILL OF RIGHTS

Altri temi:

- Safety First
- Bullying + Cyberbullying
- Sustainable Development Goals 2030 Agenda
- Comparing school systems: UK, US, Italy
- Social media (social media today, different use of social media, the dangers of social media)
- Migration (Migration in the 2030 Agenda)
- Democracy (Democracy and the United Nations, Magna Carta and democracy)

Qualora le 33 ore dedicate all'insegnamento dell'Educazione Civica non vengano completate con le attività di cui sopra, il Cdc, a sua discrezione, può eventualmente inserire altre/a discipline/a, argomenti/o, conferenze/a, progetti/o.

CLASSE QUINTA

SCIENZE MOTORIE (4 /10 ore)



BLS CON VR + BLSD

Movimento, salute e benessere

Avis

Malattie sessualmente trasmissibili

LETTERE/ STORIA

Il secondo dopoguerra : il diritto al lavoro, i diritti sociali e l'economia (6/12 ore)

Il romanzo neorealista italiano e le tematiche della Resistenza , della Shoah, dell'emigrazione, della questione meridionale (6/12 ore)

Lotte di liberazione, diritti umani e disobbedienza civile. Biografie scelte. Per esempio: Aldo Capitini, Gandhi, Patrice Lumumba, Nelson Mandela, Rosa Parks, Martin Luther King, Betty Williams e Mairead Corrigan, Thomas Sankara, Vincent Lingiari, Dick Leitsch, Rigoberta Menchù, Vandana Shiva, José Bové, Edward Snowden, Cédric Herrou, Pietro Bartolo; analisi di fonti storiche e storiografiche selezionate dal docente (10 ore)

Una sola umanità per un solo pianeta, l'impatto umano sul clima, ambiente, paesaggio; analisi di fonti storiche e storiografiche selezionate dal docente (10 ore)

Dall'idea di nazione/patria al nazionalismo; analisi di fonti storiche e storiografiche selezionate dal docente (10 ore)

Evoluzione della partecipazione politica dalla fine dell'Ottocento al secondo dopoguerra; analisi di fonti storiche e storiografiche selezionate dal docente e per eventuali approfondimenti (10 ore)

LINGUA INGLESE (5/6 ore)

CIVIL RIGHTS: Martin Luther King e Rosa Parks

Aquality and gender-inclusive language (5 ore)

- Civil rights

- Digitalization, Narrowing the Generational Gap, Encouraging the Generation to Generation



Handover

- Sustainable Development Goals 2030 Agenda
- Comparing political systems: UK, US, Italy
- Queer (LGBTQI + DISCRIMINATION, The recent forms of discrimination of LGBTQI + people)
- Xenophobia
- Virus
- Generation Z
- Goal 2 "Zero Hunger" 2030 Agenda. The world of Charles Dickens: "Oliver Twist" - The Photographer of Mauthausen: citizenship and commemoration

VALUTAZIONE (classi terze, quarte e quinte)

I docenti delle discipline coinvolte effettueranno le valutazioni nel rispetto dei criteri e delle griglie di valutazione, inserite nelle rispettive programmazioni didattiche. Nei tempi utili alle valutazioni periodiche e finali, l'esito delle valutazioni sarà inviato al docente coordinatore (SCIENZE MOTORIE) che provvederà al calcolo di una media ponderata (in funzione delle ore) e all'assegnazione all'alunno del voto finale.

ALTRI ARGOMENTI

In tutte le classi del triennio, qualora le 33 ore dedicate all'insegnamento dell'Educazione Civica non vengano completate con le attività di cui sopra, il Cdc, a sua discrezione, può eventualmente inserire altre/a discipline/a, argomenti/o, conferenze/a, progetti/o.

Si segnalano a tal fine, i seguenti progetti:

- conCittadini, Re gione Emilia Romagna

E' un progetto di cittadinanza attiva rivolto alle scuole, promosso e coordinato dall'Assemblea legislativa.

- WEWORLD ONLUS



WeWorld Onlus propone attività educative e di sensibilizzazione sui temi globali, rivolte soprattutto a scuole e giovani, e che si fondano sui principi promossi dall'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.

- CUBO

Centro Unipol di Bologna propone percorsi didattici sulla sicurezza stradale rivolto ai ragazzi che frequentano scuole medie e superiori, per fornire informazioni pratiche sulla prevenzione stradale e per soddisfare esigenze specifiche. Le lezioni si compongono di una parte teorica della durata di circa un'ora e di una parte pratica della medesima durata per sperimentare quanto appreso, attraverso l'uso dei software riga dritto e mettiti in gioco.

- Istituto Parri

L'Istituto storico che quest'anno festeggia i suoi 60 anni, fa parte della rete dell'Istituto Nazionale per la storia del Movimento di liberazione in Italia e da anni forma i ragazzi delle scuole con i suoi temi e approfondimenti. Attraverso i suoi archivi e la biblioteca specializzata, conserva e rende fruibili le fonti per la storia del XX secolo.

- Biblioteca Scolastica Fuori Catalogo

La Biblioteca, tramite anche accordi di collaborazione con enti che operano sul territorio, propone una serie di offerte formative che rientrano nel ciclo di lezioni di Educazione Civica e contribuiscono ad approfondire temi quali la tutela dei diritti umani e i percorsi di cittadinanza europea.

- conCittadini, Regione Emilia Romagna

E' un progetto di cittadinanza attiva rivolto alle scuole, promosso e coordinato dall'Assemblea legislativa.

- Amnesty International

Il progetto, attraverso un approccio multidisciplinare e orizzontale, si propone di formare gli studenti sui temi dei Diritti Umani, non solo in relazione alla nostra Carta costituzionale ma anche in ambito internazionale.



-Maestri del Lavoro

Sviluppano percorsi di Diritto del Lavoro; simulazioni di colloqui di lavoro; capacità di relazione nell'ambiente di lavoro.

- Iniziative che rientrano nel percorso #ICARE

- Altri Enti di interesse

Progetto sociale "Alunni SOS-pesi"

Il progetto nasce dalla volontà della scuola di offrire un momento di riflessione ma anche di impegno sociale, per far nascere un atto buono da un'azione cattiva.

Le sospensioni disciplinari nascono dall'esigenza della comunità educante di sortire nell'educando un eventuale cambiamento di rotta sul piano emotivo, educativo e disciplinare.

Crediamo fortemente nel valore che possono dare l'esempio buono e l'etica, ma soprattutto nell'impatto che queste possono sortire sull'essere umano che sperimenta la gratuità, la benevolenza e la generosità di chi compie queste opere buone.

L'associazione UNITALSI, nella sottosezione di Bologna, offre alla scuola la possibilità di far fare ai ragazzi sospesi un'esperienza di volontariato, in particolare al sabato, in cui i ragazzi potranno vedere da vicino quanto sia prezioso il contributo dei volontari al servizio dei malati, dei disabili e degli anziani.

Le scienze umane, la psicologia e anche la sociologia sostengono l'importanza del buon esempio. L'esperienza del proprio tempo donato agli altri renderà preziosa e possibilmente meno vana l'esperienza del provvedimento disciplinare che diverrà invece un momento saliente nella crescita umana, sostenendo più l'attività di recupero che quella punitiva in senso stretto. Augurandoci che questa proposta, unica nel panorama metropolitano, possa essere un trampolino di lancio anche per le altre scuole, per far nascere un ponte tra comunità educante e mondo associativo.



Progetto “Un Sorriso per tutti :Tutti per un sorriso “

Il progetto di volontariato chiamato “ Star Therapy ” nasce grazie all’opera di Dario Cirrone, fondatore di ANSABBIO e ambasciatore del sorriso all’ospedale Rizzoli di Bologna.

La volontà è quella di creare un ponte tra la scuola e il volontariato, con una proposta pomeridiana che consiste nel portare un sorriso e un regalo ai tanti bambini e ragazzi ricoverati presso l’istituto ortopedico.

La “Star Therapy” consiste nel promuovere la sorpresa e il buonumore favorendo l’incontro tra star del mondo della musica e dello spettacolo e i piccoli degenti.

Il grande spettacolo dell’ANSABBIO, che si svolge ogni anno presso l’auditorium del Rizzoli per i piccoli degenti, ed il Gran Galà, che riunisce VIP e sostenitori per raccogliere fondi, sono momenti forti in cui l’associazione si fa conoscere e si apre al pubblico, promuovendo tra i partner, gli sponsor e i tanti volontari un momento di festa e di convivialità.

La partecipazione delle diverse classi può essere un momento di crescita personale, emotivo e culturale, per sempre meglio sviluppare l’empatia, la solidarietà e la vicinanza verso ogni persona che soffre. Inoltre, per i ragazzi ricoverati, la visita a sorpresa di un loro coetaneo annulla le distanze e crea armonia, allegria e momenti di svago.

Un’opportunità veramente importante, che può tradursi nella ricerca di un senso all’esistenza, di un impegno verso l’altro, volto a combattere con il bene e l’altruismo la cultura della violenza, dell’indifferenza e del consumismo che sembrano caratterizzare molto negativamente questi tempi ed in particolare gli adolescenti. Il 22 aprile si terrà presso l’auditorium dell’Aldini Valeriani un incontro con le classi per creare una rete solidale di volontariato indirizzata ai ragazzi. Il fine è quello di dar vita ad un progetto che vede nel sostegno e nel volontariato un momento qualificante della crescita personale e professionale dell’educando. Il progetto Star Therapy è supportato dal dipartimento di religione e da tutti i colleghi che ne abbracciano gli obiettivi.

Ore previste del progetto 20 così strutturate :

10 ore frontali con presentazione e promozione del progetto presso le classi del triennio



10 ore di volontariato per piccoli gruppi di volontari presso l'ospedale Rizzoli e o partecipazione ad eventi promossi da Ansabbio Onlus .



Curricolo di Istituto

I.I.S. ALDINI VALERIANI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

L'organizzazione del lavoro didattico deve basarsi su:

- distribuzione, il più possibile omogenea, dei carichi di lavoro nell'arco dell'Anno Scolastico per evitare dannosi accumuli in prossimità delle scadenze dei Quadrimestri e per consentire agli studenti di recuperare le eventuali lacune;
- individuazione, da parte del Consiglio di Classe, in tempo reale degli scostamenti fra possibilità dell'allievo e "richieste" della scuola. L'insuccesso scolastico viene inteso come il risultato di un complesso di situazioni e condizioni, scolastiche e non, che hanno reso inefficace l'intervento di recupero e non come il verificarsi di un evento fin dall'inizio atteso e determinato;
- verifiche cadenzate e frequenti. Lo scopo è duplice: effettuare un controllo continuo sulla preparazione dell'allievo, rendendolo consapevole senza soluzione di continuità della propria situazione scolastica e facilitandolo nell'organizzazione del proprio impegno individuale; utilizzare la valutazione come indicatore per adeguare continuamente il metodo didattico alle esigenze della realtà della classe e alle problematiche individuali;
- metodologie di valutazione, che possono essere interrogazioni e compiti scritti ma anche altre, in grado di ridurre i tempi di attuazione, purché validate rispetto agli obiettivi prefissati, e in grado di fornire le informazioni necessarie per individuare i problemi e predisporre le procedure di sostegno/recupero;
- valutazione finale che tenga conto, oltre che del rendimento nelle singole discipline (raggiungimento degli obiettivi minimi) anche dell'impegno profuso, della capacità



mostrata nel saper recuperare carenze di base e difficoltà iniziali e di eventuali dati di difficoltà esterne alla scuola (situazioni familiari, assenze forzate, v. successivo punto sulla valutazione).

L'esito positivo dell'attività didattica è legato anche alla costruzione di un atteggiamento comune del Consiglio di Classe rispetto alle regole di comportamento che devono essere indicate agli studenti considerando la scuola una comunità la cui regola fondamentale è il rispetto reciproco fra le persone e il rispetto delle cose. Si pone attenzione alla partecipazione degli allievi alle attività scolastiche, si controllano attentamente le assenze per individuare, non solo tramite la valutazione del rendimento, le situazioni di disagio e di difficoltà.

La famiglia, con una tempestiva comunicazione, e lo studente vengono coinvolti nell'affrontare e tentare di risolvere il problema prima che si trasformi in un atteggiamento di distacco e di rifiuto.

Il coordinamento degli interventi verso le famiglie e gli allievi è tenuto da un docente, il Coordinatore, individuato da ogni Consiglio di Classe. Gli interventi sono volti a superare ogni momento di possibile disagio e disinformazione, con l'obiettivo di valutare con cura le "situazioni personali", per favorire l'inserimento e il successo scolastico degli studenti.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: CITTADINANZA ATTIVA

Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno - la trasversalità e la corresponsabilità del Consiglio di classe, fermo restando il monte ore minimo di 33 ore per ciascun anno scolastico, da svolgersi nel monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti - la necessità di individuare un docente



coordinatore all'interno di ogni Consiglio di Classe - la necessità di un curricolo/ quadro orario di Istituto - la necessità di valutazioni periodiche e finali.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	



%(sottosezione0315.label)

%(sottosezione0316.label)

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● **Dual System Italy V (DESI V)**

Il progetto pilota "Dual Education System Italy" (DESI), avviato nell'a.s. 2014-15, a seguito di sottoscrizione di intesa tra Usr ER, Regione ER ed imprese Ducati Motor Holding S.p.a. e Automobili Lamborghini S.p.a., realizzato nell'ambito dei percorsi di istruzione per adulti dell'IIS Belluzzi Fioravanti e dall' IIS Aldini Valeriani di Bologna con le due imprese, aveva come destinatari quaranta giovani "neet", con l'obiettivo di un loro inserimento nel sistema di istruzione per l'acquisizione delle professionalità richieste dall'impresa e contestuale conseguimento di un diploma quinquennale di istruzione professionale.

Con successive intese hanno preso vita le edizioni successive del progetto (denominate DESI II, III e IV) indirizzate agli studenti delle classi quarte e quinte degli a.a.s.s. 2016-2022 per far acquisire loro le competenze tecniche e professionali e le competenze trasversali richieste dal mondo del lavoro unitamente al conseguimento del diploma quinquennale di istruzione professionale.

Il progetto, giunto così alla sua quinta edizione, con una storia quasi decennale alle spalle, si propone come evoluzione continua del progetto originale proposto dalla fondazione dei dipendenti Volkswagen e progettato con il supporto di AUDI e dei colleghi del Training Center di Ingolstadt.

Il progetto si sviluppa nel corso degli a.a.s.s. 2022/23, 2023/24, 2024/25 ed ha come obiettivi, tra gli altri, quelli di dare vita ad un'esperienza di PCTO rafforzata, cioè caratterizzata da una presenza degli studenti nell'ambiente di lavoro più ampia di quella ordinamentale e da un intreccio tra scuola e azienda in termini di co-progettazione, co-realizzazione e co-valutazione, più intenso e ravvicinato rispetto agli standard correnti e di arricchire il profilo in uscita degli



studenti partecipanti al progetto, integrando i saperi didattici con i saperi operativi.

L'USR e la Regione monitorano l'andamento dei percorsi e i risultati conseguiti, in itinere e conclusivi, anche ai fini dell'eventuale riproducibilità dell'esperienza.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- null

Modalità di valutazione prevista

● UNINDUSTRIA: S&T

"Scienza & tecnologia" è un progetto di ricerca e formazione per innovare l'apprendimento in ambito scientifico-tecnologico nella scuola secondaria di secondo grado: al centro c'è la progettazione didattica di contenuti che invece di cadere dall'alto, come nei vecchi 'programmi, si sviluppa in ambienti collaborativi lungo i percorsi di apprendimento.

Il Progetto è destinato ad assicurare qualità del percorso scolastico delle studentesse e degli studenti per valorizzare lo studio delle discipline scientifico-tecnologiche e della matematica anche in una prospettiva di orientamento uscita, una volta conclusa la quinta classe.

Un'attenzione particolare è dedicata al superamento dello stereotipo negativo sull'accesso a tali



discipline da parte delle studentesse.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Modalità di valutazione prevista

● INDUSTRIAMOCI

È un'iniziativa che, dal 2010, vede ogni anno le piccole e medie imprese associate a Unindustria aprire le porte dei propri stabilimenti ai giovani, agli organi di informazione e a tutti coloro che interagiscono con le attività delle aziende. Si tratta di un'iniziativa pensata per contribuire a diffondere la conoscenza della realtà produttiva delle imprese e il loro impegno quotidiano a favore della crescita, mediante un momento di esperienza diretta in azienda. Un'occasione che consente ai giovani di visitare i reparti produttivi e i macchinari utilizzati, di vedere e conoscere i prodotti e cogliere l'esperienza delle persone che contribuiscono a realizzarli. È anche un modo per raccontare la storia dell'azienda, l'orgoglio, i valori e la cultura che sottostanno al lavoro quotidiano delle persone che ne fanno parte. Fa parte del progetto il finanziamento di un maggior numero di ore di Matematica e di Inglese.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Modalità di valutazione prevista

● Istituto Tecnico Superiore (ITS)

Gli Istituti Tecnici Superiori costituiscono un canale formativo di livello post secondario, parallelo ai percorsi accademici e formano tecnici superiori nelle aree tecnologiche strategiche per lo sviluppo economico e la competitività. Si costituiscono secondo la forma della Fondazione di partecipazione che comprende scuole, enti di formazione, imprese, università e centri di ricerca, enti locali. A Bologna la nuova offerta formativa è gestita dalla Fondazione ITS per le Nuove Tecnologie per il Made in Italy Sistema Meccanica – Automazione Industriale, presso la Fondazione Aldini Valeriani. Le Fondazioni ITS, nate per iniziativa del MIUR, su base provinciale, agiscono in una logica di sistema regionale. Ciascun ITS risponde alle esigenze delle persone e ai fabbisogni formativi delle imprese del territorio. Gli ITS sono fondati sulla partnership fra scuole, imprese, università, centri di ricerca, enti locali, enti accreditati di formazione che collaborano sin dall'inizio per una formazione di alto profilo tecnologico. A Bologna l'istituzione scolastica di riferimento è l'IIS Aldini Valeriani. Partner della FONDAZIONE ITS Bologna per le Nuove Tecnologie per il Made in Italy Sistema Meccanica – Automazione Industriale sono: l'Istituto Aldini Valeriani, il Dipartimento di Ingegneria delle Costruzioni meccaniche dell'Università di Bologna, la Fondazione Aldini Valeriani, G.D. Spa, IMA Spa, l'Istituto Tecnico Francesco Alberghetti di Imola, Marchesini Group, la Provincia di Bologna e SACMI Imola.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)



Modalità di valutazione prevista

● Progetto Arianna - Aldini ingegneria cantiere Nanotech

Il progetto ARIANNA si inserisce nell'ambito delle attività di "Aldini per Ingegneria". L'obiettivo è progettare e realizzare una macchina automatica per l'elettro filatura di nano fibre di materiali polimerici. Le attività progettate per gli anni scolastici 2018/2019 e 2019/2020, hanno visto una brusca interruzione a causa dell'emergenza pandemica e sono in fase di conclusione. Il progetto interessa una selezione di studenti appartenenti agli indirizzi Automazione e Meccanica supportati da professori dell'Istituto e da professori universitari tra i massimi esponenti ed esperti nell'ambito dell'elettro filatura (il prof. Andrea Zucchelli del Dipartimento di Ingegneria Industriale e il Prof. Davide Fabiani, appartenente al Dipartimento di Ingegneria dell'Energia Elettrica e dell'Informazione "Guglielmo Marconi"). Le attività prevedono l'acquisizione di competenze avanzate nell'ambito della progettazione mecatronica, l'approfondimento di aspetti tecnici e innovativi nell'ambito delle nanotecnologie la progettazione e programmazione di un sistema a tre assi, con motori brushless, plc motion, HMI, l'analisi dei rischi e studio delle sicurezze, la progettazione e realizzazione delle parti elettriche in alta tensione e pertanto una stretta collaborazione tra le sezioni Automazione e Meccanica.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Modalità di valutazione prevista



● Primo Centro HTEC italiano (tecnologie per la produzione CNC)

Il Centro si avvale della presenza di due macchine CNC fornite HAAS : un centro di lavoro a 5 assi (VF-2ss) e un centro di tornitura (ST-10) all'avanguardia per la produzione di parti complesse e di precisione – e di accessori, servizi di assistenza, tecnologie ausiliarie seguite da Moreno Macchine Utensili , partner commerciale di zona della HAAS. HTEC è l'acronimo di Haas Technical Education Centers (<http://www.htecnetwork.eu>). È un programma pensato e supportato da HAAS assieme ai Rivenditori di zona per lo sviluppo delle competenze necessarie per la formazione nel settore manifatturiero CNC “hi-tech”. La sinergia tra HAAS , costruttore americano di macchine utensili a controllo numerico e Moreno Macchine Utensili, distributore di HAAS per il territorio italiano, ha permesso la nascita di un laboratorio all'avanguardia per il settore della produzione nell'Istituto Aldini Valeriani. Il Centro si avvale della presenza di due macchine CNC Haas – un centro di lavoro a 5 assi (VF-2ss) e un centro di tornitura (ST-10) all'avanguardia per la produzione di parti complesse e di precisione – e di accessori, servizi di assistenza, tecnologie ausiliarie fornite da Moreno Macchine Utensili, partner commerciale di zona della Haas.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Modalità di valutazione prevista



● LABORATORI PERMANENTI E CENTRI DI ECCELLENZA

Laboratori permanenti hanno permesso di osservare e di analizzare la mutevole realtà lavorativa adeguando la loro azione alle aspettative del mercato del lavoro. La costruzione di un progetto personale e lavorativo mira all'acquisizione delle competenze attraverso approcci disciplinari differenziati, i soli che contribuiscano a un rigore concettuale tale da facilitare la transizione al mondo del lavoro. I Centri di Eccellenza sono un'estensione dei laboratori permanenti nei quali si incontrano le esperienze della scuola e delle aziende, in modo da coniugare un'idea di competenza come capacità di differenziarsi da soluzioni consolidate e di riflettere su situazioni critiche per favorire nuovi modi di pensare e di agire. Nei Centri di eccellenza le competenze degli studenti verranno intese non solo come un prodotto, ma anche come un'attività, un insieme di azioni e di apprendimenti che diventeranno un aspetto inseparabile e integrante delle pratiche lavorative e sociali. La struttura dei Centri di Eccellenza vede la partecipazione attiva alla promozione, alla progettazione e alla realizzazione delle diverse iniziative di una pluralità di soggetti, assicurando:

- la capacità di lettura anticipatoria dei processi evolutivi in corso nel comparto industriale;
- la possibilità di identificare i nuovi bisogni emergenti;
- lo stretto rapporto tra le iniziative attivate e i bisogni espressi dal settore;
- adeguati livelli qualitativi nella realizzazione degli interventi;

mettendo così in condizione i Centri di Eccellenza di proporre iniziative capaci di accompagnare e supportare i processi di cambiamento nel breve e medio termine.

I partner industriali attualmente individuati sono:

- Meccanica: Ducati Motori – Siemens;
- Elettronica: Datalogic, Emerson Electric, CNR-IMM e Pollution S.r.l.;
- Elettrotecnica: Siemens;
- Chimica: CNR Bologna;
- Informatica: Fondazione IBM Italia – ASPHI; Cineteca; rete ICT Bologna;



- Grafica: Assochimici; Associazioni Grafiche;
- Intertaba S.p.a.;
- CNA: "Move your Future"; CNA Pensionati
- Palestra dell'Innovazione: rete nazionale per stimolare il processo di educazione per la vita;
- Eon Reality: multinazionale che si occupa di Realtà Virtuale
- Educazione civica: Italian Resuscitation Council

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Modalità di valutazione prevista



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto Radioweb “LookUP Radio”

Progetto Radioweb “LookUP Radio” “LookUpRadio, la Radio degli Studenti” è un laboratorio didattico inclusivo e formativo pensato per i PCTO, i percorsi di formazione delle competenze trasversali e lo sviluppo di consapevolezza per l'orientamento futuro. Ma non lo è solo per gli studenti del triennio. È destinato a tutti gli studenti, fin dal primo anno. La sua attività si svolge soprattutto in orario pomeridiano ed extracurricolare, ma tante sono le attività che vengono svolte in orario curricolare con la supervisione dei docenti della scuola. È una “simulazione” permanente delle relazioni che caratterizzano un contesto lavorativo, nella quale gli studenti si mettono in gioco in un “lavoro” finalizzato alla realizzazione un prodotto finito vero che raggiungerà i suoi fruitori. “LookUpRadio, la Radio degli Studenti” è un laboratorio didattico permanente, nel quale gli studenti, anche in orario curricolare, supervisionati dai loro docenti, possono costruire contenuti riconducibili a tutte le discipline curricolari, di cui possono essere valutati sia gli elementi strettamente specifici, sia gli elementi trasversali ed interdisciplinari. In particolare, le attività didattiche realizzate attraverso la produzione radiofonica e la produzione redazionale ha portato gli studenti a doversi confrontare con l'esperienza dell'autonomia del fare e del project work, dell'apprendimento attraverso un fare creativo e formativo insieme, della piena responsabilità del lavoro cooperativo finalizzato. In uno studio radiofonico professionale, lo StudioA16, gli studenti (e non solo) possono provarsi nel realizzare prodotti comunicativi caratterizzati da contenuti testuali, contenuti visuali, contenuti audio, tutti risultato di una pertinente ed efficace raccolta, gestione e rielaborazione critica e creativa di informazioni. Quello che le fondamentali linee guida dell'educazione e dell'istruzione richiamano alla professione docente come complemento determinante della maturazione scolastica personale degli studenti. Innovazione digitale, formazione tecnica e tecnologica, lavoro cooperativo, creatività, consolidamento di competenze trasversali e della stima di sé, public speaking, il mettersi in gioco per comprendere la forza delle proprie capacità personali nel creare contenuti da comunicare agli altri. Questi gli obiettivi per cui “LookUpRadio, la Radio degli Studenti” è nata il 20 dicembre 2016 e continua ad operare al servizio degli studenti dell'IIS Aldini Valeriani. Ma non è un progetto destinato esclusivamente agli utenti dell'istituto, anzi. La strumentazione professionale e le potenzialità dello studio sono state progettate e pensate per servire a scopi più ampi e realizzare obiettivi di natura più generale. Tra gli altri obiettivi maturati negli ultimi anni: Lo sviluppo ed il consolidamento della tecnologia dello streaming



audio-video verso le piattaforme social ed al servizio delle conference call (cosa che consente la partecipazione ai palinsesti di ospiti a distanza con collegamenti anche internazionali; ma è anche fondamentale per la didattica a distanza e la realizzazione di riunioni collegiali immersive ed efficaci anche in piena pandemia e lockdown). Questa tecnologia, unita allo sviluppo della tecnologia NDI (l'acquisizione e gestione di dispositivi a distanza attraverso la rete dati) ha aperto il progetto ad esiti non immaginati all'inizio; un palinsesto al servizio della comunità. Lo StudioA16 è sempre a disposizione (gratuitamente) di associazioni ed enti territoriali di promozione sociale e di pubblica utilità per offrire loro opportunità di comunicazione e pubblicità per le loro attività solidali o educative. Lo StudioA16 della radio ha offerto ed offre il supporto tecnico-tecnologico, la supervisione tecnica della produzione radiofonica, la formazione in situazione degli speaker e del regista, il supporto redazionale, mentre gli enti offrono lo sviluppo dei contenuti inerenti la propria attività; sempre al servizio della comunità, all'interno di specifiche progettualità pubbliche o private, lo StudioA16 offre la propria competenza per formare giovani che volessero acquisire competenze nello streaming audio-video ovvero nello sviluppo di competenze comunicative pregresse che però non trovano ancora spazio nel mondo del lavoro perché ancora immature; allo stesso modo, il palinsesto rimane aperto ad altre scuole e dell'Università di Bologna per realizzare prodotti e servizi di comunicazione, estemporanei o periodici, all'interno della progettualità scolastica e universitaria. Ovviamente, rientra in questa progettualità anche il servizio di PCTO scolastico (istruzione liceale, istruzione tecnico informatica, istruzione tecnica in ambito grafico e comunicativo) e di tirocinio universitario (varie facoltà) con rilascio di certificato di competenze e valutazione; il palinsesto si arricchisce anche di contributi di privati cittadini che vogliano creare un proprio prodotto comunicativo (valutato e supervisionato all'interno delle regole editoriali di LookUpRadio) che abbia finalità di intrattenimento o informazione; è in corso di continuo sviluppo il progetto della "Sala Sedioli" (presso IIS Aldini Valeriani Bologna) e dei suoi "Eventi SedioliLive", una sala conferenze dotata di tre telecamere, di cui una totalmente controllata da remoto, e regia audiovideo evoluta, capace di acquisire dispositivi (computer e telecamere) presenti nella vasta area della scuola, di mettere perfettamente in comunicazione i relatori in presenza e gli ospiti a distanza con l'uditorio presente in sala e in collegamento a distanza, di registrare tutti gli atti del convegno, i materiali presentati dai relatori e i contributi audio-video e le infografiche che hanno arricchito il convegno, di realizzare il live streaming dell'evento sulle piattaforme social di riferimento del committente. Il progetto degli "Eventi SedioliLive" è stato sviluppato proprio da LookUpRadio grazie all'evoluzione delle produzioni in "visualcasting" dello StudioA16 che ne hanno generato la possibilità applicativa. Le produzioni in visual casting di lookupradio, la radio degli studenti La produzione di LookUpRadio, con il mutare degli scenari e la maturazione di sempre più evolute conoscenze tecnologiche e delle loro applicazioni, è caratterizzata dalla realizzazione di prodotti "radiovisivi" intesi in un senso del tutto nuovo,



quello del connubio assolutamente attuale di produzione radiofonica, implementata da contenuti visuali e grafici, e distribuzione dei contenuti attraverso lo streaming digitale sulle piattaforme social. Per dare una parola a questo nuovo modo di intendere le produzioni radiofoniche si è scelto il termine “visualcasting”, cioè un broadcasting radiofonico che conserva i fondamentali della produzione radiofonica classica e l’informalità del set radiofonico, integrata dalla presenza di webcam e altri materiali grafici che, attraverso una regia informatica, vengono distribuiti in prodotti audiovideo sulle piattaforme social (YouTube, Facebook, Twitch, Instagram). In questo modo le produzioni dello StudioA16 di “LookUpRadio, la Radio degli Studenti” possono acquistare una propria identità e significatività come prodotti che rimangono a disposizione degli utenti in una sorta di “OnDemand” che nasce con la messa in onda in diretta (la “live”) nel giorno di riferimento e rimane poi “in circolo” nelle piattaforme social (il “podcast”) per poter essere usufruite anche successivamente, oltre alla possibilità di essere condivise e scaricate in momenti secondari. Il prodotto viene così consegnato nelle mani degli autori che ne fanno l’uso che ne vogliono diffondendolo e ridistribuendolo in base al socialmedia management che sono in grado di realizzare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- migliorare espressione comunicativa in diversi ambiti - lavorare in team; - favorire l'inclusione

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali



Altro

Risorse professionali

Interno

● Centro di Formazione Scolastico Regionale: BLSD-IRC nr. 604 (Basic Life Support Defibrillation)

L'Istituto Aldini Valeriani è il primo istituto in Italia, che ha realizzato al suo interno il Centro di Formazione Scolastico Regionale BLSD, entrato a far parte della grande famiglia di IRC, Italian Resuscitation Council; una società scientifica senza scopo di lucro, formata da medici ed infermieri che si occupano di rianimazione cardiopolmonare. L'iter per il riconoscimento del CdF da parte di Italian Resuscitation Council è stato complesso perché il centro deve rispettare sia i protocolli che tutte le Linee Guide di IRC, oltre all'aggiornamento annuale dei docenti istruttori. L'obiettivo fondamentale del Centro è la divulgazione e formazione del personale docente e non docente del circuito ASABO e di tutti gli studenti e le studentesse non solo dell'Istituto Aldini ma anche di altri istituti che decideranno di partecipare alle varie iniziative che promuovono la formazione sulla RCP. Sono tanti i progetti nati per effettuare la divulgazione, analizziamo nei dettagli ciascuno di essi. HEART CHALLENGE - Mettiti in gioco con e per il cuore. Si tratta di un concorso che mette in sfida i ragazzi e ragazze a colpi di compressioni cardiopolmonari, per gli studenti e le studentesse del quarto anno; mentre per quelli di quinta oltre alle compressioni dovranno dimostrare abilità anche all'utilizzo del defibrillatore. Accedono al concorso tutti coloro che sono segnalati dai vari docenti che formano sul BLS-BLSD, di tutte le scuole secondarie di secondo grado che aderiranno al concorso. FORMATI PER SALVARE. Nato dalla collaborazione con il team Inclusione, ha come obiettivo di trasformare le fragilità di ciascun alunno con disabilità in punti di forza, dimostrando che tutti possono far parte della catena per salvare vite. Il progetto si basa sulla creazione di un'unità didattica multidisciplinare ed inclusiva per migliorare, potenziare e far sentire l'alunno o l'alunna parte integrante del sistema per salvare vite. Lo scopo pratico della U.D.A è: i. saper riconoscere un arresto cardiaco ii. saper effettuare una chiamata al 118/112 iii. iniziare la RCP precoce iv. trovare o proporre soluzioni alternative in presenza di una disabilità PEER TO PEER BLSD - FormatI per Formare. Progetto nato dopo il covid per incentivare i ragazzi e le ragazze ad avere un rapporto di gentilezza e cura verso l'altro, attraverso l'insegnamento della RCP. "La metodologia della peer education, o educazione tra pari, comporta un radicale cambio di prospettiva nel processo di apprendimento, ponendo gli studenti al centro del sistema educativo. Il focus è sul gruppo dei



pari, che costituisce una sorta di laboratorio sociale, in cui sviluppare dinamiche, sperimentare attività, progettare, condividere, migliorando l'autostima e le abilità relazionali e comunicative. La peer education consente di veicolare con maggiore efficacia l'insegnamento delle life skills, competenze indispensabili per il raggiungimento del successo formativo da parte di ogni studente". Questa metodologia è presente nell'istituto, oltre alla formazione interna delle classi terze, soprattutto per la formazione di studenti di altri istituti che aderiscono al progetto. In pratica una classe dell'istituto Aldini si reca (oppure ospita) una classe di un altro istituto, ad esempio una quinta del Liceo Copernico con cui si è consolidata una collaborazione da due anni; l'attività dura 4 ore ed è suddivisa tra momenti di conoscenza tra alunni e alunni, formazione teorica effettuata dalla referente del CdF; parte pratica gestita interamente dagli studenti-formatori; test finalizzato a far emergere eventuale rinforzo sulle procedure; utilizzo del visore VR per la visione dell'app School of CPR; divulgazione dell'app DaE Responder. VOLONTARI-FORMAZIONE-BLSD: un progetto pilota che permetterà la formazione delle classi del biennio, attraverso la collaborazione dei volontari delle Pubbliche Assistenze. Per approfondimenti: <http://avbo.it/index.php/blsd/> SOMMINISTRAZIONE DEI FARMACI E PROGETTO "RETE DELLE SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE" L'Istituto da anni pone particolare attenzione a tutte le patologie di cui alcuni alunni soffrono per garantire un servizio efficiente in caso di necessità; per questo motivo applica il "Protocollo metropolitano per la somministrazione di farmaci in contesti extra familiari, educativi, scolastici e formativi e la sua applicazione a scuola". L'Istituto si impegna, annualmente, ad osservare le indicazioni contenute nel Protocollo e in particolare: - Raccoglie informazioni dalle famiglie degli alunni interessati da patologie, nel cui piano terapeutico, è prevista la somministrazione di farmaci in orario scolastico. - Si accorda con l'Ausl per organizzare un corso di formazione annuale mirato ad informare e rendere consapevole il personale docente e ata delle patologie e delle modalità di somministrazione dei farmaci. - Predisporre luoghi adeguati e accessibili per la conservazione dei farmaci consegnati direttamente dalle famiglie alla scuola ad inizio anno scolastico (le famiglie si impegnano a rispettare le scadenze dei farmaci che consegnano alla scuola). L'Istituto prende in carico i farmaci dopo che la famiglia consegna un piano terapeutico specifico e un modulo, debitamente firmato, con il quale chiede alla scuola l'eventuale somministrazione dei farmaci. L'Istituto, inoltre, prevede l'adesione al progetto "Rete delle scuole che promuovono salute" che ha come tema la centralità della salute e del benessere psico fisico nei percorsi di accoglienza, continuità e orientamento, specificando come l'educazione alla salute nelle sue declinazioni specifiche rientri negli obiettivi del PdM della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- potenziamento dell'educazione alla salute, - potenziamento di educazione civica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Certificazioni PET – FCE – IELTS.

Destinatari: studenti del triennio con una discreta competenza di base della lingua inglese. L'Istituto Aldini Valeriani organizza dei corsi di potenziamento linguistico per preparare gli studenti, in possesso di una discreta competenza di base, al conseguimento delle certificazioni PET (Preliminary English Test) e FIRST (First Certificate in English) corrispondenti ai livelli B1 e B2 secondo i parametri del Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER). Questi certificati sono rilasciati dall'Università di Cambridge e riconosciuti dagli ambienti professionali e dalle Università di tutto il mondo che vedono nel PET e nel FIRST una qualifica



iniziale ed intermedia di conoscenza della lingua inglese. Tutte le prove degli esami vengono corrette e valutate da Cambridge ESOL in Inghilterra e ai candidati viene rilasciato un rapporto sugli esiti delle prove dove vengono evidenziati i livelli delle competenze raggiunte. Le certificazioni linguistiche si collocano pertanto in un quadro di continuità tra la scuola e l'università, tra la scuola e il lavoro. I corsi sono extracurricolari e si tengono all'interno dell'Istituto una volta alla settimana per un totale di 15 incontri di 2 ore ciascuno. Ogni corso è tenuto da esperti madrelingua esterni con comprovata esperienza nella preparazione dei candidati per il conseguimento delle certificazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- potenziamento delle lingue straniere; - potenziamento del profilo professionale in uscita.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● METODOLOGIA CLIL

Da oltre vent'anni all'IIS Aldini Valeriani si sperimenta l'insegnamento di materie non linguistiche in lingua straniera sotto il coordinamento del Referente CLIL di Istituto. Nei trienni di tutti gli indirizzi vengono realizzati moduli di Matematica, Fisica, Chimica, Informatica, Sistemi, Elettronica, Storia e Scienze in Inglese, spesso inseriti all'interno di UDA. Questo approccio richiede che lo studente utilizzi la lingua straniera per apprendere e comunicare contenuti disciplinari, rinforzando le competenze sull'uso della lingua e espandendo le conoscenze



lessicali. Il referente CLIL d'Istituto sostiene i Docenti che ne facciano richiesta relativamente agli argomenti da proporre alle classi e sulla metodologia CLIL in generale. Su indicazione dei Consigli di Classe e richiesta del Collegio Docenti, può essere valutata, di anno in anno, l'attivazione di un corso di Metodologia CLIL in Inglese per coloro che esprimano interesse nella metodologia da applicare nelle proprie classi. Le buone pratiche CLIL vengono di anno in anno raccolte in un repository per poi essere fruite e migliorate nel tempo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- potenziamento delle capacità linguistiche in modo trasversale alle varie discipline

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● Stage linguistico all'estero

Arricchire il proprio Curriculum con un'esperienza di stage all'estero significa dimostrare più flessibilità mentale ed una malleabilità indispensabile per un mondo del lavoro in continuo cambiamento. In questa ottica la nostra scuola promuove gli stage linguistico-aziendali all'estero che a partire dal 2013 si sono inseriti nell'ampia offerta formativa della scuola. Lo stage si svolge in un paese europeo, usando l'Inglese come lingua veicolare. Per mettere le proprie conoscenze



in pratica, infatti, il partecipante deve raggiungere un livello linguistico che gli permetta di adempiere alle esigenze dello stage. Questo elemento è determinante per il buon svolgimento e la riuscita del programma. Il programma consta quindi di due parti: il corso di lingua e lo stage non retribuito in azienda. Affrontare uno stage all'estero vuol dire sia confrontarsi con una cultura ed una lingua differente ma anche mettersi alla prova in un contesto lavorativo diverso da cui apprendere in termini di organizzazione, mansioni e relazioni fra colleghi. Lo stage non è retribuito ma le ore ad esso dedicate si configurano come PCTO e l'azienda presso la quale lo studente si reca certifica, a fine percorso, l'attività svolta. I settori professionali disponibili sono tutti quelli che riguardano le Specializzazioni degli IIS Aldini Valeriani e le possibilità sono numerose. Questo programma permette di conseguire un obiettivo importante ovvero un'esperienza ideale per acquisire buone conoscenze linguistiche e per utilizzarle nella realtà del mondo professionale di un altro paese. È una bella opportunità per tutti coloro che desiderano padroneggiare la Lingua Straniera (Inglese). Vivere un soggiorno in immersione totale in due contesti complementari, l'apprendimento linguistico e la pratica, è una vera e propria carta vincente per l'avvenire degli studenti. In Primavera, ogni anno, vengono organizzati dagli insegnanti di Lingue disponibili e sotto il coordinamento del Referente Stage Esteri, vari stage della durata di una settimana, per il Triennio Tecnico nel periodo febbraio-aprile, per il Biennio Tecnico a settembre, aventi come meta Irlanda e Regno Unito

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- potenziamento della capacità del problem solving, - potenziamento linguistico



Destinatari	Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

● ERASMUS PLUS

Erasmus+ Erasmus Plus è il programma dell'Unione Europea, dedicato al sostegno strategico a favore di politiche dell'istruzione e della formazione che offre ampio accesso alla mobilità ai fini dell'apprendimento, nonché alla realizzazione di partenariati strategici. Erasmus Plus è il programma dell'Unione Europea per l'Istruzione, la Formazione, la Gioventù e lo Sport in Europa. Gli obiettivi specifici del programma per l'istruzione scolastica comprendono: Promuovere attività di mobilità europea per gli studenti e il personale delle scuole a breve e a lungo termine ai fini dell'apprendimento e la collaborazione, l'inclusione, l'eccellenza e l'innovazione Potenziare le competenze del personale della scuola e consolidare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento Aumentare le opportunità per lo sviluppo professionale e per la carriera del personale della scuola Accrescere la conoscenza e la comprensione delle politiche e delle pratiche educative dei paesi europei Produrre cambiamenti in termini di modernizzazione e internazionalizzazione delle scuole Realizzare interconnessioni fra istruzione formale, non formale, formazione professionale e mercato del lavoro. All'interno del Programma assumono ruoli centrali alcuni temi chiave quali l'inclusione sociale, la sostenibilità ambientale, la transizione verso il digitale e la promozione della partecipazione alla vita democratica da parte dei giovani. Trascorrere del tempo in un altro paese per studiare, imparare e lavorare all'estero dovrebbe diventare la norma, come pure essere in grado di parlare altre due lingue oltre alla propria lingua madre. Nel corso degli anni, l'Istituto "Aldini Valeriani" è stato coinvolto in progetti all'estero: progetti Erasmus, progetti Comenius, Progetti Leonardo, scambi con altre scuole e progetti di studio all'estero. Accredito Erasmus plus Nell'anno scolastico 2021-2022, l'istituto ha ottenuto l'accredito Erasmus+ con validità fino al 2027. Questo progetto è inteso ad internazionalizzare l'offerta scolastica, offrendo la possibilità agli studenti di effettuare stage lavorativi all'estero e promuovendo tra i docenti e il personale amministrativo l'opportunità di frequentare corsi di aggiornamento / formazione all'estero, in un'ottica di lifelong learning, per il costante miglioramento delle competenze professionali e trasversali. Queste esperienze si distinguono in: stage di 4 settimane per studenti del 3° o del 4° anno; stage di 3 mesi per studenti neodiplomati e job shadowing o formazione per docenti / dirigenti / personale amministrativo. Gli obiettivi del progetto sono:



offrire agli studenti l'opportunità di maturare competenze tecniche e professionali in un altro Paese dell'Unione Europea al fine di favorire lo sviluppo personale e la formazione professionale in un'ottica di maggiore occupazione al termine degli studi; creare metodologie didattiche moderne che investono sui percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e ne ampliano il significato attraverso la mobilità all'estero, in linea con le competenze chiave e professionali richieste dal mercato del lavoro; promuovere un sistema coerente del fare sviluppo che veda le diverse parti coinvolte in un'unica azione per far sì che la mobilità diventi la regola anziché l'eccezione per gli studenti, così come indicato dai documenti strategici dell'Unione Europea. Accredito Erasmus + della Fondazione Gramsci Emilia- Romagna L'accredito della Fondazione Gramsci Emilia-Romagna è un progetto approvato nel 2021. La nostra scuola è partner del consorzio di questo progetto che permette agli alunni dell'Indirizzo di Grafica di vivere esperienze di tirocinio all'estero (Grecia, Bulgaria etc...) della durata di 24 giorni. AltERNativo È un progetto Erasmus rivolto agli studenti, ai docenti e al personale amministrativo di tutte le scuole superiori dell'Emilia-Romagna. Prevede una mobilità di tre settimane all'estero per studenti del quarto anno delle superiori; per docenti e lo staff la mobilità è di 5/7 giorni. Gli obiettivi di questo progetto sono: offrire agli studenti la possibilità di maturare competenze tecniche e professionali; creare metodologie didattiche moderne che investono sull'alternanza scuola lavoro e ne ampliano il significato attraverso la mobilità all'estero; -promuovere un sistema coerente del fare sviluppo che veda diverse parti coinvolte in un'unica cabina di regia per far sì che la mobilità diventi la regola anziché l'eccezione per gli studenti, così come indicato dai documenti strategici dell'Unione Europea.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



- POTENZISMENTO DELLA CAPACITA' DI PROBLEM SOLVING; - POTENZIAMENTO LINGUISTICO

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Esterno

● Potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali: laboratorio di cartotecnica, school lab, cantiere lab,

CONCORSO DI CARTOTECNICA Unire le sezioni di Meccanica e Grafica. I meccanici realizzano un gadget per la scuola, progetto cad, stampa3D, realizzazione al centro di controllo numerico. Realizzare un astuccio che promuova un prodotto locale e/o artigianale. VISITE AZIENDALI Fustellificio Azienda di stampa Azienda Cartotecnica School Lab Il progetto School Lab si concretizza nell'apertura pomeridiana, secondo calendarizzazione annuale, del laboratorio D5, area in cui vengono svolte le principali attività laboratoriali dei dipartimenti sia di grafica industriale che di grafica e comunicazione e da lungo tempo supporto per la realizzazione di stampati utili alla comunicazione dell'Istituto. La partecipazione è aperta alle studentesse e agli studenti dei dipartimenti di grafica sia del tecnico che del professionale. I progetti sviluppati, coordinati dai docenti referenti, saranno relativi alla ideazione, progettazione e realizzazione di materiali utili a migliorare l'identità visiva dell'istituto, alla pubbligrafia, al packaging, alla creazione di contenuti e contributi multimediali e supporto all'attività didattica ordinaria. Il progetto ha come finalità arricchire il profilo in uscita, l'acquisizione di competenze tecniche e di competenze trasversali, lo sviluppo dell'autonomia esecutiva da parte dei partecipanti. Cantiere Lab Il progetto CANTIERE LAB è rivolto agli alunni e ai docenti e al personale non docente dell'IIS Aldini Valeriani che vogliono approcciare al mondo della musica "suonata", affinare le proprie abilità già acquisite o a semplici appassionati e curiosi. Il regolamento ed il calendario per l'accesso al Cantiere e l'utilizzo delle attrezzature è raggiungibile sul sito della scuola. Attività previste: sala prove per studenti e docenti che ne fanno richiesta. tutoraggio per giovani band o giovani musicisti. registrazioni live per demotape. produzione di basi musicali. seminari/incontri con professionisti del mondo della musica. concerti con musicisti o gruppi esterni. proiezione pomeridiana di film a tema musicale/concerti live. collaborazione con i progetti già in essere presso il ns istituto. eventi in genere. Finalità: favorire lo sviluppo psico-fisico della personalità degli alunni. sviluppare e potenziare le capacità di comprensione e rielaborazione con il



supporto del linguaggio musicale. potenziare le capacità di comunicazione ed interazione. suscitare l'interesse per il valore storico e culturale della musica suonata. consolidare il rapporto di fiducia tra l'istituzione scolastica e gli studenti. favorire il benessere dei docenti all'interno della scuola. consolidare il rapporto scuola-famiglia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

- **COMPETENZE DIGITALI:** Hour of code; uso di piattaforme: moodle, Google work space, Impariamo a volare da soli; Flipped Classroom, Spaced Learning,



eTwinning, Robotica educativa

Hour of Code Il nostro Istituto partecipa alla "Hour of Code". Si tratta di un evento mondiale durante il quale si dedica un'ora alla programmazione con studenti di qualunque età.

L'organizzazione mette a disposizione delle piattaforme estremamente intuitive nelle quali sarà possibile realizzare piccoli videogiochi e animazioni per tutte le età (dai 4 ai 104 anni) con l'intento di dimostrare che chiunque può programmare. I lavori realizzati verranno pubblicati e gli studenti potranno ricevere un attestato di frequenza. Il nostro Istituto è sempre stato all'avanguardia sulla Didattica Digitale. Fin dal 2005 utilizziamo la piattaforma Moodle e dal 2015 la Google Workspace for Education nella didattica. L'aver introdotto le piattaforme per la DDI, dapprima in modo sperimentale da parte di alcuni docenti poi in modalità sempre più diffusa, ha permesso di fronteggiare meglio la pandemia, dovendosi concentrare sul sostegno dei soli docenti che ancora non l'aveva utilizzata. Anche gli studenti si sono trovati di fronte a strumenti già visti in almeno una materia nel corso del loro percorso formativo. Tecnologie Informatiche del primo anno, infatti, permette un'alfabetizzazione agli strumenti informatici e a queste piattaforme per tutti gli studenti dell'Istituto Tecnico, essendo materia comune a tutti i corsi di studio. Gli strumenti sono tutt'ora in uso non soltanto nei momenti in cui si rende necessario attivare la Didattica a Distanza (per problemi sanitari), ma sono al momento un utile strumento per la Didattica in modalità Blended, che integra cioè l'attività in presenza con l'attività a distanza, sfruttando il meglio di entrambe le metodologie. Sui corsi attivati, gli studenti possono trovare il percorso che si sta svolgendo: i compiti assegnati, le correzioni e le verifiche. Ciò permette una visione d'insieme del percorso e facilita il recupero nel caso di assenza o al manifestarsi di debolezze in corso d'anno. La scuola organizza ogni anno corsi di formazione interna sull'uso e la gestione delle piattaforme, sui loro nuovi aggiornamenti ed in generale sulle metodologie didattiche possibili con l'uso delle tecnologie. Li consideriamo gli strumenti privilegiati dell'innovazione didattica nel nostro Istituto per la loro versatilità che consente a ciascun docente di impostare il lavoro in classe in considerazione delle caratteristiche specifiche degli studenti che ha di fronte. Di seguito il dettaglio delle piattaforme in uso. Moodle Moodle (Modular Object-Oriented Dynamic Learning Environment) è il più diffuso software gratuito e Open Source per la gestione di corsi online (Learning Management System), in particolare nelle istituzioni accademiche e scolastiche. Si presenta come un sito web che contiene diverse sezioni, ognuna delle quali ha collegamenti a varie risorse ed attività. Permette al docente, in totale autonomia e senza l'intervento di specialisti, di pubblicare e rendere accessibile agli studenti il materiale didattico delle lezioni, di comunicare, di pubblicare informazioni sul corso e sulle lezioni, di somministrare compiti, verifiche ed esercitazioni. In particolare, è possibile attivare un



forum di discussione con la classe in cui gli studenti si aiutano gli uni gli altri nello svolgimento dei compiti a casa, sotto la supervisione del docente. È possibile accedere al sistema sia come 'ospite' (nel caso, per esempio, un genitore volesse vedere il programma svolto e i compiti assegnati), oppure tramite un account personale (è il caso di docenti e studenti). La sua filosofia è quella del costruttivismo sociale: favorisce quindi la realizzazione di un ambiente collaborativo, a cui tutti contribuiscono producendo materiale e imparando. Si è rivelato un ottimo strumento nelle metodologie didattiche del problem solving, del cooperative learning, del learning-by-doing, del flipped classroom e si sposa perfettamente con l'uso della LIM (Lavagna Interattiva Multimediale). L'insegnante può rendere immediatamente disponibile agli studenti anche da casa quanto proposto in aula alla LIM, in modo che anche gli studenti assenti possano accedere ai contenuti della lezione. Diverse sono le attività che si svolgono sulla piattaforma in modo ormai strutturato, oltre i classici corsi della didattica curricolare: certificazione delle competenze al termine dell'obbligo scolastico, formazione dei docenti, condivisione di materiale per dipartimenti disciplinari, progetti. Google Workspace for Education La piattaforma Google Workspace for Education è utilizzata innanzitutto per l'assegnazione di un indirizzo e-mail istituzionale al personale e agli studenti, per favorire le comunicazioni ufficiali. Viene utilizzata anche per le attività in aula sia per quelle a distanza perché è uno strumento che favorisce la condivisione del materiale e le attività da svolgere in modo collaborativo. La piattaforma integra tutti i servizi Google sotto la supervisione degli amministratori di sistema. Gli studenti possono pertanto comunicare direttamente con tutto il gruppo classe, con un compagno, con un docente, salvare sul cloud gDrive i loro lavori, visionare le playlist predisposte dai docenti su Youtube, scrivere un blog di classe, realizzare un sito web, solo per citare alcune delle attività consentite. Il tutto in un ambiente protetto dalla sicurezza dei dati personali garantita dal team gWorkspace. Nelle metodologie collaborative è lo strumento principe, consentendo lo svolgimento dei lavori di gruppo anche agli studenti che vivono fisicamente in posti lontani tra loro o costretti alla distanza per problemi sanitari. La piattaforma è utilizzata anche per altre attività, oltre i classici corsi della didattica curricolare: condivisione di materiale per dipartimenti disciplinari, repository di circolari di Istituto e di modulistica e agevola il lavoro di docenti e personale di segreteria. Si sposa perfettamente con la piattaforma di eLearning di Istituto Moodle, completandone gli aspetti che riguardano più strettamente la condivisione e il lavoro cooperativo. Impariamo a volare da soli L'obiettivo è favorire il successo scolastico e prevenire blocchi nell'apprendimento agevolandone la piena integrazione sociale e culturale; sviluppare la realizzazione delle potenzialità degli alunni nel rispetto delle loro specificità all'interno di una programmazione flessibile; ridurre eventuali disagi formativi ed emozionali. I laboratori didattici pomeridiani sono stati strutturati in modo che il lavoro del docente competente della materia (area umanistica-scientifica e linguistica) realizzi l'intervento in un rapporto massimo di 3 alunni, per due ore, creando sempre una omogeneità nei gruppi di lavoro, sia dal punto di vista dell'età



dei ragazzi, delle loro difficoltà e risorse, utilizzando l'innovativa soluzione Samsung Smart School. La piattaforma consente di mettere in comunicazione il tablet Galaxy Note 10.1 di ciascuno studente con il notebook dell'insegnante, l'e-board durante le lezioni, nonché con i tablet dei compagni. Attraverso quest'innovazione, gli insegnanti hanno la possibilità di condurre lezioni altamente interattive e coinvolgenti, gestire attività di gruppo in tempo reale con un semplice tocco sul display e accedere a un'ampia gamma di funzioni per la condivisione dei contenuti. Samsung Smart School è una nuova piattaforma d'apprendimento completamente integrata che permette, inoltre, agli alunni di accedere in qualsiasi momento al materiale didattico e alle informazioni condivise dalla scuola, comunicazioni di servizio e forum scolastici: tutto attraverso il proprio tablet. Flipped Classroom, Spaced Learning, eTwinning

L'"insegnamento capovolto" consiste nell'inversione dei due momenti classici, lezione e studio individuale: la lezione viene effettuata a casa sfruttando tutte le potenzialità dei materiali didattici online, mentre lo studio individuale viene effettuato a scuola dove il setting collaborativo consente di applicare, senza il timore di ristrettezze temporali, una didattica di apprendimento attivo socializzante e personalizzata. L'insegnante può esercitare il ruolo di tutor al fianco dello studente. L'"apprendimento intervallato" è una tecnica di insegnamento in cui il processo di apprendimento viene suddiviso in una serie di input intervallati da attività di distrazione. La base teorica è neurologica, le cellule cerebrali non devono essere stimolate in modo continuativo per una maggiore resa. Lo schema didattico "ad intervalli" suddivide l'attività in tre parti: 1. Presentare; 2. Ricordare; 3. Capire. ETwinning è un progetto della Commissione europea, facente parte del Progetto Erasmus, il cui obiettivo è incoraggiare le scuole europee a creare progetti collaborativi basati sull'impiego delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC), fornendo le infrastrutture necessarie (strumenti online, servizi di supporto) alla creazione di progetti didattici a distanza. In tal modo, gli insegnanti registrati in eTwinning possono formare partenariati e sviluppare collaborazioni con altri docenti iscritti di altri paesi europei, attivando progetti pedagogici in qualsiasi materia o area tematica separate da attività di distrazione (Spaced Learning) di 10 minuti l'una. Ciò dovrebbe favorire l'attivazione della memoria a lungo termine. Aula linguistica con Ipad In questa aula speciale e dotata di rack con 24 iPad, gli studenti, muniti di headphones individuali, accedono in autonomia alle piattaforme digitali collegate ai loro libri scolastici per la Lingua Straniera Inglese e svolgono attività nelle quattro abilità guidati dal docente oppure in autonomia seguendo esercizi mirati al potenziamento delle capacità individuali. Robotica educativa La robotica educativa riguarda l'utilizzo di robot per favorire l'apprendimento e a supporto della didattica. La direttiva MIUR n.93 del dicembre 2009 indica la robotica educativa come una priorità della scuola italiana nella direzione di una didattica attiva, di stampo costruttivista, in cui l'apprendimento è stimolato e motivato dal "fare". Costruire e programmare un piccolo robot implica per gli studenti, fare ipotesi, trovare soluzioni, collaudare, valutare, documentare nell'ambito di un ambiente di



apprendimento reale che lo studente può padroneggiare e controllare. Si attiva in questo modo la capacità di problem solving, fondamento dell'apprendimento efficace e dello sviluppo di una mente creativa e capace di ragionamento logico nell'approccio ai problemi. Il robot diventa uno strumento fisico per la verifica sperimentale dei concetti. Il Risultato comprovato dalle ricerche, è che le ragazze e i ragazzi imparano ad imparare, cooperando, con i compagni. Questa è una prima valenza inclusiva di questo tipo di percorsi. I ragazzi devono lavorare insieme, divisi in gruppi, imparando a rispettarci per le loro caratteristiche individuali e interagendo in base alle necessità di ognuno. Inoltre, l'uso dei robot in ambito educativo, favorisce non solo un approccio attivo verso lo studio di materie scientifiche (STEM), ma consente un approccio alle materie umanistiche attraverso un'ottica di apprendimento basata su progetti (simulazione di problemi da risolvere e situazioni di vita reale).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

potenziamento delle capacità trasversali digitali potenziamento delle capacità linguistiche
potenziamento delle capacità di lavorare in team

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele



Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Chimica

Disegno

Elettronica

Fisica

Informatica

Meccanico

Biblioteche

Classica

Informatizzata

● LABORATORI TEATRALI

Attività teatrale e festival del teatro Da tempo l'Istituto ha creduto nell'attività teatrale, tanto da dotarsi al loro interno di un vero teatro, perfettamente attrezzato. Il teatro Trentini ha natura intrinsecamente comunicativa; la partecipazione proattiva ad attività teatrali sviluppa, in maniera guidata e controllata, le capacità relazionali e quelle dell'agire insieme. In quest'ambito abbiamo ottenuto notevoli risultati nell'attività di integrazione interculturale, del disagio o della diversa abilità. Il teatro a scuola sviluppa esperienze e competenze sociali, sia di relazione che civiche. La possibilità di fare teatro e di assistere ad eventi teatrali ha benefiche ricadute sulle competenze curricolari dell'area linguistica letteraria: comprensione di testi scritti, produzione di scritti secondari, come riassunti testi critici, analisi, approfondimenti. Il Teatro accoglie normalmente anche eventi non prodotti all'interno degli Istituti, con un occhio speciale alla qualità, alla varietà e alla valenza didattica degli spettacoli ospitati. Laboratorio teatrale L'incontro con il teatro, o meglio con il "gioco del teatro", passa attraverso un percorso di lavoro



individuale e in rapporto agli altri, in rapporto allo spazio per diventare strumento di socializzazione, presa di coscienza delle proprie possibilità espressive. Il teatro diventa un luogo protetto in cui poter indagare e formalizzare le proprie emozioni, liberare energie, ascoltare ed essere ascoltati in un viaggio di condivisione e apertura, dove ognuno comprenda la propria possibilità di esprimersi al di fuori di giudizi, competizioni, stereotipi e dove ognuno riesca a trasformare in forma estetica i contenuti elaborati. Il laboratorio si svolge in orario curriculare ed è particolarmente indicato per l'inclusione e integrazione sociale di studenti con disabilità, bisogni educativi speciali e alunni stranieri che hanno bisogno di migliorare la comprensione della lingua italiana e di sentirsi maggiormente integrati nel contesto scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

potenziamento delle capacità espressive e comunicative strategia di contrasto alla dispersione scolastica

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro



Risorse professionali

risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Concerti
	Magna
	Teatro

● REALTA' VIRTUALE

Uso consapevole TIC: laboratorio vr e gaming I laboratori hanno come focus il mostrare ai ragazzi che un uso competente e consapevole della tecnologia può migliorare sia l'interazione tra pari sia l'inserimento in contesti lavorativi. Inoltre, la capacità di saper scegliere lo strumento adeguato alla risoluzione di un problema, fa acquisire in modo consapevole quanto una tecnologia può essere anche dannosa se non utilizzata in modo corretto. Da qui parte l'azione mirata a far prendere coscienza che anche il cellulare, in quanto strumento tecnologico, deve essere utilizzato in modo consapevole, mostrando le trappole in cui ci si può incappare. Tra gli obiettivi da raggiungere vi è quello di diffondere informazioni corrette sulle responsabilità davanti alla legge derivanti da un utilizzo non corretto degli strumenti informatici e approfondire con gli adulti e con gli adolescenti i percorsi di tutela che possono essere intrapresi quando si è vittima di bullismo elettronico o di molestie on line affiancando e sostenendo chi è oggetto di molestie on line, bullismo elettronico, nella delicata fase in cui dovrà scegliere se restare nel contesto o cambiarlo, se e come esplicitare i propri vissuti e, in generale, come elaborare e poi chiudere queste esperienze trasformandole in occasioni di apprendimento e di rafforzamento del proprio potenziale. Per approfondimenti:

<http://avbo.it/index.php/realta-virtuale/> Realtà virtuale Sono molteplici i progetti nati grazie all'utilizzo dei laboratori di Realtà Virtuale. Primo tra questi è: "Aldini Valeriani con e per il cuore" che ha permesso la realizzazione del Centro di Formazione Regionale Scolastico BLSD - IRC nr. 604 <http://avbo.it/index.php/vr-per-blscd/> "V.E.R.O" che si inserisce nell'azione strategica "Al centro la Scuola" che l'I.I.S. Aldini Valeriani sta perseguendo affinché l'Istituto possa affermarsi come punto di riferimento per gli studenti (durante le attività scolastiche ma anche al di fuori



delle stesse) e il territorio, attraverso la realizzazione di spazi e iniziative aperte a tutta la cittadinanza. Questo progetto ha permesso la realizzazione di un Laboratorio Didattica Innovativa a disposizione dei docenti che abbiano interesse ad utilizzare la realtà virtuale come metodo d'insegnamento alternativo ed innovativo. Le esperienze didattiche si suddividono in 3 macroaree: scienze e modellazioni, arti e visite virtuali, inclusione. Per approfondimenti: <http://avbo.it/index.php/realta-virtuale/> 3. "Classroom 3.0" Il progetto biennale sperimentale, nato dalla collaborazione con la multinazionale EON Reality, con il Comune di Bologna, con la Fondazione Corazza e con la FAV, ha come obiettivo di creare il primo ecosistema digitale in Italia per costruire un ponte tra il sistema scolastico e il mondo del lavoro. Il progetto fornirà agli studenti una piattaforma digitale innovativa e avvincente che consentirà loro di interagire e impegnarsi con l'argomento di studio, attraverso modalità di digital classroom basate sull'utilizzo della realtà aumentata e della realtà virtuale. Allo stesso tempo fornirà all'Istituto Aldini Valeriani uno strumento in più per vincere la sfida della continuità didattica e supportare la business continuity per le imprese Italiane, attraverso la creazione di una serie completa di soluzioni che aiutino le organizzazioni aziendali a ridurre al minimo l'impatto sulla produzione in caso di restrizioni della mobilità e dell'interazione sociale. La piattaforma non sostituirà l'esperienza fisica della didattica in aula o in laboratorio, ma rappresenterà una nuova modalità di apprendimento basata su un'interazione facile e immediata su contenuti didattici esperienziali e gestualità naturali e intuitive che riproducono fedelmente quanto accade in un ambiente reale, sfruttando un approccio di learning-by-doing. Attraverso la rappresentazione virtuale, gli studenti possono affinare le loro abilità e acquisire competenze avanzate, indipendentemente da dove si trovano e dunque anche in remoto, in caso di sospensione delle attività didattiche in classe. Le applicazioni come queste sono una testimonianza della capacità della realtà virtuale di trasferire la conoscenza in modo efficace ed efficiente, riducendo i rischi e i costi. Questo nuovo paradigma di apprendimento sarà un'aggiunta permanente alle offerte educative, a parte dei corsi e programmi dell'Istituto Aldini Valeriani. Il progetto consentirà agli insegnanti di avere strumenti più efficaci per favorire la transizione digitale della scuola mentre gli studenti potranno apprendere concetti complessi molto più velocemente durante il corso delle attività, attraverso una rappresentazione delle attività che si troveranno a svolgere negli ambienti di lavoro, una volta che avranno concluso il loro percorso di studi. La realtà aumentata e la realtà virtuale sono infatti potenti mezzi di trasferimento delle conoscenze e consentono ai lavoratori di prendere decisioni corrette sul campo e di risolvere problemi prima che sorgano combinando le capacità dell'uomo e della macchina. Grazie a queste tecnologie i concetti complessi possono essere modellati per facilitare l'apprendimento e portare a una comprensione più veloce rispetto a metodi di insegnamento tradizionali. Il progetto Classroom 3.0 farà acquisire le competenze necessarie per avere successo nel creare contenuti di realtà virtuale e aumentata per l'industria e l'istruzione educando le nuove generazioni a un uso



razionale e massivo delle tecnologie immersive, migliorando così le opportunità educative e lavorative, formando personale altamente qualificato. Inoltre, da questo anno, è nata una collaborazione con la Facoltà di Pedagogia, per effettuare uno studio approfondito sull'efficienza dell'insegnamento con la Realtà Virtuale in un contesto didattico. Lo studio si pone come obiettivo, inoltre, di comprendere la funzionalità dell'insegnamento anche in un contesto universitario. Progetto sperimentale in collaborazione anche con i docenti di scienze della terra. Per approfondimenti: <http://avbo.it/index.php/classroom3-0> 4. "Formati per salvare vite" un progetto nato dalla collaborazione tra: team sostegno Università di Scienze della Formazione e la referente VR che si pone come obiettivo di creare una UDA che abbia come filo conduttore il cuore e attraverso percorsi emozionali, letterari e tecnologici, permetta agli alunni di acquisire competenze in vari ambiti, non da meno, la formazione sul BLS-BLSA. Per approfondimenti: <http://avbo.it/index.php/formati-per-salvare-vite/> 5. Progetto Identities: un progetto biennale Europeo del Dipartimento di Psicologia dell'Università di Bologna, la cui responsabile è la prof.ssa Crocetti. L'obiettivo è di studiare come gli adolescenti italiani e di origine straniera sviluppino la loro identità in una società caratterizzata da un crescente livello di diversità etnica e culturale. Attraverso un ambizioso programma di ricerca, il progetto vuole far luce su come le interazioni che gli adolescenti hanno nei diversi ambiti di vita e socializzazione influenzino la loro identità e così facendo, il loro benessere fisico, psicologico e sociale. Questo studio si basa sull'actigrafia, ossia viene utilizzato uno strumento simile ad un orologio, che registra la presenza di movimenti e spesso di luce ambientale. L'esame viene condotto per un periodo di 7 giorni, due volte ogni anno scolastico e permette di identificare i momenti di sonno e quelli di veglia durante il giorno e la notte. In questo modo, lo staff riesce ad avere un quadro dell'andamento dell'insonnia, degli orari di veglia e sonno, della durata della veglia notturna, dell'andamento dei risvegli e di alcune abitudini eventualmente scorrette che alterano l'igiene del sonno (per esempio, la presenza di sonnellini diurni prolungati). Al progetto hanno aderito circa 120 studenti, tra classi del secondo e del quarto anno sia di indirizzo tecnico che professionale. Gaming Gaming è un laboratorio, aperto tendenzialmente di pomeriggio a tutti gli studenti che rispetteranno un regolamento volto a rinsaldare il rapporto tra studio e gioco e responsabilizzarli in modo diretto. Il Gaming è un fenomeno sociale, culturale e sportivo di enorme entità. Si vuole aumentare la consapevolezza di tutti (allievi e non), favorendo sempre riflessioni offline per inquadrare le potenzialità professionali e sportive del gaming, riconoscendone contemporaneamente i rischi e le dimensioni relazionali e sociali. È previsto in questo anno scolastico, un progetto che possa offrire spunti e competenze ad un gruppo di ragazzi sul gaming e vedrà la collaborazione anche di figure esperte esterne che si occupano da anni di queste tematiche.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

potenziamento delle capacità digitali potenziamento dell'uso responsabile e civico delle realtà virtuale

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Biblioteche

Informatizzata

● Consapevolezza ed espressione culturale: Biblioteca fuori catalogo

La Biblioteca del nostro Istituto ha cambiato volto a seguito di una radicale opera di riqualificazione e valorizzazione di spazi interni alla scuola. E' la prima biblioteca scolastica in Italia in grado di coniugare la cultura umanistica con la didattica 4.0. Nella sua nuova veste è stata inaugurata il 1 dicembre 2018 con una mattinata di studi dedicata allo statuto socioculturale della biblioteca del terzo millennio come polo di aggregazione, inclusione, multimedialità, accesso agli strumenti del sapere nella loro accezione più vasta e soprattutto attuale. La Biblioteca è aperta alle studentesse e agli studenti, alle loro famiglie e a tutta la comunità scolastica. Svolge inoltre un servizio pubblico garantendo gratuitamente a tutti i cittadini l'accesso al proprio patrimonio librario e ai propri servizi. E' uno spazio vitale concepito per l'educazione all'informazione, alla lettura e scrittura anche in ambiente digitale. Promuove e sostiene iniziative e percorsi didattici per l'acquisizione delle competenze trasversali di cittadinanza. La Biblioteca non è un organismo chiuso in se stesso, ma al contrario, si apre e si offre alla città e al territorio e si attiva sempre, nelle sue possibilità logistiche ed organizzative, per coinvolgere altre scuole. Ma l'intenzione più bella della Biblioteca scolastica è mettere sempre al centro le studentesse e gli studenti, farli sentire protagonisti e artefici del proprio processo di arricchimento culturale, valorizzarli come persona e come cittadine e cittadini. La Biblioteca contribuisce, in questo senso, a creare ricordi, emozioni, relazione umane. I locali sono luminosi, accoglienti e arredati modernamente. Alla cittadinanza sono aperte tutte le attività e iniziative pomeridiane e serali e alcune delle attività previste per le classi in orario curricolare. I cittadini possono usufruire di tutti i servizi della biblioteca negli orari di apertura al pubblico. Aderisce al Polo SBN UBO dal giugno 2019 e il patrimonio librario è stato catalogato in Sebina Next Aderisce alla piattaforma MLOL Scuola/ readER Potenza il patrimonio librario attraverso nuove acquisizioni Accoglie donazioni librarie I SERVIZI DELLA BIBLIOTECA Postazioni PC per la ricerca bibliografica e la consultazione Rete Wi-fi 3 sale studio e di consultazione: Sala



2 Agosto, Sala Una bella differenza, Sala 27 Giugno Wi-fi Sale per l'apprendimento in ambiente digitale 4.0 Prestito librario, multimediale, prenotazione e consultazione testi Consulenza di mediazione linguistica e culturale PROGETTUALITA' DIDATTICA DELLA BIBLIOTECA L'offerta della Biblioteca è ad ampio raggio: lettura certamente, ma anche cinema, teatro, riflessione collettiva sui grandi temi della contemporaneità. Le aree di intervento assecondano le esigenze e i bisogni reali delle studentesse e degli studenti e della comunità scolastica nella sua interezza. La Biblioteca elabora progetti didattici sperimentali oppure attinge dall'offerta virtuosa del territorio della città metropolitana o di Enti nazionali ed europei selezionando le proposte più idonee per qualità, attualità, solidità didattica ed educativa. La Biblioteca offre in tal senso un servizio preliminare di consulenza ai docenti (e agli studenti che ne fanno richiesta) agevolandoli nell'individuazione di percorsi, progetti, laboratori, interventi spot, utili a migliorare la qualità dell'apprendimento. Nella fase successiva segue i docenti e gli studenti per tutto il percorso con azioni di organizzazione e di pianificazione, logistica, assistenza, comunicazione con l'esterno. Infine, si incarica di predisporre e divulgare dossier di documentazione per gli approfondimenti delle tematiche trattate. La Biblioteca si interfaccia con tutte le realtà scolastiche, arricchisce e coadiuva le funzioni strumentali offrendo consulenza e progetti mirati ai referenti delle singole aree. La Biblioteca si avvale dell'approvazione scientifica da parte del Comitato genitori e del Consiglio di Istituto con cui mantiene costanti relazioni e i cui referenti presenziano agli eventi organizzati per la comunità scolastica e aperti alla cittadinanza. AREE DI INTERVENTO AREA A - Promozione della lettura/scrittura, amore per il libro La Biblioteca si occupa di incrementare il patrimonio librario, compilare e divulgare bibliografie ragionate a tema; inoltre ricerca, seleziona e si impegna a rendere esecutive, le iniziative atte a promuovere la lettura, la scrittura e l'amore per il libro. Incentiva il coinvolgimento continuo di tutta la comunità educante sull'importanza e il piacere della lettura. Aderisce a progetti nazionali promossi dal Cepell e da altre Istituzioni e Associazioni. Collabora con l'Associazione Hamelin attivando per le classi i loro laboratori di promozione della lettura. AREA B - Sviluppo delle competenze trasversali di cittadinanza e Costituzione, cittadinanza attiva, democrazia partecipativa, didattica della Storia, diritti civili, antropocene "L'istruzione è anche imparare a riconoscere i segni della storia, se si ripete". Noam Chomsky La Biblioteca condivide, sin dal suo nascere, la responsabilità educativa, formativa e sociale dell'Istituto, affiancandolo in questa missione cruciale del suo mandato scolastico. Pertanto, riconoscendo la rilevanza di tenere vigile l'attenzione sulla complessità della contemporaneità e renderla il più possibile leggibile e interpretabile dagli studenti, ha da sempre messo a disposizione della comunità educante e della compagine studentesca un'azione quotidiana di consulenza scientifica sui grandi temi del mondo contemporaneo, mediante azioni di informazione, documentazione, bibliografie ragionate e aggiornate, proposte di attività, percorsi e laboratori in classe o presso enti esterni. Ha avviato, sin dal 2018, preziose collaborazioni con i principali Istituti di Ricerca operanti nel territorio, e non solo, come per



esempio, citando solo i più ricorrenti, l'Istituto Parri, la Fondazione Gramsci Emilia Romagna, il Centro Europe Direct Emilia Romagna e Assemblea Legislativa Regione Emilia Romagna, Alma Mater Studiorum Università di Bologna Dipartimenti di Scienze Giuridiche, Filologia e Italianistica, Scienze economiche, Scienze politiche e sociali, Filosofia e comunicazione. Si ricorda, come esempio, l'opportunità predisposta dalla Biblioteca per la partecipazione dei nostri studenti al progetto pluripremiato Politico Poetico grazie al quale è stato dato ascolto alla voce delle nuove generazioni su temi cruciali come Ambiente, Lavoro ed Economia, Disuguaglianze, Città e Comunità, Pace e Giustizia, cioè sui temi dell'Agenda 2030. Tutte le azioni messe in campo dalla Biblioteca concorrono per l'acquisizione delle competenze trasversali di cittadinanza da parte degli studenti e delle studentesse e per l'arricchimento dell'offerta formativa di Educazione civica che ne viene così integrata e completata grazie al terreno ampiamente fertilizzato dalla Biblioteca in tutti questi anni, dalla sua incessante azione di divulgazione e di richiamo a vigilare didatticamente ed educativamente. In tal senso la Biblioteca collabora a pieno titolo con la Referenza di Educazione che riconosce e approva il valore delle proposte da essa derivanti e che si incarica di inserire nella sua programmazione annuale. Oltre a quanto sopra specificato, la Biblioteca si fa carico di organizzare regolarmente e annualmente cicli di lezioni di Storia, Cittadinanza e Costituzione, Diritti civili e Parità di genere. AREA C – Educazione all'empatia e al rispetto, contrasto al bullismo, alla violenza contro le donne e alle discriminazioni di genere, promozione dei diritti delle persone LGBTQI e all'educazione alla parità di genere e pari opportunità. La Biblioteca ha attivato, sin dal suo nascere, molteplici attività e iniziative per affrontare con le adolescenti e gli adolescenti i temi dell'educazione al rispetto e all'empatia, offrendo così la possibilità di sperimentare a scuola un ambiente accogliente e non giudicante e per consentire loro di crescere mediante una destrutturazione dei ruoli e delle relazioni basate su stereotipi per consentire loro di introiettare modalità di relazioni con se stessi e con l'altro basate su criteri di libertà e responsabilità al fine di costruire una società accogliente, inclusiva e non violenta. Si avvale di collaborazioni con l'Ufficio Pari opportunità e tutela delle differenze, con il Centro di Documentazione "F.Madaschi", Scuola e Formazione – APS Arcigay Il Cassero, LGBT+History Month Italia, Casa delle donne per non subire violenza, e con tutte le altre Associazioni e Enti del territorio, che singolarmente oppure in rete, si preoccupano di sensibilizzare le comunità scolastiche proponendo percorsi, laboratori, iniziative per sviluppare relazioni positive e paritarie. Oltre a quanto sopra specificato, la Biblioteca si fa carico di organizzare regolarmente e annualmente cicli di lezioni di Storia, Cittadinanza e Costituzione, Diritti civili, e Parità di genere. AREA D - Cittadinanza europea – Conoscenza delle istituzioni e della storia della comunità europea Collaborazione regolare con: Europe Direct (ED) Emilia-Romagna – Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna; Europe Direct Centro di documentazione europea (CDE) e Crossing Europe; Università di Bologna, Movimento Federalista Europeo - Gioventù Federalista Europea Sezione di Bologna,



Fondazione Alexander Langer. La biblioteca divulga puntualmente le loro iniziative, aderisce ai loro progetti e concorsi rivolti alle studentesse e agli studenti. Promozione e organizzazione di eventi per la Festa dell'Europa del 9 maggio. AREA E - Multiculturalismo- Intercultura La Biblioteca sostiene con supporto progettuale e logistico iniziative di mediazione linguistica e culturale rivolte a studenti, docenti e genitori (con particolare attenzione alle donne e alle madri straniere). Incrementa il patrimonio librario in direzione multiculturale. Collabora con la Biblioteca CDLEI- Centro RiESco, l'Associazione Antinea, l'Associazione Asanisimasa e con l'Associazione Ottovolante e altri enti e Istituti di ricerca sulla didattica L2 e sulle buone pratiche di inclusione a scuola di studenti stranieri. AREA F - Accoglienza biennio del Professionale e del Tecnico, costruzione del sé, sviluppo dell'identità e competenze sociali, contrasto alla dispersione scolastica, benessere a scuola, teatro La Biblioteca elabora e propone progetti didattici per stimolare la motivazione allo studio e la consapevolezza del proprio stile di apprendimento, conoscenza delle caratteristiche strutturali e ambientali dell'Istituto facilitando il raccordo fra i saperi che la scuola vuole offrire e quelli già posseduti dagli studenti, per valorizzare i "punti di forza" del proprio carattere, per imparare a "vivere democraticamente" la nuova esperienza scolastica sviluppando competenze trasversali di cittadinanza, favorire il benessere in classe e a scuola, educare all'ascolto, imparare a riflettere, imparare a condividere spazi, tempo, idee, opinioni con gli altri. Supportare i Consigli di classe del biennio e le Funzioni strumentali dell'Istituto, per facilitare la formazione del gruppo classe mediante laboratori che migliorino le relazioni esistenziali e amicali tra studenti per una convivenza pacifica e idonea per l'acquisizione degli apprendimenti. Promuove e organizza visite alla biblioteca e laboratori liberi e ludici di promozione della lettura, collettiva o individuale, presso le sale di lettura per percorsi di lettura, predisponendo una gamma di libri di narrativa e graphic novel, adeguati alla specifica fascia di età. Propone percorsi di esperienza teatrale. AREA G - Coinvolgimento diretto degli studenti e loro formazione Gli studenti sono coinvolti nelle attività e nella gestione della biblioteca con azioni di volontariato, partecipazione a progetti didattici per contrastare la dispersione scolastica, percorsi di PCTO. Gli studenti referenti del gruppo studentesco di volontari hanno ricevuto idonea formazione su il reference, il catalogo SBN UBO, il servizio di prestito e gestione utenti (Sebina Next). AREA H - Formazione docenti Viene offerta la possibilità di essere formati, anche mediante piattaforma S.O.F.I.A., sulle tematiche dei laboratori svolti con le classi per ricevere adeguati strumenti e metodologie didattiche. PROGETTI E LABORATORI ATTIVATI PER L'A.S. 2023/24 RELATIVI ALLE AREE DI INTERVENTO AREA A. Promozione della lettura/scrittura, amore per il libro 1. Laboratori di promozione alla lettura e appuntamenti periodici in biblioteca con particolare attenzione rivolta alle classi del biennio. Le visite alla biblioteca, oltre ad offrire la conoscenza degli spazi e dei servizi, sono occasione per laboratori di promozione della lettura. Effettuate con cadenza mensile dalla Referente della biblioteca, in base alla richiesta dei docenti, rappresentano la circostanza ideale per proporre agli studenti e



alle studentesse nuove prospettive di lettura adeguate alle loro emozioni e riflessioni adolescenziali. I suggerimenti di lettura attingono da bibliografie aggiornate dai principali osservatori nazionali e internazionali sulla letteratura "Giovani Adulti". La Referente accoglie gli studenti e le studentesse nella sala di lettura mettendo loro a disposizione un'ampia scelta di romanzi e graphic novel nuovi e allettanti. Attraverso un dialogo con i giovani utenti, si offrono consigli di lettura e si espongono, le storie narrate nei libri presentati.

2. Metropolitan Poetry Slam Organizzazione e programmazione a cura della Biblioteca scolastica e in collaborazione con il Gruppo di lavoro per l'inclusione di studenti con disabilità. Il laboratorio ha come principali finalità il contrasto alla dispersione scolastica attraverso pratiche di inclusione e di socialità pomeridiane; il potenziamento delle competenze linguistiche per studenti stranieri e non; la valorizzazione delle capacità espressive in ambito artistico.

3. Una bella differenza - Percorsi di lettura per scoprire e valorizzare le diversità In collaborazione con Centro di Documentazione "F. Madaschi" - Cassero LGBT Center Bologna, Comune di Bologna U.I. Pari opportunità, Tutela delle Differenze e contrasto alla violenza di Genere. Percorsi di lettura e di scrittura per scoprire e valorizzare le differenze. Obiettivi principali: promozione di una cultura del rispetto e dell'inclusione sociale attraverso la lettura e la conoscenza. Dal 2023 è stata dedicata a questo progetto una Sala di lettura contenente una ricca proposta di letture catalogati in Sebina Next con una sezione apposita che ne riporta il nome. La Sala di lettura è stata inaugurata il 13 novembre alla presenza della Vicesindaca Emily Clancy, il Preside emerito Ing. Salvatore Grillo, Sara De Giovanni responsabile del Centro di Documentazione "Flavia Madaschi", Alex Mosconi e tutte le docenti e i docenti che hanno aderito negli anni a questo progetto. Il progetto, per le caratteristiche specifiche che lo contraddistinguono, viene proposto anche per l'Area C.

4. Leggere la realtà Laboratori di promozione della lettura per le classi del biennio. A cura del Centro di Documentazione "F.Madaschi". I laboratori intendono valorizzare la lettura e la narrazione del processo di formazione dell'identità, per formare alla cultura del rispetto e dell'inclusione sociale attraverso la conoscenza, per fare esperienza della complessità e della realtà, per vivere emozioni e sentimenti, per costruire empatia e condivisione. La proposta formativa è strutturata su due incontri ed è rivolta alle studentesse e agli studenti del biennio. Questo passaggio porta in sé le aspettative delle persone adulte di riferimento, la necessità di un confronto con nuovo gruppo, un processo di narrazione della propria storia e di affermazione della propria identità, ma anche di relazione con l'alterità da cui possono nascere conflitti e situazioni di disagio. Il percorso intende accompagnare e sostenere ragazze e ragazzi per fornire un primo approccio ai temi del bullismo, dell'identità, delle relazioni interpersonali. Utilizzando una metodologia didattica di educazione non formale si propongono laboratori in cui confrontarsi a partire dalle storie, quelle letterarie, ma anche quelle individuali. Con attività e momenti di confronto si intende esplorare in maniera intersezionale le tematiche dell'identità, degli stereotipi, dei pregiudizi e delle discriminazioni, delle forme di violenza, dell'impatto



emozionale. Il progetto, per le caratteristiche specifiche che lo contraddistinguono, viene proposto anche per l'Area F. 5. Progetto di promozione alla lettura "Libro guerriero" In collaborazione con il Blog letterario "Libro guerriero" e con la Prof.ssa e scrittrice Marilù Oliva. Festa per il 16esimo compleanno di Libro guerriero con Carlo Lucarelli, special guest, che incontra le studentesse e gli studenti del nostro Istituto. L'occasione della festa, molto partecipata e sentita, offre la possibilità di adottare ogni anno la lettura di un libro scritto dalle migliori penne della letteratura italiana contemporanea. In questo modo molte classi arrivano all'appuntamento dopo aver letto, in solitaria o in maniera condivisa nelle loro rispettive aule, o in entrambe le modalità, il romanzo "guerriero" dell'anno. Il percorso educa all'abitudine a destinare risorse economiche per l'acquisto di un libro, invogliando le studentesse e gli studenti a frequentare le librerie, quindi non solo le biblioteche, come luoghi di cultura. Le classi che hanno aderito quest'anno sono vertiginosamente numerose, ben 9 in tutto! segno che il progetto sta crescendo e con esso matura la volontà di sostenere la narrativa riconoscendo il valore dell'arte di scrittrici e scrittori. Il romanzo scelto per l'edizione 2023-24 è "In compagnia del lupo" per l'appunto di Carlo Lucarelli che incontrerà i lettori e le lettrici delle Aldini in Sala Sedioli il 6 febbraio 2024 dalle ore 17 alle 18 per poi ricevere il premio alla carriera con la Katana. L'iniziativa è patrocinata dal Polo Bibliotecario di Bologna e dal Dipartimento di Filologia Classica e Italianistica dell'Università di Bologna. Aderiscono il gruppo di lettura di genitori "Ragazza, donna, altro", il Comitato genitori Aldini Valeriani e la Presidenza del Consiglio di Istituto.

6. UBTXS/ Una Biblioteca tutta per sé – Progetto regionale di cui la biblioteca è partner. Utilizzando proposte letterarie il progetto intende favorire il rispetto per una cultura plurale delle diversità e della non discriminazione, promuovere il tema della parità uomo-donna e le pari opportunità. Promozione di un'educazione all'affettività per favorire una conoscenza consapevole del proprio corpo e delle emozioni, anche in relazione all'orientamento sessuale e all'identità di genere, educazione alla parità dei sessi, promozione e valorizzazione della condizione e del ruolo femminile. Promuovere la conoscenza della storia, missione e patrimonio delle Biblioteche e del loro uso consapevole come luogo di lettura, studio, ricerca, per favorirne la frequentazione.

7. Letture al cosmo A cura di Ateliersi. Ateliersi propone un duplice percorso – laboratoriale e performativo – di lettura collettiva ad alta voce attorno alla lettura in ensemble del libro I rom d'Europa. Una storia moderna di Leonardo Piasere (Laterza, 2004, 2009) scelto per conoscere la storia e la cultura rom e sinti e per combattere gli stereotipi e i luoghi comuni a loro connessi. Un ciclo di quattro incontri di avvicinamento alla lettura ad alta voce nelle classi dell'Istituto di Istruzione Superiore Aldini Valeriani di Bologna (ottobre-novembre 2023). Da questa attività verrà formato un piccolo gruppo di lavoro che contribuirà alla preparazione del reading finale. Gli studenti saranno coinvolti attivamente, partecipando in prima persona alle fasi di costruzione del reading in stretto contatto con i professionisti teatrali di Ateliersi e con i giovani della comunità rom.

8. Concorsi letterari: "Quando i ragazzi ci insegnano" –



“BookTuberPrize” Progetto nazionale del Centro per il libro e la lettura 9. #loleggoperchè Progetto nazionale dell'Associazione Italiana Editori a sostegno della lettura nelle biblioteche. 10. Progetto “Lib(e)ro scambio” Ideato e realizzato dalla biblioteca scolastica. Scaffali di libri messi a disposizione degli studenti nelle aule delle classi prime del Professionale per incentivare la lettura e l'amore per il libro. In collaborazione con la Sezione di Cartotecnica che ha fatto realizzare agli studenti lo scaffale e le cornici dei manifesti illustrativi del progetto. 11. Bookcrossing Distribuzione gratuita di libri per la comunità scolastica 12. Gruppo di lettura pomeridiano “RIBòbolo” autogestito da studentesse studenti in sala di lettura 27 giugno – terzo giovedì del mese. 13. Gruppo di lettura pomeridiano e/o serale aperto alla cittadinanza “Lettrici nel tempo” – in sala di lettura “Una bella differenza” - terzo lunedì del mese 14. Gruppo di lettura pomeridiano aperto ai genitori “Ragazza, donna, altro” -- in sala di lettura “Una bella differenza” - terzo venerdì del mese 15. Incontri con autrici e autori 16. Libriamoci. Giornate di lettura nelle scuole Progetto nazionale del Centro per il libro e la lettura 17. Il Maggio dei libri Progetto nazionale del Centro per il libro e la lettura 18. Public Speaking Potenziamento delle abilità e delle competenze comunicative ed espressive. A cura degli esperti del Teatro dell'Argine. Percorsi laboratoriali per le classi terze e quinte realizzati grazie al sostegno della Fondazione Marchesini Act. AREA B - Sviluppo delle competenze trasversali di cittadinanza e Costituzione, cittadinanza attiva e partecipata, didattica della Storia, diritti civili, Antropocene Staffetta della memoria sul 2 agosto Laboratorio di lettura delle storie scritte da Miriam Ridolfi e raccolte nel volume “Una storia al mese” pubblicato postumo dall'editore Pendragon. La Biblioteca scolastica mantiene in questo modo in vita il lascito generoso di Miriam e attivo il laboratorio “Staffetta della memoria sul 2 agosto”, nato proprio nella sala di lettura “2 agosto” della biblioteca, nel mese di agosto 2021, con Miriam Ridolfi e con la partecipazione del Comitato genitori Aldini Valeriani. Il laboratorio prevede il coinvolgimento di studentesse e studenti che leggeranno, a cadenza mensile, dai microfoni Look Up Radio la radio degli studenti, le storie contenute nel libro e da loro liberamente selezionate dopo aver frequentato un seminario condotto dalla referente della Biblioteca scolastica sul significato profondo e senza tempo dell'impegno dedicato da Miriam Ridolfi per mantenere vigile la memoria sulla strage del 2 agosto. Adesione al Premio Internazionale Daniele Po La Biblioteca aderisce, a partire dall'a.s. 2023-24, al Premio Internazionale Daniele Po. In occasione della XV edizione del Premio è stata ospitata il 24 ottobre 2023 la premiata Zayneb Zinat Bayazidi attivista curdo iraniana, accompagnata dalla fondatrice del Premio, Nedda Alberghini. Hanno aderito alla conferenza, organizzata dalla biblioteca e dal titolo Jin Jihan Azadi! le classi 4CGC, 4BMA, 5AMA, 4BAT-BTR, 5FMM, 4CIN. L'evento è stato aperto alla cittadinanza. In collaborazione con LookUpRadio La Radio degli studenti e Referenza di Educazione civica. Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne Ideazione e organizzazione di un evento mercoledì 29 novembre dalle 8.30 alle 11.00 nel corridoio Jin Jihan Azadi della Biblioteca. Messa in posa di un'installazione



permanente dedicata a tutte le donne vittime di violenza. Tutte le classi sono state invitate a partecipare presenziando nei corridoi del piano terra e della biblioteca. La realizzazione artistica dell'installazione è stata effettuata dagli studenti della classe 4EMM seguiti dalla loro Prof.ssa Chiara Prete e dal collettivo della Biblioteca. A seguire esposizione e lettura dei lavori letterari prodotti dagli studenti della classe sulla scrittura alternativa del finale di Otello dal titolo "DESDEMONA NON DEVE MORIRE" e dei testi prodotti dagli studenti della classe 4 della Fondazione Aldini Valeriani accompagnati dalla loro docente Marzia Luigini. La scelta di questa modalità, alternativa alle conferenze o giornate di studio che la Biblioteca ha sempre dedicato per il contrasto alla violenza di genere, è stata dettata dalla volontà di coinvolgere il maggior numero di studentesse, studenti, docenti e personale delle Aldini Valeriani, e dall'intento di lasciare un'impronta duratura, anche oltre la Giornata del 25 novembre, capace di mantenere svegli e quotidiani il dissenso e l'indignazione. Nuove prospettive di didattica della Storia per la scuola secondaria di secondo grado. La nascita della Repubblica italiana: fonti e metodologie della sua storia Progetto elaborato dalla biblioteca scolastica in collaborazione con la Fondazione Gramsci Emilia Romagna, rivolto alle classi quinte, avente come principale obiettivo l'approfondimento sulle fonti e sulle metodologie della Storia e come argomento centrale la nascita della Repubblica italiana. Il percorso scaturisce dalle criticità legate allo studio e alla comprensione della Storia e dalla necessità di sperimentare quindi modalità didattiche che possano, almeno in parte, appassionare studenti e studentesse a questa disciplina. Per avvicinare i e le giovani allo studio della storia, si vuole pertanto mostrare loro le metodologie della disciplina e le fonti su cui si basa il mestiere di storico. La tematica che si affronterà nel laboratorio didattico riguarda la storia della nascita della Repubblica dal punto di vista di quanti hanno attraversato questo periodo cruciale della storia italiana. Le fonti primarie saranno principalmente materiali autobiografici, carteggi e fonti del sé. Ad esse verranno affiancate altre tipologie di fonti come stralci di romanzi, scene di film, fotografie, ecc maggiormente accessibili. A partire dalle fonti, gli studenti e le studentesse saranno guidati verso un confronto sul tema della partecipazione politica alle origini della Repubblica, attraverso l'individuazione di concetti e snodi chiave, a cui farà seguito una rielaborazione in chiave grafica di una fonte primaria selezionata. In collaborazione con la Sezione di Grafica e comunicazione e più in specifico con la Prof.ssa Annunziata Trivisone. Giornata internazionale dei rom, sinti e camminanti – 8 aprile Organizzazione di un reading finale in seno al progetto I rom d'Europa, letture al cosmo – Laboratorio annuale di lettura condivisa ad alta voce. Evento conclusivo del progetto I Rom d'Europa, Letture al cosmo – laboratorio annuale di lettura condivisa ad alta voce. (vedi maggiori informazioni nell'Area A) Bring the Change- Biografilm Festival International Celebration of Lives Nato dalla sinergia tra la Biblioteca scolastica e Biografilm Festival il progetto Bring the change – Young Jury vede la luce nel secondo quadrimestre dell'a.s. 2020/21 con l'intento di avvicinare le giovani generazioni al linguaggio cinematografico d'autore e di educarli, attraverso il cinema, alla



cultura dei diritti umani, della solidarietà e della comprensione di realtà lontane da loro. Attività e iniziative per la promozione di una cultura ecologista. A partire dalla scelta di dedicare una sezione specifica al tema dell'emergenza climatica, il cui nome è ANTROPOCENE, la biblioteca metterà in atto laboratori, ancora in via di definizione, per educare al rispetto dell'ambiente e acquisire una sempre maggiore consapevolezza sull'emergenza climatica. La sezione ANTROPENE, ben visibile e facilmente accessibile a studentesse, studenti, docenti, è già un primo importante passo per orientare attraverso le letture comportamenti più responsabili. I libri in essa raccolti rappresentano le voci più autorevoli e attuali a livello internazionale, ma non mancano libri di narrativa o graphic novel, oppure libri illustrati su giardini e ambienti naturali, per sollecitare una riflessione partendo anche da sguardi laterali sul tema inteso quindi in visione multidisciplinare, esistenziale e sentimentale. La sezione ANTROPOCENE è nata grazie a parte dei Fondi europei del progetto Erasmus+ClimArt 2.0. ed è stata implementata da altri fondi librari già in possesso della Biblioteca. AREA C – Educazione all'empatia e al rispetto, contrasto al bullismo. alla violenza contro le donne e alle discriminazioni di genere, promozione dei diritti delle persone LGBTQI e all'educazione alla parità di genere e pari opportunità. 1. Una bella differenza - Percorsi di lettura per scoprire e valorizzare le diversità In collaborazione con Centro di Documentazione "F. Madaschi" - Cassero LGBT Center Bologna, Comune di Bologna U.I. Pari opportunità, Tutela delle Differenze e contrasto alla violenza di Genere. Percorsi di lettura e di scrittura per scoprire e valorizzare le differenze. Obiettivi principali: promozione di una cultura del rispetto e dell'inclusione sociale attraverso la lettura e la conoscenza. Dal 2023 è stata dedicata a questo progetto una Sala di lettura contenente una ricca proposta di letture catalogati in Sebina Next con una sezione apposita che ne riporta il nome. La Sala di lettura è stata inaugurata il 13 novembre alla presenza della Vicesindaca Emily Clancy, il Preside emerito Ing. Salvatore Grillo, Sara De Giovanni responsabile del Centro di Documentazione "Flavia Madaschi", Alex Mosconi e tutte le docenti e i docenti che hanno aderito negli anni a questo progetto. 2. Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne Ideazione e organizzazione di un evento mercoledì 29 novembre dalle 8.30 alle 11.00 nel corridoio Jin Jiyen Azadi della Biblioteca. Messa in posa di un'installazione permanente dedicata a tutte le donne vittime di violenza. Tutte le classi sono state invitate a partecipare presenziando nei corridoi del piano terra e della biblioteca. La realizzazione artistica dell'installazione è stata effettuata dagli studenti della classe 4EMM seguiti dalla loro Prof.ssa Chiara Prete e dal collettivo della Biblioteca. A seguire esposizione e lettura dei lavori letterari prodotti dagli studenti della classe sulla scrittura alternativa del finale di Otello dal titolo "DESDEMONA NON DEVE MORIRE" e dei testi prodotti dagli studenti della classe 4 della Fondazione Aldini Valeriani accompagnati dalla loro docente Marzia Luigini. La scelta di questa modalità, alternativa alle conferenze o giornate di studio che la Biblioteca ha sempre dedicato per il contrasto alla violenza di genere, è stata dettata dalla volontà di coinvolgere il maggior numero di studentesse, studenti, docenti e



personale delle Aldini Valeriani, e dall'intento di lasciare un'impronta duratura, anche oltre la Giornata del 25 novembre, capace di mantenere svegli e quotidiani il dissenso e l'indignazione 3.LGBT+HISTORY MONTH ITALIA Attività da definirsi . AREA D - Cittadinanza europea – Conoscenza delle istituzioni e della storia della comunità europea Ciclo di lezioni di storia e di cittadinanza europea a cura del Movimento Federalista Europeo e Gioventù Federalista Europea sezione di Bologna. PRIMA LEZIONE: IL RAPPORTO TRA IL CITTADINO EUROPEO E L'UE - breve introduzione alla cittadinanza europea (in particolare, il suo rapporto con la cittadinanza nazionale e il percorso storico che ha portato alla sua istituzione) - riferimento alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, a cui seguirà un focus sul diritto di voto - presentazione dei principali organi dell'Ue e del loro funzionamento, concentrandosi soprattutto sul rapporto con il cittadino europeo può instaurare con essi - deficit democratico delle istituzioni europee e tentativi recenti di colmarlo (Conferenza sul futuro dell'Europa) SECONDA LEZIONE: LE CRISI DEL NOSTRO TEMPO - verrà chiesto a studenti e studentesse di scegliere due tra le crisi che maggiormente affliggono l'Ue (crisi climatica, crisi ucraina, crisi migratoria). - le due crisi selezionate verranno esaminate presentando come l'Ue le sta affrontando, quali sono i limiti di questo approccio, come verrebbero affrontate se l'Ue fosse una federazione. Festa dell'Europa – 9 maggio AREA F - Accoglienza biennio del Professionale e del Tecnico, costruzione del sé, sviluppo dell'identità e competenze sociali, contrasto alla dispersione scolastica, benessere a scuola, teatro Leggere la realtà Laboratori di promozione della lettura per le classi del biennio. A cura del Centro di Documentazione "F.Madaschi". I laboratori intendono valorizzare la lettura e la narrazione del processo di formazione dell'identità, per formare alla cultura del rispetto e dell'inclusione sociale attraverso la conoscenza, per fare esperienza della complessità e della realtà, per vivere emozioni e sentimenti, per costruire empatia e condivisione. La proposta formativa è strutturata su due incontri ed è rivolta alle studentesse e agli studenti del biennio. Questo passaggio porta in sé le aspettative delle persone adulte di riferimento, la necessità di un confronto con nuovo gruppo, un processo di narrazione della propria storia e di affermazione della propria identità, ma anche di relazione con l'alterità da cui possono nascere conflitti e situazioni di disagio. Il percorso intende accompagnare e sostenere ragazze e ragazzi per fornire un primo approccio ai temi del bullismo, dell'identità, delle relazioni interpersonali. Utilizzando una metodologia didattica di educazione non formale si propongono laboratori in cui confrontarsi a partire dalle storie, quelle letterarie, ma anche quelle individuali. Con attività e momenti di confronto si intende esplorare in maniera intersezionale le tematiche dell'identità, degli stereotipi, dei pregiudizi e delle discriminazioni, delle forme di violenza, dell'impatto emozionale. I miei legami laboratorio espressivo-creativo già svolto nella scuola di italiano L2 presso la struttura Casa Merlani a Bologna tra marzo e giugno 2023, nell'ambito del progetto SAI 444 MSNA a cura di CEIS Arte. Il laboratorio, condotto da Tiziana Passarini, esperta di video-animazione e da Irene Maria Olavide, insegnante di



italiano L2 nasce dalla necessità quotidiana intercettata fra i minori stranieri di ritrovare, ricomporre e ricreare nel paese di approdo la loro "sfera" personale, familiare e sociale lasciata nel paese d'origine. Da qui la decisione di dare una forma e un significato ai ricordi, sogni e desideri del gruppo-classe raccogliendoli nella parola legami. In collaborazione con il Gruppo di lavoro per l'inclusione di studenti con disabilità. Apprendere attraverso l'arte (musicale!) Workshop di due ore per le classi prime del Professionale a cura dell'Associazione Ottovolante. Il laboratorio mette in campo metodologie partecipative e strategie di educazione non-formale, con particolare attenzione agli ambiti del dialogo interculturale e dell'inclusione attraverso l'arte. Le attività previste sono finalizzate al benessere e alla crescita equilibrata dei giovani. In collaborazione con il Gruppo di lavoro per l'inclusione di studenti con disabilità. La geografia delle budella Laboratorio teatrale a cura di Eva Geatti per studentesse e studenti. Il percorso, che si svolgerà in orario mattutino e pomeridiano, verrà seguito da tutta la classe di 3 ATR del Prof. D'Antino a cui si aggiungeranno studentesse e studenti di altre classi. Il laboratorio La Geografia delle budella mette in movimento dinamiche creative a partire dalla lettura del primo capitolo de Il Monte Analogo di René Daumal. Autocreazione e Psicogeografia: due parole che evocano una postura di lavoro, un gesto di ricerca, e che nominano le linee di ricerca su cui è impostato il laboratorio. Con Autocreazione si intende il tentativo di mantenere una costanza temporale nella ricerca del movimento spontaneo e originale, con volumi di dinamica variabile, senza seguire ritmi o indicazioni stilistiche. Per arrivarci bisogna considerare ogni parte del proprio corpo soprattutto gli organi interni, evitare gli automatismi, percepire le temperature, praticando un monitoraggio costante. Psicogeografia è un insieme di movimento in cui si sperimentare mentalmente una costante narrazione fatta di flussi (ricordi, allucinazioni, vissuti, invenzioni, immagini, sogni, ...) e si prova a spostare il pensiero nel corpo. Il laboratorio fa parte del più ampio progetto Fabulamundi Playwriting Europe, giunto alla IV edizione con il titolo New Voices e inserito nella cornice di SHORT THEATRE festival di arti performative e teatro contemporaneo di Roma, per la direzione artistica di Piersandra Di Matteo. AREA H - Coinvolgimento diretto degli studenti e loro formazione Volontariato interno 1. Partecipazione alla campagna #ioleggoperché 2. Open Day 3. Ricollocazione dei libri negli scaffali 4. Riordino delle sale di lettura 5. Accoglienza ospiti per eventi speciali 6. Prestito tramite gestionale Sebina Next Volontariato esterno La biblioteca, a sua volta, si attiva per individuare situazioni nel territorio dove gli studenti possono svolgere attività di volontariato con l'intento di sviluppare coscienza civica, arricchire il loro C.V., avviare una rete di contatti per il loro futuro lavorativo. AREA I. Formazione docenti Attivati tre corsi di formazione, due dei quali sul portale S.O.F.I.A. Una Biblioteca tutta per sé - corso di formazione per insegnanti - Titolo: Letteratura per adolescenti da una prospettiva di genere e intersezionale Codice iniziativa su S.O.F.I.A. : 87637 A cura di Hamelin associazione culturale Un corso di formazione che mette al centro una ricchissima selezione ragionata di testi destinati ad adolescenti con l'obiettivo di indagare temi



quali ad esempio la formazione dell'identità, il corpo e la sessualità, l'amicizia e la solitudine, il rapporto con la famiglia, ecc...attraverso opere che spaziano fra generi eterogenei (romanzo, distopia, fiaba, autobiografia) e linguaggi (narrativa, graphic novel, manifesto). Il percorso prevede ad ogni incontro la presenza di una formazione teorica e metodologica a cui segue un lavoro guidato dalle formatrici all'interno di un piccolo gruppo per analizzare i testi e delineare percorsi in classe di lettura da una prospettiva di genere e intersezionale. La scuola che valorizza le differenze

Codice iniziativa S.O.F.I.A.: 87880 A cura di Frame e Scuola e Formazione Cassero Il progetto ha l'obiettivo di fornire una alfabetizzazione di base rispetto all'identità sessuale, in modo da sviluppare strumenti educativi adeguati ad accogliere studenti LGBTQIAP+ e a contribuire a creare un ambiente scolastico più sicuro ed aperto. Formazione per il personale bibliotecario A cura di Elisa Tamburini per Open Group Il reference, il catalogo SBN UBO, il servizio di prestito e gestione utenti (Sebina Next) a cura di Elisa Tamburini - Open Group 1. Il lavoro del bibliotecario e degli operatori in biblioteca • Il reference • Gli spazi e l'iter del libro 2. Il catalogo SBN UBO - SEBINAYOU: • esplorazione del catalogo / ricerca bibliografica • funzionalità dell'area personale • L'APP SBN UBO 3. Il gestionale SEBINA NEXT V. 1.4: modulo circolazione documenti • registrazione / rientro prestiti esterni • prenotazione documenti / proroghe prestiti • situazione utenti / situazione documenti • cenni di rilevamento statistiche circolazione documenti e utenti 4. Il gestionale SEBINA NEXT V. 1.4: modulo gestione anagrafiche • iscrizione utenti (compilazione scheda utenti nuovi iscritti) • iscrizione enti • abilitazione utenti già iscritti in polo, rinnovo diritti prestito, sospensione 5. Il gestionale SEBINA NEXT V. 1.4: il catalogo • le sezioni di collocazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- potenziamento dell'inclusione e contrasto alla dispersione scolastica - potenziamento dell'educazione civica - sviluppo del senso critico e culturale

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Concerti

Magna

Teatro



GRUPPO BENESSERE

Il Gruppo Benessere dell'Istituto Aldini Valeriani di Bologna si costituisce ogni anno grazie alla collaborazione tra docenti, psicologi ed operatori dei servizi sociali ed educativi con l'obiettivo di offrire supporto rispetto alle difficoltà e ai bisogni degli studenti. Il Gruppo Benessere è coordinato dal Dirigente Scolastico attraverso la Funzione Strumentale per gli interventi e servizi per la promozione del successo formativo e il contrasto alla dispersione. Il Gruppo Benessere opera attraverso degli sportelli che accolgono gli studenti, le loro famiglie e i loro referenti creando occasioni di ascolto e di riflessione e favorendo strategie di intervento. Gli sportelli rispondono a diverse situazioni di disagio legato alla sfera relazionale, comportamentale, psicologica o motivazionale. Il Gruppo Benessere offre la sua disponibilità in situazioni di difficoltà relazionale o comunicativa, quando vi è la necessità di attivazione del servizio di aggancio scolastico (SAS) e quando c'è il coinvolgimento dei servizi sociali e/o educativi. Per chiedere la collaborazione del Gruppo Benessere è necessario contattare il Servizio di Consulenza Scolastica (tramite la mail consulenza.scolastica@avbo.it) che si occupa di filtrare e monitorare le richieste. SPORTELLI Tutti gli sportelli lavorano in accordo e in collaborazione con il C.d.C. tramite, in particolare modo, il coordinatore di classe. Lo sportello di consulenza psicologica si propone di prevenire il disagio e promuovere il benessere psico-fisico degli studenti rispetto alle tematiche adolescenziali e offre sostegno agli insegnanti nella pratica professionale. Lo sportello di ascolto offre supporto agli studenti che hanno necessità di ascolto e di confronto. Lo sportello motivazionale interviene con lo scopo di offrire uno spazio di riflessione sulla motivazione allo studio e sul percorso scelto. Lo sportello famiglie favorisce il dialogo con le famiglie nell'ottica della alleanza educativa con la scuola. Lo sportello di prevenzione e gestione dei conflitti affianca gli insegnanti di classe in caso di studenti che attuino comportamenti non adeguati alle regole della scuola e alle norme, predisponendo interventi di riflessione sulla condotta e sulle dinamiche relazionali. Lo sportello legale fornisce informazioni utili e occasioni di riflessione a supporto di regolamenti e norme. Attività promosse dal Gruppo Benessere Con l'intento di promuovere il benessere attraverso azioni sinergiche con il territorio, il Gruppo Benessere propone attività e interventi in collaborazione con la realtà del terzo settore e istituzionali. Contattando il servizio di consulenza scolastica sarà possibile confrontarsi con i referenti per poi discutere delle proposte in sede di Consiglio di Classe e valutare la possibilità di adesione. Laboratori di Umanità dell'Associazione Pace Adesso I temi proposti possono essere rimodulati in base alle esigenze e alle problematiche in accordo con i docenti. I laboratori 1 e 9 durano in totale quattro ore ciascuno suddivisi in due giorni (due ore al giorno). I laboratori 8 e 9 durano invece due ore e si svolgono in un giorno. Sono pensati per



classi di 20 - 24 studenti e ciascuna classe ha la possibilità di scegliere uno o più laboratori. 1. CON CHI CONVIVIAMO? (il fenomeno migratorio in Italia: lo scopo è quello di sensibilizzare sulla multiculturalità e l'integrazione) 2. DISCRIMINAZIONI, TU HAI PAURA DELL'ALTRO? (percorso alla scoperta delle discriminazioni, dalle nostre esperienze quotidiane alla storia degli albi in Tanzania) 3. ESSERE DONNE - WOMEN EMPOWERMENT (ruolo nella storia e nella società) 4. MICROCREDITO (percorso alla scoperta della tecnica e della filosofia del microcredito) 5. BISOGNO DI LIBERTA' (percorso alla scoperta del significato di libertà e come la sperimentiamo in noi) 6. LAND GRABBING (percorso di sensibilizzazione sull'importanza della terra come risorsa naturale e mezzo di sostentamento per tante popolazioni nel mondo) 7. CULTURAL SHOCK / SHOCK CULTURALE (in un mondo ormai globalizzato, il movimento di persone da una parte all'altra del mondo è sempre diffuso, anche grazie alla crescente facilità con cui possono essere affrontati questi viaggi. In questo contesto, sempre più persone sperimentano il cd. Cultural Shock) 8. IL SUBCONTINENTE INDIANO (presentazione sul subcontinente, trattando la storia, la geografia, le condizioni economiche, le differenze di religione, la lingua e la divisione dei ruoli tra le donne e gli uomini) 9. AFRICA: UN MOSAICO DI CULTURE (presentazione del continente, passando per il complesso delle culture tradizionali e dei numerosi gruppi etnici). Lista attività del progetto regionale Ben-Essere 1. Reportistica fotografica, video e portfolio degli eventi del progetto 2. Laboratorio per il recupero e il ricondizionamento di 25 - 40 PC notebook e fissi concessi al C.V.L. dal Fondo di comunità metropolitana 3. Laboratorio per la riparazione e recupero e il riciclo di giocattoli 4. Competition per la creazione del nuovo logo del C.V.L. 5. Laboratorio di sfoglia 6. Laboratorio di recupero arredi da riutilizzare negli ambienti aperti della scuola 7. Doposcuola scolastico (ricerca di insegnanti materie STEM e linguistiche) 8. Laboratori di Creatività tecnologica (possibile attivazione di PCTO): • Disegno tridimensionale a computer, realizzazione di piccola oggettistica da stampare in 3D • Programmazione di piccoli robot, mediante l'uso del SW (software) dedicato • Programmazione via SW di piccoli Droni • Costruzione di un modello di auto elettrica funzionante 9. Progetto grafico per la formazione dei volontari del C.V.L. sulla Suite Google Workspace 10. Progetto grafico del sito del C.V.L. 11. Comunicazione e sviluppo contenuti del sito del C.V.L. 12. Comunicazione e grafica per la promozione delle attività del progetto Regionale e delle associazioni della partnership 13. Realizzazione del progetto grafico del materiale didattico per il corso di italiano L2 14. Realizzazione del progetto grafico del materiale didattico del laboratorio linguistico sull'alimentazione e sul corpo femminile 15. Realizzazione grafica e comunicazione di video didattici per un canale YouTube dedicato all'apprendimento dell'italiano L2 16. Realizzazione podcast di promozione delle attività del progetto 17. Sviluppo e realizzazione di podcast per la diffusione dei corretti stili di vita e del benessere 18. Sviluppo e realizzazione di podcast da integrare ai materiali didattici del corso di italiano L2 19. Corso gratuito di street-dance PROGETTO STREET-OLATI 20. Spettacolo di restituzione del PROGETTO



STREET-OLATI 21. Sviluppo grafiche e comunicazione per lo sviluppo di materiali video per la formazione degli insegnanti L2 volontari e tirocinanti. Lista attività del progetto regionale B.R.I.D.G.E.S. 1. Reportistica fotografica, video e portfolio degli eventi del progetto 2. Creazione della grafica per la promozione degli eventi e dei corsi del progetto 3. Corso di teatro gratuito all'interno della scuola 4. Comunicazione e grafica per la promozione delle attività del progetto Regionale 5. Realizzazione della grafica del sito didattico dei corsi di italiano per stranieri 6. Competition per la creazione dei loghi dei corsi di italiano da inserire nelle grafiche e nei materiali video 7. Competition per la creazione di un font originale da usare nella redazione dei materiali didattici del sito dei corsi di italiano 8. Creazione di una app per lo sviluppo dei corsi di italiano L2 mobile 9. Creazione di applicazioni per la didattica (Flash card per l'apprendimento dell'italiano L2) 10. Laboratorio di Street-Art su free wall e muri concessi dal comune 11. Recupero all'interno del laboratorio di Street-Art dello spazio adiacente il bar della scuola 12. Realizzazione grafiche per gli eventi e i materiali della formazione volontari per lo sportello di ascolto e orientamento per l'Associazione Il Cerchio dalla Libia a via Libia. Il Servizio di Aggancio Scolastico e i percorsi antidispersione Tra gli obiettivi prioritari del nostro Istituto vi è il contenimento e il contrasto della dispersione scolastica. Tale criticità si manifesta in particolare nel primo biennio. L'Istituto Aldini Valeriani pone attenzione alle situazioni di abbandono scolastico favorendo forme di supporto a chi è in difficoltà e offrendo percorsi personalizzati e individualizzati. Per far ciò vengono coinvolte e attivate tutte le componenti della comunità (Comune, Scuola, AUSL, Servizi, Servizio civile, Volontariato, Associazioni del mondo del lavoro - CNA, Camera di Commercio...) in modo tale da agevolare il mantenimento dello studente all'interno del percorso scolastico e il suo successivo ingresso nel mondo del lavoro, eventualmente anche con la sottoscrizione di accordi tra le parti. L'Istituto Aldini Valeriani lavora in accordo con i Servizi del Territorio e mantiene costanti rapporti con i referenti dei servizi sociali ed educativi. I Servizi Educativi e Sociali partecipano al tavolo di confronto del Gruppo Benessere. I percorsi anti dispersione avviati sono diversi ma quello che è maggiormente utilizzato è il Servizio di Aggancio Scolastico come risposta ai Bisogni Educativi Speciali. Le aree del GB mirano a trasformare le azioni proposte dagli EELL in azioni progettuali della scuola. Come azioni di "aggancio" si attivano sportelli di tutoraggio per monitorare l'andamento e sportelli di motivazione. Il Servizio di Aggancio Scolastico (SAS) è costituito dall'attivazione di uno spazio sperimentale esterno alla scuola e lavora per promuovere un positivo e duraturo reinserimento scolastico dei giovani coinvolti e un percorso di orientamento contro la dispersione scolastica. Il coordinatore di classe diventa fondamentale per poter intervenire sia in una fase iniziale (la segnalazione relativa al rischio in corso viene fatta tramite questa figura) sia durante gli interventi (il coordinatore si occupa di confrontarsi con il Consiglio di Classe e di riferire in merito agli interventi). Gli interventi anti dispersione sono sempre possibili considerando la specificità della situazione dell'allievo e la problematica riscontrata. Per poter



Intervenire efficacemente diventa fondamentale la collaborazione di tutto il Consiglio di Classe per predisporre un piano personalizzato ed individualizzato. Possiamo intendere il Servizio di Aggancio Scolastico come uno spazio esterno alla scuola che offre un'occasione in più e, a volte, un'alternativa temporanea per tenere lo studente impegnato in attività di senso. La condivisione del percorso con la scuola è fondamentale e dovrà prevedere un costante lavoro di raccordo tra i referenti del benessere della scuola, gli insegnanti tutti e gli operatori del progetto per monitorare l'andamento del percorso ed assicurarne l'efficacia. A tal fine è prevista la sottoscrizione di un protocollo/patto tra scuola/Ente gestore e famiglia. La famiglia dello studente e lo studente stesso che partecipa al percorso, verranno coinvolti dalla scuola, dagli operatori e dai referenti dei servizi, in modo da poter elaborare un progetto personale che possa supportarlo per continuare il suo periodo di apprendimento e di acquisizione delle competenze. L'obiettivo di tale condivisione consiste nel cercare di far emergere le difficoltà specifiche di ciascuno per far riconoscere e sviluppare strumenti che permettano di trovare soluzioni alle diverse difficoltà. Le attività sono, fin dalla fase progettuale, declinate mettendo in evidenza i collegamenti tra le varie discipline scolastiche e le attività pratiche, tracciando un canale di collegamento anche con l'ambito professionale e formativo in modo da ragionare singolarmente e in gruppo sull'orientamento futuro stimolando riflessioni sul percorso personale e professionale. Al contempo, verso la conclusione del percorso, agli studenti vengono dedicate, se necessario, una serie di attività di Orientamento che permetta loro di conoscere l'offerta formativa del territorio e riconoscere le proprie competenze in un'ottica che valorizzi il rientro a scuola e favorendo maggiore consapevolezza rispetto al proprio percorso formativo/lavorativo. Il Gruppo Benessere, quindi, si attiva per prevenire ed arginare il fenomeno della dispersione scolastica aumentando il tasso di successo con azioni di accompagnamento e sostegno agli allievi. A questo si aggiungono iniziative di orientamento e di riorientamento al fine di combattere la dispersione, garantire il diritto all'istruzione ed alla formazione, consentire ai giovani in obbligo scolastico di operare scelte più coerenti alla propria personalità ed al proprio stile di vita, individuare i gravi casi a rischio "drop out" segnalati dai Consigli di classe. Dall'osservazione alla segnalazione Prima di procedere alla segnalazione ai servizi del territorio la scuola avvia un'analisi e un primo monitoraggio della situazione. Già dall'inizio dell'anno si invitano i docenti ad osservare la situazione in classe e a segnalare al servizio di consulenza scolastica le situazioni che appaiono da subito "a rischio" (ad esempio per numero di assenze, per disagio e difficoltà di relazione con i pari o con gli insegnanti, per condotta preoccupante). Le prime fasi operative Il Consiglio di Classe osserva e si confronta. Il Consiglio di Classe, tramite il coordinatore, contatta il servizio di consulenza scolastica che fornisce una prima proposta di intervento in base ai servizi presenti a scuola. Si decide insieme quali interventi possono essere subito attivati per la situazione specifica (sportelli, laboratori, interventi in classe). Agli interventi interni si associano quelli portati avanti insieme al Servizio



Educativo Scolastico Territoriale (SEST) che è presente in ogni quartiere e cura la progettazione e la promozione di iniziative e opportunità a sostegno dei nostri studenti in raccordo con le scuole ed altri servizi del territorio. Dal confronto con il SEST si può pensare a degli interventi utili per ogni situazione tenendo conto degli elementi osservati. Gli elementi da osservare saranno quelli relativi al cosiddetto "disagio educativo e scolastico" e faremo attenzione alla tendenza all'isolamento, alle difficoltà relazionali, alla apatia, alla difficoltà di apprendimento, ai segni di ansia eccessiva. Osserveremo, inoltre, i segni di "disagio socio-socio-ambientale e relazionale" e faremo attenzione alla relazione con la famiglia quando questa appare conflittuale e/o disfunzionale, faremo attenzione alle difficoltà personali dei genitori e al contesto ambientale (sembra povero per le condizioni economiche o per le cure). Gli altri elementi da considerare sono quelli relativi al "disagio per sospetto maltrattamento e/o abuso" ed allora sarà necessario considerare gli evidenti segnali di disagio (fisico-emotivo-comportamentale), i segni fisici di maltrattamento (ematomi, escoriazioni, bruciature), la grave trascuratezza nell'igiene, nell'abbigliamento, nelle cure sanitarie. Per ulteriori informazioni sulle procedure attuate dal SEST si veda sul sito della scuola al seguente link: <http://avbo.it/index.php/area-consulenza-scolastica/>

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

- Competenze personali, sociali ed imparare ad imparare - contrasto alla dispersione

Destinatari

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

Interno

● ACCOGLIENZA INTERCULTURALE

L'Istituto Aldini Valeriani assume la diversità come paradigma dell'identità stessa della scuola e come occasione privilegiata di apertura a tutte le differenze nell'ottica di un possibile arricchimento formativo. In questo contesto e in linea con le esperienze maturate nella nostra Regione, le azioni d'integrazione, accoglienza e inserimento all'interno dell'Istituto Aldini Valeriani a favore degli alunni stranieri e delle loro famiglie riguardano principalmente i seguenti ambiti: accoglienza e inserimento nella scuola; sostegno all'apprendimento dell'italiano come seconda lingua e valorizzazione della lingua d'origine; coinvolgimento e dialogo con le famiglie, revisione dei programmi scolastici in un'ottica interculturale; programmazione individualizzata e valutazione; utilizzo dell'extra scuola nei processi di integrazione e nel lavoro interculturale anche per il sostegno scolastico; formazione dei docenti nella gestione delle classi plurilingue; diffusione degli strumenti didattici innovativi e delle buone pratiche già sperimentate; gestione delle scuole e delle classi ad alta concentrazione di alunni stranieri; Proposte referenza intercultura a.s.2023/2024 Nell'ambito della referenza Intercultura si effettua il progetto di alfabetizzazione per alunni non italofoni di recente inserimento (NAI) e di potenziamento linguistico per gli studenti in Italia da più anni (ITAL-BASE e ITAL-STUDIO italiano e matematica). Gli interventi di supporto linguistico e di mediazione linguistica culturale si svolgono dall'inizio dell'anno scolastico, più precisamente da quando, in accordo con la cooperativa comunale AIPI, si sono attuati i corsi intensivi di italiano L2 per gli studenti NAI. Nell'anno in corso, presumibilmente tra febbraio/marzo, l'offerta formativa sarà incrementata anche dalla partecipazione dell'Istituto al progetto FAMI (Fondo asilo migrazione e integrazione) di cui le Aldini saranno scuola partner cioè referente sul territorio in collaborazione con il CPIA, capofila



regionale, e gli enti del terzo settore: Arcolaio, Arca di Noè, Open Group. Il Fami, di durata triennale, prevederà l'attivazione di corsi di formazione linguistica, di educazione civica, attività di sensibilizzazione e di cittadinanza attiva attraverso il coinvolgimento delle famiglie e reti di scuole. 2. Priorità strategiche finalizzate al miglioramento degli esiti Nella prima fase dell'anno, a partire da fine agosto inizi settembre, si lavora sull'accoglienza per facilitare il percorso di inserimento dei NAI attraverso il supporto di alcuni studenti delle classi superiori che hanno anche preso parte al progetto Tutor Amicale. Quest'ultimo, in via di svolgimento, vede come protagonisti gli studenti non italofoeni di prima o seconda generazione che, sostenuti da una buona competenza linguistica nella lingua d'origine, da discrete competenze digitali e dall'entusiasmo di lavorare in gruppo, hanno cominciato a fare da supporto agli studenti neo arrivati dell'Istituto. Supporto che si concretizza, ad apertura di anno scolastico, nell'assistenza al disbrigo di piccole pratiche burocratiche e alla conoscenza della scuola che li ospita, anche attraverso la partecipazione agli Open Day della scuola, l'accompagnamento a uscite didattiche e, nell'anno in corso, anche alla eventuale riqualificazione dell'aula Intercultura che sarà coinvolta nei lavori di ristrutturazione con un progetto di grafica. Come ricompensa si auspica sia nuovamente riconosciuto un credito formativo da spendere per l'ammissione agli esami di maturità oltre a un piccolo contributo economico. In corso d'anno si provvederà a pianificare, con i docenti coordinatori che ne fanno richiesta i PSP, cioè piani di studio personalizzati in linea con la Direttiva Ministeriale Strumenti d'intervento per gli alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica del 27/12/2012 e dello specifico Accordo per l'accoglienza e l'inclusione degli studenti non italofoeni nelle scuole secondarie di 2° grado, sottoscritto nel 2015 e con gli ultimi riferimenti normativi "Orientamenti Interculturali, idee e proposte per l'integrazione di alunni e alunne provenienti da contesti migratori" marzo 2022, nel caso in cui un alunno straniero, nai o di prima o seconda generazione si trovi in situazione temporanea di svantaggio linguistico e non sia in grado di seguire il percorso didattico comune alla classe. In corso d'anno si coordineranno gli interventi di facilitazione linguistica interni ed esterni, grazie alla collaborazione con la cooperativa comunale AIPI, attraverso l'attivazione di laboratori di L2 divisi per fasce di livello (ital-base cioè la lingua della prima comunicazione e ital-studio, cioè la lingua delle discipline), per potenziare la lingua e la conoscenza del territorio, dopo averne intercettato bisogni e necessità, attraverso un raccordo costante con i singoli consigli di classe e la somministrazione di un test di ingresso. Il monitoraggio, svolto e indirizzato ai docenti coinvolti, cercherà di abbracciare l'intero anno scolastico con restituzioni frequenti. Si adopereranno strumenti e materiali appositamente predisposti dai docenti coinvolti, dispense personali e diversi libri di testo calibrati per un pubblico di studenti non italofoeni. In particolare si forniranno libri in comodato d'uso, acquistati dall'Istituto, per gli studenti dei primi due livelli di competenza linguistica (NAI 1 E NAI 2). Si continuerà a lavorare, inoltre, per rinforzare rapporti con il territorio e rimanere aggiornati sulle iniziative di



formazione rivolte tanto a docenti quanto a operatori di contesti multiculturali come il nostro. Tutti i materiali, informazioni, riferimenti normativi relativi al coordinamento riferiti agli ultimi due anni, sono stati inoltre caricati sull'apposita cartella drive consultabile su Docenti Aldini, Inclusione, Alunni non italofofoni e sul sito dell'Istituto sul logo Intercultura. Finalità e collegamenti al Ptof Promuovere le capacità comunicative degli alunni non italofofoni fornendo loro gli strumenti linguistici per relazionarsi con i pari, con gli insegnanti e partecipare alle attività della scuola; Potenziare le capacità relazionali, stimolando il rispetto reciproco e l'acquisizione delle regole del vivere comune. Promuovere la cultura dell'accoglienza, del dialogo interculturale e della condivisione di valori democratici e dei diritti umani, eliminando ogni forma di esclusione, stigmatizzazione e radicalizzazione Obiettivi specifici Potenziamento delle abilità BICS (Basic Interpersonal Communicative Skills), abilità comunicative di base, legate al contesto e poco esigenti dal punto di vista cognitivo, finalizzate all'interazione nelle situazioni di vita quotidiana. Tempi di apprendimento: 1-2 anni Potenziamento delle abilità CALP (Cognitive Academic Language Proficiency), competenza linguistica cognitivo-accademica, finalizzata all'apprendimento della lingua dello studio. Tempi di apprendimento: 5- 7 anni Monitoraggio in itinere: test di ingresso e finale, verifiche strutturate in base alle reali competenze degli studenti. Sportello di consulenza psicologica Lo sportello di consulenza psicologica si propone di prevenire il disagio e promuovere il benessere psico-fisico degli studenti rispetto alle tematiche adolescenziali e offre sostegno agli insegnanti nella pratica professionale. Le attività di intervento dello sportello di consulenza psicologica sono consultabili al seguente link: <http://avbo.it/index.php/sportelli-di-ascolto/> Progetto "Rete regionale delle scuole che promuovono salute" Presa visione del "documento generale di definizione della rete regionale scuole che promuovono salute" in attuazione del pp01 del Piano Regionale della Prevenzione l'Istituto Aldini Valeriani s' impegna in particolare ad avviare e implementare le seguenti pratiche raccomandate di contesto: Attivazione di sportelli di ascolto con la partecipazione del referente al coordinamento distrettuale. Azioni finalizzate al contrasto della povertà educativa minorile, al disagio sociale e all'insorgenza del fenomeno del ritiro sociale attraverso un programma condiviso interistituzionale e caratterizzato da un approccio trasversale per l'integrazione e la coerenza degli interventi. Interventi in collaborazione con gli operatori dei servizi consultorii, su affettività e benessere psicofisico. Inoltre l'Istituto si impegna in particolare ad avviare e implementare le seguenti pratiche raccomandate curriculari: Fra rischio e piacere Educazione all'affettività e sessualità Liberi di muoversi Sono stati individuati specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento e sono state assunte a riferimento le seguenti tematiche: Costituzione, Istituzioni dello Stato italiano e dell'UE Sviluppo Sostenibile Cittadinanza Digitale Elementi fondamentali di diritto con particolare riguardo al diritto del lavoro Educazione ambientale Sviluppo eco-sostenibile Tutela del patrimonio ambientale, delle produzioni e delle eccellenze territoriali Educazione alla legalità e al contrasto



delle mafie Valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni Formazione di base in materia di protezione civile Educazione stradale, alla salute e al benessere Istituire un gruppo di lavoro rappresentativo e trasversale per la promozione della salute, l'analisi dei bisogni e il monitoraggio/valutazione delle azioni realizzate delle componenti scolastiche con la partecipazione del referente individuato dall' Azienda USL (vedi dimensione 2 del paragrafo 4 del Documento generale).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

- competenze linguistiche di base - competenze sociali - imparare a d imparare

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica



Informatizzata

Aule

Aula generica

● Scienze motorie

Centro Sportivo Scolastico Finalità: miglioramento delle abilità motorie sportive, del senso civico, dell'aggregazione, dell'integrazione e della socializzazione; acquisizione, attraverso le competizioni sportive, del profondo senso educativo dello sport; rispetto delle regole e degli avversari; accettazione del risultato. Le attività saranno rivolte a tutti gli studenti, divisi in gruppo avviamento e gruppo agonisti, ordinati per età e abilità (1^a 2^a e 3^a anno: categoria allievi; 4^a e 5^a anno: categoria juniores). Sono previsti: allenamenti di pallavolo per la formazione delle squadre per la partecipazione ai tornei esterni; Olimpiadi della danza hip hop e danza moderna; torneo interno di calcio a 5; gara d'istituto di sci; progetto "Rugby Bologna 1928"; Atletica: corsa campestre: Torneo di tennis tavolo; Torneo Ultimate-Frisbee con altre scuole; torneo interno e torneo provinciale con la squadra femminile; progetto skate-roller; progetto Futsal calcio a 5. Partecipa alle manifestazioni sportive organizzate dal Provveditorato (C.S.A. Ufficio Ed. Fisica), dal C.U.S. Bologna, CONI Provinciale, Assessorato Sport del Comune di Bologna, Istituti Scolastici della Provincia di Bologna. Aderisce alla Rete sportiva scolastica con gli Istituti Fermi, Copernico, S. Alberto Magno, Mattei, Keynes. Atleti di alto livello Il D.M. 279 del 10/04/2018, emanato in attuazione dell'art.1, comma 7 lettera g) della Legge n.107/2015, ha fornito l'opportunità alle istituzioni scolastiche interessate di prendere parte a "[...] una sperimentazione didattica per una formazione di tipo innovativo, anche supportata dalle tecnologie digitali, destinata agli studenti- atleti di alto livello [...], iscritti agli Istituti di istruzione secondaria di secondo grado statali e paritari del territorio nazionale. Il programma sperimentale ha come obiettivo il superamento delle criticità che possono riscontrarsi durante il percorso scolastico degli studenti-atleti, soprattutto riferibili alle difficoltà che questi incontrano in termini di regolare frequenza delle lezioni [...]" Il DM, integrando e implementando quanto disposto dell'art. 4 del D.P.R. 275/99, dice che nell'esercizio dell'autonomia didattica le istituzioni scolastiche regolano i tempi dell'insegnamento e dello svolgimento delle singole discipline e attività nel modo più adeguato al tipo di studi e ai ritmi di apprendimento degli alunni. A tal fine la nostra istituzione scolastica ha adottato alcune forme di flessibilità ritenute opportune, con l'obiettivo di implementare il sostegno ed il supporto nella programmazione di azioni efficaci che permettano di promuovere concretamente il diritto allo studio e il successo formativo anche degli studenti praticanti un'attività sportiva agonistica di alto livello.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

potenziamento delle scienze motorie educazione alla salute

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Concerti
	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra



● Laboratorio permanente di Educazione Sismica

Mostra permanente Io non tremo! ... seguo il riccio! Inaugurata il 13 ottobre 2012 ed allestita in appositi locali al piano terra, la mostra multimediale "IO NON TREMO! ... seguo il riccio!" è una preziosa e interessante occasione per conoscere da vicino il fenomeno dei terremoti, trascorrendo qualche ora all'insegna dell'informazione anche con partecipazione attiva a piccoli esperimenti e simulazioni, su cosa si debba intendere per "rischio sismico" nell'accezione naturale, storica, scientifica, tecnologica, e su come sia possibile convivere con esso. Nata sotto il Patrocinio della Regione Emilia-Romagna, messa a punto d'intesa con l'Associazione di Promozione Sociale "IO NON TREMO!" e con la supervisione del Comitato Tecnico Scientifico istituito nel 2009 dalla stessa Regione Emilia-Romagna, vuole avere il carattere permanente di "piazza" per conoscere, dibattere, fare domande, condividere, approfondire e fare esperienza, e ha la finalità di educare alla prevenzione per la riduzione del rischio sismico. La mostra è perciò un nuovo riferimento didattico-sperimentale per l'Istituto, e al tempo stesso è rivolta ad altre scuole e alla cittadinanza. La mostra si compone di pannelli e di un certo numero di filmati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

-sviluppo di competenze di cittadinanza -applicazione delle teorie e competenze scientifiche

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Proiezioni

Aula generica

● Progetto “InDipendenze”

Progetto “InDipendenze” Progetto “InDipendenze” è rivolto agli alunni delle classi prime. Si svolge in 3/4 incontri, ognuno dei quali dura due ore. Il progetto ha lo scopo di informare e formare gli studenti sul mondo delle dipendenze e prevede più fasi di attuazione: informare sugli aspetti tecnici legati al mondo delle droghe; approfondire le motivazioni che portano alla dipendenza (i contesti familiari, le storie personali etc...) e cosa accade a chi si imbatte in questo dramma; preparazione degli studenti all'incontro con chi ha vissuto in prima persona la tossicodipendenza; incontro con un ragazzo ex tossicodipendente e/o con una coppia di genitori che ha avuto un figlio in comunità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

contrasto alle dipendenze potenziamento delle conoscenze scientifiche sulla salute

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● ORIENTAMENTO

La nostra attività di orientamento si concentra prevalentemente su tre momenti: accesso degli studenti tramite un rapporto costante con le Scuole Secondarie di Primo Grado; passaggio dal Biennio agli anni successivi; orientamento in uscita dal percorso scolastico (lavoro, alta formazione, università). Orientamento in entrata La collaborazione con la Scuola Secondaria di Primo Grado ha l'obiettivo di rendere la scelta della Scuola Superiore sempre più consapevole e più rispondente alle capacità e alle propensioni individuali. L'insieme delle iniziative riguarda sia l'Istituto Tecnico che il Professionale. Vengono proposte ogni anno, in accordo con le Scuole Secondarie di Primo Grado interessate, esperienze didattiche e attività integrate, utilizzando le nostre attrezzature e i nostri laboratori. In queste occasioni, che possono svolgersi o in orario curricolare o extracurricolare, gli studenti ospiti sono guidati nel percorso laboratoriale da



insegnanti e “studenti coordinatori” dell’Istituto. I rappresentanti del nostro Istituto partecipano alle assemblee dei genitori convocate dalle Secondarie di Primo Grado in cui presentano caratteristiche e impostazioni didattiche della nostra scuola. Si attivano ogni anno alcune giornate di Open Day in cui è possibile per i ragazzi e i loro genitori visitare la nostra scuola, ricevere informazioni e vedere i laboratori in funzione. Si ricevono genitori e operatori per orientare i ragazzi diversamente abili, per garantire un possibile inserimento positivo attraverso informazioni che permettano la costruzione di percorsi didattici anche specifici. Dal primo Biennio alla specializzazione L’Istituto Tecnico organizza giornate di orientamento per le classi seconde con l’obiettivo di esplicitare caratteristiche e possibilità di sviluppo professionale per ciascuna delle specializzazioni presenti nell’Istituto. L’attività si rivolge ai nostri studenti. Per gli studenti vengono realizzati incontri, o per singola classe o per gruppi di classe, in cui docenti spiegano e chiariscono discipline e percorsi della propria specializzazione. In particolare, poiché con la riforma gli studenti scelgono l’indirizzo già a partire dalle prime, in seconda si effettua un riorientamento mirato alla scelta definitiva per gli anni successivi. Orientamento in uscita: università o lavoro Negli ultimi anni del percorso scolastico vengono organizzati: incontri di informazione orientativa con le classi quarte e quinte dell’Istituto Tecnico con l’obiettivo di sostenere il giovane/la classe nell’affrontare il processo di scelta verso i percorsi successivi al diploma, attraverso una dotazione informativa e metodologica minima tesa a far conoscere le caratteristiche del mercato del lavoro locale, le professioni, le opportunità formative, gli sbocchi lavorativi e a mettere i giovani in condizione di valutarli in rapporto ai propri progetti professionali; incontri con tecnici delle aziende, scelte tra quelle che si ritengono significative per la vocazione produttiva del territorio e rappresentative dei comparti industriali coerenti con i profili prodotti dalla scuola; incontri con le terze classi terminali del percorso di qualifica dell’Istituto Professionale con speciale attenzione allo stage svolto in corso d’anno per progettare l’inserimento lavorativo futuro. Per realizzare il complesso delle attività gli Istituti Aldini Valeriani si avvalgono sin dal 1995 dello Sportello Orientamento e Lavoro. Il servizio è nato dalla collaborazione tra il Comune di Bologna e gli Istituti stessi al fine di favorire la transizione al lavoro, promuovere la cultura tecnica e la formazione universitaria e superiore. Orientamento strategico La riforma dell’orientamento, disegnata dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, ha la finalità di rafforzare scelte consapevoli e ponderate, che valorizzino le potenzialità e i talenti degli studenti, nonché di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e di favorire l’accesso alle opportunità formative dell’istruzione terziaria e del mondo accademico universitario. Le definizioni di orientamento sono molteplici, una di queste è quella condivisa fra Governo, Regioni ed Enti Locali nel 2012: “l’orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter



definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative". Come da tradizione l'Istituto Aldini pone l'orientamento al centro della sua attività formativa concependolo come un sistema strutturato e coordinato di interventi che mirino al riconoscimento dei talenti, delle attitudini, delle inclinazioni e del merito degli studenti che sono, in tal modo, accompagnati nel loro progetto di vita personale e professionale. La priorità è il successo scolastico per tutti gli studenti, a prescindere dalle caratteristiche personali e dal background, culturale e socioeconomico, attuando misure strategiche e integrate che ricomprendono, tra gli altri, il coordinamento con i servizi territoriali, il dialogo continuo con gli studenti, i genitori, le famiglie, il monitoraggio costante degli interventi è necessario. L'orientamento nel quadro di riforme del PNRR porta alla valorizzazione delle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche, matematiche (STEM), delle competenze digitali. L'Istituto, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, ha attivato i moduli di orientamento formativo secondo le nuove Linee Guida dell'Orientamento di almeno 30 ore, per anno scolastico, in tutte le classi del triennio (terze, quarte e quinte). Le 30 ore possono essere gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica, distribuite nel corso dell'anno, secondo un calendario progettato e condiviso tra studenti e docenti coinvolti. In questa articolazione si possono anche collocare tutti quei laboratori che nascono dall'incontro tra studenti di un ciclo inferiore e superiore per esperienze di peer tutoring, attività di vario tipo, riconducibili alla didattica orientativa e laboratoriale, comprese le iniziative di orientamento nella transizione tra istruzione e formazione secondaria e terziaria e lavoro e la presentazione di dati sul mercato del lavoro. La progettazione didattica dei moduli di orientamento e la loro erogazione si realizzano anche attraverso collaborazioni che valorizzino l'orientamento come processo condiviso, coprogettato con il territorio, con le scuole e le agenzie formative dei successivi gradi di istruzione e formazione, con gli ITS Academy, le università, le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, il mercato del lavoro e le imprese, i servizi di orientamento promossi dagli enti locali e dalle regioni, i centri per l'impiego e tutti i servizi attivi sul territorio per accompagnare la transizione verso l'età adulta. I moduli di orientamento saranno oggetto di apposito monitoraggio tramite il sistema informativo del Ministero dell'istruzione e del merito, nonché documentati nell'E-Portfolio tramite Piattaforma UNICA. A sostegno dell'orientamento, l'istituzione scolastica, nell'ambito del proprio quadro organizzativo e finanziario, individua una figura, come prevista, che, nel gestire i dati forniti dal Ministero, si preoccupi di integrarli con quelli specifici raccolti nelle differenti realtà economiche territoriali, così da metterli a disposizione dei docenti (in particolare dei docenti tutor), delle famiglie e degli studenti, anche nell'ottica di agevolare la prosecuzione del percorso di studi o l'ingresso nel mondo del lavoro.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

rafforzare scelte consapevoli e ponderate, che valorizzino le potenzialità e i talenti degli studenti, nonché di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e di favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria e del mondo accademico universitario.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

risorse interne ed esterne



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

I.P.I.A. ALDINI VALERIANI - BORI01901G

I.T. INDUSTRIALE ALDINI VALERIANI - BOTF01901C

I.T. INDUSTRIALE ALDINI VALERIANI SERALE - BOTF01951T

Criteri di valutazione comuni

indicazioni sulla valutazione degli studenti

Il Collegio dei Docenti individua, a partire dalle indicazioni relative alla programmazione didattica, la necessità di uniformare, riguardo alla valutazione degli studenti, i comportamenti dei Consigli di Classe, nel rispetto della loro piena autonomia, e formula i seguenti parametri:

1) I voti e i giudizi relativi ad ogni singola disciplina come indicatore del livello di apprendimento raggiunto. Nella formulazione delle proposte di voto da parte dei singoli si terrà conto, per ogni singolo studente:

della situazione di partenza;

della risposta agli stimoli educativi;

dei progressi ottenuti durante l'anno, anche in relazione agli interventi integrativi attivati;

del grado di raggiungimento degli obiettivi di apprendimento formulati all'inizio dell'anno nella programmazione didattica;

nel caso di un non pieno conseguimento di tutti gli obiettivi dell'anno, della possibilità di raggiungerli nell'anno successivo, con l'eventuale supporto di corsi integrativi;

del livello complessivo della classe;

della difficoltà e dei problemi eventualmente riscontrati nell'attività didattica nel corso dell'anno scolastico.

2) Nella valutazione dei singoli studenti si terrà conto non soltanto degli obiettivi per materia ma anche di quelli "trasversali" ed in particolare:

dell'impegno e della partecipazione alle attività didattiche. La frequenza e la partecipazione attiva alla vita della scuola costituiscono un elemento positivo che concorre favorevolmente alla



valutazione dell'allievo in sede di scrutinio finale;
della capacità di organizzare lo studio individuale in modo autonomo, seguendo le indicazioni fornite dalla programmazione dei docenti;
del comportamento tenuto e dei risultati raggiunti nella frequenza di attività di recupero e sostegno;
della partecipazione ad attività extracurricolari che siano inerenti all'impostazione culturale e professionale del corso.

Nel caso di insufficienze in una o più discipline si valuterà la possibilità dello studente o della studentessa di raggiungere gli obiettivi minimi (formativi e contenutistici) definiti nelle discipline stesse, tramite un'opportuna programmazione del recupero, tenendo conto del numero delle discipline in cui si rilevano le carenze. Il Consiglio di Classe ha facoltà di sospendere il giudizio, rinviandone la formulazione in sede di integrazione dello scrutinio finale. Qualora vengano a cadere tutti i presupposti di percorribilità di ammissione alla classe successiva da parte dell'allievo il Consiglio di Classe potrà pervenire ad una delibera di non promozione.

Valutazione degli studenti non italofoni

La valutazione degli alunni stranieri, in particolare di coloro che si possono definire neoarrivati, pone diversi ordini di problemi, dalle modalità di valutazione a quelle di certificazione, alla necessità di tener conto del singolo percorso di apprendimento. La pur significativa normativa esistente sugli alunni con cittadinanza non italiana non fornisce indicazioni specifiche a proposito della valutazione degli stessi. Dall'emanazione della legge n. 517 del 4 agosto 1977 ad oggi, l'approccio alla valutazione nella scuola è positivamente cambiato. Accanto alla funzione certificativa si è andata sempre più affermando la funzione regolativa in grado di consentire, sulla base delle informazioni raccolte, un continuo adeguamento delle proposte di formazione alle esigenze degli alunni e ai traguardi programmati per il miglioramento dei processi e dei risultati, sollecitando, altresì, la partecipazione degli alunni e delle famiglie al processo di apprendimento. L'art. 4 del DPR n. 275/1999, relativo all'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche, assegna alle stesse la responsabilità di individuare le modalità e i criteri di valutazione degli alunni, prevedendo che esse operino "nel rispetto della normativa nazionale". Il riferimento più congruo o si ritrova nell'art. 45, comma 4, del DPR n. 394 del 31 agosto 1999 che così recita "il Collegio dei Docenti definisce, in relazione al livello di competenza dei singoli alunni stranieri, il necessario adattamento dei programmi di insegnamento ...". Benché la norma non accenni alla valutazione, ne consegue che il possibile adattamento dei programmi per i singoli alunni comporti un adattamento della valutazione, anche in considerazione degli orientamenti generali su questo tema, espressi in circolari e direttive, che sottolineano fortemente l'attenzione ai percorsi personali degli alunni. Norma che va ora inquadrata nel nuovo assetto ordinamentale ed educativo esplicitato dalle "Indicazioni Nazionali per i piani di studio personalizzati" e con le finalità del "Profilo educativo dello studente" che costituiscono il nuovo impianto pedagogico, didattico ed organizzativo della scuola italiana, basato sulla L. 53/03, art. 3,



relativi in particolare alla valutazione. Per il Consiglio di Classe che deve valutare alunni stranieri inseriti nel corso dell'anno scolastico – per i quali i piani individualizzati prevedono interventi di educazione linguistica e di messa a punto curricolare - diventa fondamentale conoscere, per quanto possibile, la storia scolastica precedente, gli esiti raggiunti, le caratteristiche delle scuole frequentate, le abilità e le competenze essenziali acquisite. In questo contesto, che privilegia la valutazione formativa rispetto a quella “certificativa” si prendono in considerazione il percorso dell'alunno, i passi realizzati, gli obiettivi possibili, la motivazione e l'impegno e, soprattutto, le potenzialità di apprendimento dimostrate. In particolare, nel momento in cui si decida il passaggio o meno da una classe all'altra o da un grado scolastico al successivo, occorre far riferimento a una pluralità di elementi fra cui non può mancare una previsione di sviluppo dell'alunno. Emerge chiaramente come nell'attuale contesto normativo vengano rafforzati il ruolo e la responsabilità delle istituzioni scolastiche autonome e dei docenti nella valutazione degli alunni.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

VALUTAZIONE (classi prime e seconde)

Lo sviluppo delle discipline è declinato tramite UDA (allegate alle programmazioni didattiche). I docenti coinvolti effettueranno le valutazioni delle UDA, nel rispetto dei criteri e delle griglie di valutazione, inserite nelle rispettive programmazioni. L'esito delle valutazioni sarà inviato al docente coordinatore (DISCIPLINE GIURIDICHE ED ECONOMICHE) nei tempi utili alle valutazioni periodiche e finali che provvederà al calcolo di una media ponderata (in funzione delle ore) che sarà alla base della valutazione finale. Qualora nel primo quadrimestre non vengano sviluppate alcune UDA delle discipline coinvolte (perché per ragioni didattiche saranno svolte nel secondo quadrimestre), la valutazione avrà come riferimento le sole discipline che hanno sviluppato le UDA.

VALUTAZIONE (classi terze, quarte e quinte)

I docenti delle discipline coinvolte effettueranno le valutazioni nel rispetto dei criteri e delle griglie di valutazione, inserite nelle rispettive programmazioni didattiche. L'esito delle valutazioni sarà inviato al docente coordinatore (SCIENZE MOTORIE) nei tempi utili alle valutazioni periodiche e finali che provvederà al calcolo di una media ponderata (in funzione delle ore) che sarà alla BASE della valutazione finale

Criteri di valutazione del comportamento

Criteri di attribuzione del voto di Condotta



Il Collegio dei Docenti ha deliberato i seguenti criteri per l'attribuzione del voto di condotta:

ECCELLENTE:

VOTO 10

interesse spiccato e partecipazione costante e attiva
frequenza assidua, puntualità in classe
impegno costante, autonomo, molto attivo
autonomo, regolare e serio svolgimento delle consegne didattiche
ruolo propositivo, collaborativo e trainante all'interno della classe
comportamento corretto e responsabile nei confronti di tutti i docenti della classe e delle altre componenti scolastiche
scrupoloso rispetto del regolamento di disciplina
utilizzo responsabile del materiale e delle strutture della scuola

BUONO:

VOTO 9

interesse vivo e partecipazione attiva alle lezioni
frequenza assidua, puntualità in classe
impegno costante nelle attività
regolare svolgimento delle consegne didattiche
ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe
comportamento sostanzialmente corretto ed esente da richiami scritti
rispetto del regolamento di disciplina
utilizzo corretto del materiale e delle strutture della scuola

MIGLIORABILE: VOTO 8

interesse e partecipazione soddisfacenti
frequenza e/o puntualità in classe non sempre regolare
impegno non sempre adeguato
svolgimento di norma regolare delle consegne didattiche



ruolo non emergente nel gruppo classe
comportamento sufficientemente corretto, con eventuali sporadici richiami scritti nel registro di classe
lievi infrazioni del regolamento di disciplina che comportano richiami verbali
utilizzo non sempre responsabile del materiale e delle strutture della scuola

POCO CORRETTO: VOTO 7

interesse e partecipazione discontinui e scarsamente collaborativi
frequenza irregolare e/o scarsa puntualità in classe; irregolare giustificazione di assenze e/o ritardi
impegno opportunistico e non costante
svolgimento non sempre puntuale e poco approfondito delle consegne didattiche - mancanza a volte del materiale scolastico
ruolo non collaborativo nel gruppo classe; segue in modo passivo e marginale l'attività scolastica
comportamento non sempre corretto, fino a 4 ammonizioni disciplinari, senza sospensione dalle lezioni
atteggiamenti talvolta poco rispettosi degli altri e dei loro diritti
infrazioni previste dal regolamento di disciplina con irrogazione della sanzione di sospensione fino a 6 giorni
utilizzo non consono del materiale e delle strutture della scuola
NON CORRETTO: VOTO 6

presenza di più richiami scritti sul giornale di classe per reiterate infrazioni disciplinari e sospensione dalle lezioni fino a 14 gg.
inosservanza delle consegne didattiche e/o del regolamento d'istituto
mancanza spesso del materiale scolastico
disinteresse nei confronti delle attività didattiche
il comportamento nei confronti dei docenti, del personale, dei compagni, è poco corretto o irriverente
assenze e ritardi non giustificati
partecipazione disinteressata al dialogo educativo e fonte di disturbo durante le lezioni
comportamenti episodici che violano la dignità e il rispetto della persona (offese verbali, sottrazione di beni altrui), utilizzo improprio e/o doloso di spazi, attrezzature, strumenti elettronici e informatici e cellulari



grave mancanza di rispetto nei confronti delle strutture, degli arredi e delle dotazioni scolastiche (sottrazione e/o danneggiamento),
sottrazione di beni altrui
atti di violenza senza gravi conseguenze

GRAVEMENTE

SCORRETTO: VOTO 5

comportamenti di particolare gravità per i quali il Regolamento d'Istituto o lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti-D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot. n. 3602/PO del 31/7/2008, preveda l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a 15 gg. recidiva nei comportamenti indicati a motivazione dell'attribuzione del sei
sospensioni dalle lezioni oltre i 15 gg. derivanti anche da uno solo dei seguenti elementi:
reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana (violenza privata, minacce, uso o spaccio di sostanze stupefacenti, ingiurie, reati di natura sessuale) o che creino una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone (allagamenti, incendi ecc.)
ogni altro atto penalmente perseguibile e sanzionabile
trasgressione della legge sulla violazione della privacy.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Criteri di sospensione del giudizio

Il Collegio dei Docenti ha deliberato i criteri di sospensione del giudizio ai quali attenersi nella valutazione di ciascun studente nel corso dello Scrutinio Finale.

La sospensione viene attuata:

per le classi prime: con un massimo di quattro materie insufficienti;
per le classi seconde: con un massimo di tre materie insufficienti;
per le classi terze: con un massimo di tre materie insufficienti;
per le classi quarte: con un massimo di due materie insufficienti.



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

AMMISSIONE:

aver frequentato per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato;
non avere una valutazione inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina (al massimo un'insufficienza modificata in sufficienza dal Consiglio di Classe con adeguata motivazione) o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Si rimanda alla tabella A del DM n. 99/2009.

Il Collegio dei docenti ammette alla valutazione le seguenti attività:

attività sportiva: livello regionale CONI

attività di volontariato: tempo, qualità, certificazione ente qualificato

attività lavorativa estiva: coerenza con il tipo di studi e durata di 4-6-settimane almeno

attività in corsi qualificati: coerenza, durata, certificazione istituto qualificato

partecipazione a progetti europei

partecipazione a progetti extra-curricolari



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'IIS Aldini Valeriani è situato nella periferia settentrionale della città di Bologna ma accoglie da sempre studentesse e studenti provenienti da tantissimi paesi dell'intera provincia.

Grazie alla sua storia, alla rete di istituzioni e imprese nella quale ha saputo collocarsi, giocando un ruolo propositivo, alla sua ampia proposta formativa e alla tradizione inclusiva pluridecennale, da sempre la popolazione scolastica è molto eterogenea e ricca di differenze.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
funzioni strumentali
CSAPSA

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Per la redazione dei PEI il GLI svolge una serie di attività importanti: raccoglie e documenta gli interventi didattico-educativi, fornisce consulenza ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi, propone strategie di lavoro, rileva i BES presenti nella scuola, monitorando e valutando il livello di inclusività della scuola; collabora con le Funzioni strumentali per l'inclusione alla elaborazione della proposta di PAI riferito a tutti gli alunni con BES, al termine di ogni anno scolastico. Il filo conduttore che guiderà l'azione della scuola sarà quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni. L'esercizio di tale diritto comporta da parte dei docenti un particolare impegno in relazione agli stili educativi, al ripensamento della trasmissione-elaborazione dei saperi, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione delle attività in aula; il tutto si traduce nel passaggio, dalla scuola dell'insegnare alla scuola dell'apprendere che tiene insieme l'importanza dell'oggetto culturale e le ragioni del soggetto. Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. Relativamente ai contenuti dei percorsi personalizzati, nei GLO e durante l'intero a.s., i docenti concordano l'offerta dei contenuti in termini di saperi e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune. Stabiliscono livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva. Per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento, della condivisione e dell'inclusione è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti curricolari i quali, insieme all'insegnante per le attività di sostegno definiscono gli obiettivi di apprendimento sia per gli alunni con disabilità, sia per gli alunni con BES in correlazione con quelli previsti per l'intera classe. La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorevoli, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la suddivisione del tempo in tempi, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici. Da menzionare la necessità che i docenti predispongano i documenti per lo studio o per i compiti a casa in formato elettronico, affinché essi possano risultare facilmente accessibili agli alunni che utilizzano ausili e computer per svolgere le proprie attività di apprendimento. A questo riguardo risulta utile una diffusa conoscenza delle nuove tecnologie per l'integrazione scolastica, anche in vista delle potenzialità aperte dal libro di testo in formato elettronico.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Diverse figure professionali collaborano all'interno dell'istituto: contitolarità dei docenti di sostegno con gli insegnanti di classe, assistenti educatori, assistenti alla comunicazione. Gli insegnanti di sostegno promuovono attività individualizzate, attività con gruppi eterogenei di alunni, attività laboratoriali con gruppi. Gli assistenti educatori promuovono interventi educativi in favore dell'alunno con disabilità, interventi che favoriscono l'autonomia, in classe o in altre sedi dell'istituto unitamente al docente in servizio in contemporanea. Gli assistenti alla comunicazione favoriscono interventi educativi in favore dell'alunno con disabilità sensoriale, interventi che favoriscono l'autonomia, in classe o in altre sedi dell'istituto unitamente al docente in servizio in contemporanea e al docente di sostegno. La famiglia è corresponsabile per il percorso da attuare all'interno dell'istituto; perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inclusive. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa. Le comunicazioni sono puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe/Team dei docenti per favorire il successo formativo dello studente. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie vengono coinvolte in tutti i passaggi di transizione degli studenti: dall'orientamento in uscita alle scuole medie, a tutte le fasi dell'accoglienza nel nuovo contesto scolastico, a tutte le problematiche e dinamiche relazionali che possono incorrere durante l'inserimento e oltre ed infine vengono realizzati laboratori/progetti/attività che prevedono la presenza fattiva dei genitori.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)



Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per

Progetti integrati a livello di singola scuola



l'inclusione territoriale

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Il tutto viene esplicitato nel PAI al seguente link: <http://avbo.it/index.php/diversamente-abili/>

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Strategie Notevole importanza viene data all'accoglienza. Per tutti gli alunni in ingresso sono realizzati percorsi di continuità, in modo che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, essi possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola. Le Funzioni strumentali per l'inclusione sono in contatto costante con le Scuole medie e con gli educatori del servizio di Neuropsichiatria infantile al fine di monitorare e orientare al meglio studenti e famiglie nella fase di scelta del miglior percorso. A tale scopo le Funzioni attivano incontri di orientamento sia in presenza sia online e partecipano ai GLO in uscita dalle scuole medie. Valutate quindi le disabilità e i bisogni educativi speciali presenti, la Commissione Formazione Classi provvede al loro inserimento nella classe più adatta. Il PAI trova il suo sfondo integratore nel concetto di "continuità". Tale concetto si traduce nel sostenere l'alunno nella crescita personale e formativa. L'obiettivo prioritario che sostiene l'intera progettazione è permettere alle persone di "sviluppare un proprio progetto di vita futura". Per questo motivo la progettazione di tutte le attività inclusive avviene solo dopo aver conosciuto le classi, gli studenti e i loro effettivi bisogni. A titolo esemplificativo nel corso degli ultimi anni sono stati attivati per le classi i seguenti laboratori inclusivi: laboratorio "La compagnia del Teatro Immaginario" laboratorio di cucina "Soul Kitchen" laboratorio "Bistrot Aldini" laboratorio di



ciclofficina "l'ABC della meccanica" laboratorio di redazione giornalistica e blog "Scienze Allegre" laboratorio "Officine Creative" laboratorio Hip Hop per due classi del biennio professionale manutenzione assistenza, a cura di un formatore esperto esterno alla scuola con la collaborazione dei docenti dei consigli di classe interessati; laboratorio sull'Educazione alle Differenze, a cura del Cassero-Scuola e formazione, per due classi del biennio professionale manutenzione assistenza e operatore grafico; laboratorio di Manutenzione per alunni del secondo biennio dell'indirizzo professionale manutenzione e assistenza tecnica, a cura di docenti delle discipline di indirizzo, docenti di sostegno ed educatori, in aula G6; laboratorio Manutenzioni Creative, rivolto a studentesse e studenti dell'istituto prevalentemente del primo biennio, coordinato da una docente di sostegno con la collaborazione di altri colleghi ed educatori. Tutti i laboratori proposti dalla Biblioteca scolastica "Fuori Catalogo" sono progettati in collaborazione con le Funzioni strumentali per l'inclusione. Per l'Orientamento in uscita la scuola da anni collabora con la società cooperativa ONLUS CSAPSA, per la realizzazione di PIOFST (percorsi integrati di orientamento tra formazione, scuola e territorio) al fine di orientare e avvicinare gli studenti con le maggiori fragilità al mondo del lavoro. Per ulteriori informazioni sul PAI accedere al seguente link:

<http://avbo.it/index.php/diversamente-abili/> Nel corso degli anni le Funzioni strumentali hanno incrementato la partecipazione della scuola a progetti e scambi europei legati alle tematiche dell'inclusione, sperimentando modalità didattiche innovative anche attraverso l'utilizzo della robotica educativa. Tra i tanti ricordiamo il progetto Comenius Go Far e il progetto Erasmus+ GAMESp. Da diversi anni la scuola accoglie i tirocinanti di varie università per lo svolgimento del Tirocinio formativo per le attività di sostegno. Negli ultimi due anni le Funzioni in collaborazione con la referente scolastica della "Realtà Virtuale" e del "BLSD" hanno sperimentato una proposta di lavoro collettivo tra tutti i tirocinanti chiamati alla costruzione di una UDA avente come oggetto la rianimazione cardiopolmonare. Questa attività, inserita nelle programmazioni di classe, ha dato agli studenti partecipanti la possibilità di acquisire specifiche competenze sulla tematica in oggetto e sperimentarsi concretamente nella procedura. Gli studenti tirocinanti oltre alla canonica "osservazione" hanno potuto misurarsi nella progettazione di una attività didattica concreta e inserita da tempo nell'offerta formativa del nostro istituto. Si segnala, per il corrente anno scolastico, che: è stata riattivata la collaborazione con Civibo - Cucine Popolari, per i percorsi di Orientamento scuola e Territorio; si è aperta una collaborazione con Bolognina Bike Shop che ospita un alunno per un percorso personalizzato di avvicinamento al lavoro; si è attivata una collaborazione con l'Istituto Gualandi per un ampliamento dell'offerta didattica dedicata ad un alunno ipoacusico.



Aspetti generali

L'Istituto occupa una superficie di 35.000 metri quadrati di spazio e accoglie ogni giorno circa 4000 persone tra studenti, docenti, personale ata ed educatori. Va da sè che vi è la necessità di realizzare una rete di collaborazione professionale, al suo interno, ampia ed efficiente per andare incontro a tutte le esigenze formative e non degli studenti. L'utenza è estremamente variegata dal punto di vista socio-economico e linguistico. Ciò comporta la necessità di prevedere interventi formativi, didattici e logistici differenziati il più possibile.

L'Istituto si impegna a far sì che gli studenti in uscita, quindi, abbiano quelle competenze che permettano una loro autonomia e consapevolezza di chi sono, chi vogliono essere e che profilo universitario o professionale vorrebbero intraprendere.

Le attività e i progetti in essere sono pensati quindi per coinvolgere in primis le risorse interne ma anche esterne quindi i rapporti di collaborazione con Enti di formazione e culturali, con le aziende e con le altre scuole sono numerose e continuative.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Coordina il lavoro dello staff del DS e fa le veci del DS	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Gestione del registro elettronico e di tutto ciò che riguarda la formalizzazione di circolari e atti amministrativi; gestione del personale docente; supervisione all'inclusione, all'orientamento e al PCTO. Gestione del serale.	5
Funzione strumentale	Funzione strumentali attive: 1. Gestione del P.O.F. e redazione e verifica del P.T.O.F.; 2. Sostegno al lavoro dei docenti; 3. Inclusione; 4. Inclusione-BES-DSA; 5. Interventi e servizi per gli studenti promozione del successo formativo scolastico e contrasto alla dispersione	5
Capodipartimento	Coordinano i docenti appartenenti alla propria area disciplinare nella realizzazione, ad esempio, delle programmazioni di dipartimento e disciplinari	17
Coordinatore dell'educazione civica	Organizzazione e monitoraggio dei criteri di progettazione dell'insegnamento dell'Educazione civica	2
Docente tutor	Supportare gli studenti nella crescita personale e scolastica promuovendo diverse attività:	1



	creazione de E-Portfolio personale che comprende il percorso di studi effettuato e le competenze personali acquisite, nell'ottica delle prospettive future.	
Docente orientatore	Ricerca i profili dei destinatari di percorsi di formazione e istruzione o di opportunità lavorative.	36
Referente della gestione del sito	Aggiornare, modificare e monitorare il sito dell'istituto	1
PCTO E ORIENTAMENTO	Realizzazione di progetti formativi d'intesa con enti ed istituzioni esterni – Progetti di PCTO– Orientamento scuole secondarie di primo grado	2
REFERENTE SICUREZZA	gestisce la formazione di tutto il personale scolastico (docenti, ATA e studenti)	1
Referente realtà virtuale	promozione e aggiornamento della didattica con l'utilizzo della realtà virtuale	1
Referente BLS e BLSD	Gestione dei corsi di formazione agli studenti sulla rianimazione cardio-polmonare e uso del defibrillatore. Progetti di tutoraggio con altri Istituti della provincia	1
Referente Intercultura	Organizzazione e gestione di corsi di L2 per NAI e avanzati.	1
Referente MOODLE	Gestione della piattaforma MOODLE	1
Referente bullismo	Organizzazione e monitoraggio di attività e interventi per prevenire e contrastare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo.	1
Referente certificazioni dell'Istituto serale	Certificazione crediti e sperimentazione di attività per il post diploma	1
Referente Google Suite for education	Gestione della piattaforma Google Suite for education	1



Referente Biblioteca	Gestione e organizzazione del prestito librario e delle attività formative che implementano e l'offerta della scuola sotto vari aspetti	1
Referente CLIL	Organizzazione e monitoraggio dei criteri e delle attività secondo le competenze CLIL attuati nei vari CDC	1
Referente CIC e sportello d'ascolto	Risorsa per gli studenti cioè possibilità di potersi ascoltare, comprendere, in un processo di crescita e consapevolezza delle proprie potenzialità.	1
Referente viaggi d'istruzione	Corrdianre tutte le pratiche che riguardano la progettazione e realizzazione dei viaggi d'istruzione	2
Referente Ambiente e salute	Promuovere attività per l'educazione all'ambiente e alla salute	1
Referente corsi di recupero	Organizzare e monitorare i corsi di recupero a sostegno degli alunni nelle diverse discipline	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

responsabile ufficio amministrativi

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

News letter

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: rete resism

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: Convenzione Università per tutoraggio

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: IFTS ITS MAKER

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: BIOGRAFILM GENERAZIONI CONNESSE



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CNA Formazione partenariato IFTS alias

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Comune Bologna convenzione diplomae negli studi parola ai protagonisti

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: convenzione INGV

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

Denominazione della rete: GOAL

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: ECIPAR

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: HUMAN FORM

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: MAST PROGETTO EXPEDITION convenzione

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: MAV FONDAZIONE GENERATION

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: PROGETTO SET CONFINDUSTRIA EMILIA



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: ZALAB - NUOVO CINEMA CORAGGIOSO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Sicurezza

Formazione del personale docente sulla sicurezza in ambiente lavorativo

Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO DI PRIMO SOCCORSO

Formare il docente a diversi livelli nell'ambito delle pratiche da attuare nel primo soccorso

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Peer review• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: CORSO MOODLE E GOOGLE WORKSPACE

Formazione docente in campo digitale

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: corso CNC, stampante 3D, robot Fanuc

formazione personale tecnico meccanico, grafico e informatico

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione



- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso formazione farmaci

Corso per formare il corpo docenti alla somministrazione dei farmaci

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Formazione pensionistica

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

formazione ricostruzione di carriera

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

formazione privacy

Descrizione dell'attività di	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
------------------------------	---



formazione

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

CORSO DI PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola